

Bilancio dell'esercizio 2023

predisposto dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2024
approvato dal Consiglio di Indirizzo il 19 aprile 2024
con il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci del 18 maggio 2024



Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AL 27.03.2024

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Componenti Alice Alessandri Silvia Antonelli Alessio Avenanti Paolino Batani Giorgia Battelli	Pierluigi Battistini Simona Benedetti Pierino Buda Andrea Daltro Rocco De Lucia Daniele Forti	Anna Grazia Giannini Stefano Proni Rita Ricci Monica Turrone Andrea Zanfini
---	--	---

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Luca Lorenzi Vice Presidente Roberto Graziani	Componenti Simonetta Bini Stefano Campana Carlo Comandini	Magalì Prati Roberto Sacchetti Segretario Generale Luca Castagnoli
---	---	--

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente Stefano Valentini	Membri Lisa Casadei	Silvia Zavagli
--	-------------------------------	----------------

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE

Arte, attività e beni culturali

Presidente Angelo Mazza * Vice Presidente Simonetta Bini	Componenti Marino Biondi Sanzio Castagnoli Andrea Daltro	Alberto Gagliardo * Manuela Ricci Davide Trevisani
---	--	--

Educazione, istruzione e formazione; Ricerca scientifica e tecnologica

Presidente Massimo Cicognani * Vice Presidente Magalì Prati	Componenti Fabrizio Abbondanza Claudia Bagnolini Piancastelli * Simonetta Ferrari *	Ombretta Sternini Paolo Turrone
--	---	------------------------------------

Salute Pubblica, medicina prev. e riabil.; Assistenza agli anziani; Volontariato, filantr. e beneficenza

Presidente Stefano Sanniti * Vice Presidente Roberto Sacchetti	Componenti Arturo Alberti Giancarlo Biasini Rita Ricci	Eloise Righi * Africo Morellini †
---	--	--------------------------------------

Sviluppo locale, edilizia popolare locale; Attività sportiva

Presidente Mara Valdinosi * Vice Presidente Stefano Campana	Componenti Paolino Batani Carlo Michele Battistini Andrea Braschi *	Barbara Capellini Mario Manuzzi Valentina Orioli
--	---	--

* componenti esterni agli Organi Sociali

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

ELENCO DEI SOCI AL 27.03.2024

Fabrizio Abbondanza
Fausto Aguzzoni
Mario Alai
Arturo Alberti
Alice Alessandri *
Francesca Amadori
Giorgio Andreucci
Maurizio Angeli
Silvia Antonelli *
ASP Cesena Valle Savio
Giovanni Baldacci
Ivan Bartoletti Stella
Paolino Batani *
Carlo Battistini
Carlo Michele Battistini
Eugenio Battistini
Leonardo Belli
Simona Benedetti *
Stefano Bernacci
Maurizio Bertozzi
Nicoletta Bertozzi
Luca Bettini
Giancarlo Biasini
Valentina Biguzzi
Simonetta Bini *
Marino Biondi
Enrico Brunazzi
Maurizio Brunelli
Barbara Burioli
Umberto Calzolari
Stefano Campana *
Barbara Capellini
Franco Casadei
Archimede Casadei Lucchi
William Casanova
Ester Castagnoli
Sanzio Castagnoli
Vincenzo Colonna
Carlo Comandini *
Comune di Cesena
Comune di Cesenatico

Comune di Mercato
Comune di Savignano s/Rub.
Comune di Sogliano
Andrea Daltro *
Dante Delvecchio
Paola Errani
Fond. Almerici Montevecchio
Giuliano Galassi
Anna Grazia Giannini *
Sandro Gozi
Roberto Graziani *
Carmelina Labruzzo
Roberto Landi
Luciano Legni
Lorenzo Lelli
Luca Lorenzi *
Paolo Lucchi
Dario Maio
Marco Maltoni
Stefano Mancini
Mario Manuzzi
Pietro Manuzzi
Luciano Margara
Marino Mengozzi
Luigi Mondardini
Monica Mondardini
Paolo Montalti
Sandra Montalti
Africo Morellini †
Antonio Natali
Dolores Neri
Valdes Onofri
Valentina Orioli
Giovanni Paganelli
Luca Panzavolta
Corrado Augusto Patrignani
Guido Pedrelli
Bruno Piraccini
Agostino Pistocchi
Paolo Pizzoccheri
Giancarlo Poletti

Magali Prati *
Stefano Proni *
Annalisa Raduano
Rita Ricci *
Mario Righi
Mario Riciputi
Claudio Riva
Roberto Sacchetti *
Arturo Santini
Pierpaolo Sartoni
Daniela Savoia
Franco Severi
Liviana Siroli
Cesare Soldati
Paola Ombretta Sternini
Giampiero Teodorani
Giovanni Torri
Davide Trevisani
Gianluigi Trevisani
Monica Turrone *
Paolo Turrone
Daniele Vaienti
Valentina Valentini
Claudio Vicini
Emanuela Zani
Adolfo Carlo Zanuocoli
Damiano Zoffoli

** Soci sospesi poiché rivestono cariche in altri
Organi Sociali*

CONSIDERAZIONI GENERALI

SCENARIO ECONOMICO E FINANZIARIO 2023

Nel corso del 2023 l'economia globale è andata via via normalizzandosi dopo gli shock subiti negli anni precedenti, prima con la pandemia, poi con la guerra in Ucraina. Si è infatti manifestata una progressiva distensione delle condizioni di offerta nel mercato dei beni accompagnata da un rientro dei prezzi delle materie prime, sia pure su livelli ancora superiori a quelli pre-crisi. Allo stesso tempo si è osservato un aumento dell'occupazione con crescite salariali ancora relativamente moderate. Queste condizioni hanno favorito una relativa tenuta dei redditi e quindi dei consumi, contenendo il rallentamento economico e allontanando lo spettro della recessione in un quadro di discesa dell'inflazione che, sul finire d'anno, ha generato l'attesa di riduzioni dei tassi di interesse a partire dalla prima metà del 2024. Ciò nonostante, permangono ancora diversi squilibri che pongono alcuni vincoli alla crescita determinando di conseguenza un'attività economica relativamente debole che dovrebbe protrarsi ancora per alcuni trimestri.

Analizzando in dettaglio le singole aree geografiche, negli Stati Uniti l'economia reale si è mostrata più resiliente delle aspettative. Nella prima fase dell'anno si è assistito alla crisi delle banche regionali americane ma la situazione è velocemente rientrata verso la normalità, grazie anche all'intervento delle autorità governative, con ripercussioni marginali sull'economia generale. Nella seconda fase dell'anno la crescita economica è stata più robusta, spinta principalmente dai consumi interni e dalla spesa pubblica. La crescita economica media del 2023 è stata pari al 2,5%. L'inflazione al consumo core americana si trova attualmente in una fase di discesa stabile e sembra rientrare, nel tempo, verso il target desiderato dalla FED e la disoccupazione rimane sui minimi storici.

In Cina la crescita del PIL nel 2023 si è attestata al 5,2%, ben superiore al 3% osservato nel 2022. La dinamica dei consumi interni è rimasta relativamente debole a causa delle ripercussioni della crisi immobiliare che fa ancora sentire i suoi effetti sull'economia reale. Oltre a ciò, uno dei principali problemi del paese è la deflazione in atto. La banca centrale cinese durante l'anno ha tagliato, se pur di poco, i tassi di interesse di riferimento e il tasso di riserva obbligatorio (Loan Prime Rate) che si attesta ad un livello del 3,45%.

L'area Uem ha manifestato le maggiori difficoltà, soffrendo maggiormente la perdita del potere d'acquisto delle famiglie, la scarsa produttività e le difficoltà competitive della Germania che ha sperimentato una fase recessiva. Nel complesso la crescita media del 2023 si attesta allo 0,5% con andamenti divergenti tra i principali paesi. Alla già citata situazione difficile della Germania, la cui attività economica si è contratta dello 0,3%, si associa una dinamica migliore delle attese in Spagna la cui crescita media si è attestata al 2,5%; in Francia e in Italia la crescita economica si è attestata al di sotto dell'1%, rispettivamente 0,9% e 0,7%. In Italia l'utilizzo dei risparmi accumulati durante la

pandemia e il buon andamento degli investimenti in costruzioni – trainati da quelli pubblici e dagli incentivi fiscali – hanno attutito e contenuto gli effetti negativi del rallentamento della domanda mondiale e i ritardi di attuazione del PNRR. L'inflazione Core anche in Europa, dopo aver raggiunto il picco nel 2022, è entrata in una fase di rallentamento e di graduale rientro verso il target della banca centrale. Secondo le attese e le dichiarazioni della BCE, l'inflazione calerà in modo graduale nel corso del 2024 per poi arrivare vicino al target nel 2025 (2,1% nel 2025 e 1,9% nel 2026). Sotto il profilo della politica monetaria, il Consiglio direttivo della Banca centrale ha inoltre deciso di continuare a reinvestire integralmente i titoli in scadenza del PEPP nella prima metà 2024; tuttavia, nella seconda parte dell'anno, il portafoglio del PEPP verrà ridotto in media di 7,5 miliardi di euro al mese (pari a circa il 50% dei reinvestimenti totali), per terminare i reinvestimenti nell'ambito di tale programma alla fine del 2024.

Nel 2023 è proseguito il percorso di inasprimento delle politiche monetarie intrapreso dalle principali banche centrali a livello mondiale, con ulteriori rialzi dei tassi di interesse a livello globale fino alla fine del terzo trimestre. La Federal Reserve ha effettuato quattro aumenti dei tassi portandoli al 5,5%. La BCE ha invece effettuato cinque rialzi dei tassi ufficiali portandoli al 4,5%. Il rientro dell'inflazione osservato nell'ultimo trimestre dell'anno ha comportato il diffondersi di una rapida inversione di tendenza delle condizioni monetarie nelle aspettative dei mercati. Ciò si è riflesso in un calo dei rendimenti dei titoli governativi soprattutto sul tratto a medio-lungo termine che, dopo aver raggiunto un punto di massimo nel terzo trimestre dell'anno, si sono sensibilmente ridotti negli ultimi due mesi dell'anno, in alcuni casi anche di un punto percentuale. Lo spread BTP-Bund è rimasto su livelli contenuti, pur a fronte della resistenza italiana alla ratifica del Mes e al ripristino del patto di stabilità nel 2024.

MERCATI FINANZIARI

Il 2023 è stato complessivamente un anno positivo per quasi tutte le asset class e aree geografiche globali, nonostante gli shock generalizzati che si sono verificati durante il corso dell'anno e in particolare il conflitto che infiamma il Medio Oriente. Nella prima parte dell'anno i corsi azionari hanno seguito un sentiero erratico seppur complessivamente positivo, influenzati dalla maggior avversione al rischio degli investitori, in un contesto in cui le banche centrali sembravano ancora orientate a mantenere i tassi elevati per un periodo prolungato per contrastare la spinta inflazionistica. Le dinamiche macroeconomiche migliori delle attese, associate al progressivo allontanamento delle ipotesi recessive e al rientro dell'inflazione, hanno generato un vero e proprio rally di fine anno sia sui mercati azionari che obbligazionari. Le attese degli investitori, un taglio maggiormente marcato e anticipato dei tassi di interesse, hanno determinato un sensibile calo dei rendimenti governativi e del premio per il rischio sostenendo le quotazioni di tutte le asset class.

Nel dettaglio, i mercati azionari hanno chiuso il 2023 con performance generalmente in doppia cifra; il mercato azionario statunitense presenta performance total return di circa il 27%, spinto

dalle performance del settore tecnologico in buona parte connesse all'evoluzione dell'intelligenza artificiale; nell'area Uem la performance è stata mediamente più contenuta, pari al 19% circa, ma con andamenti divergenti tra i vari paesi. L'Italia è tra i paesi con le performance migliori, pari a oltre il 30%, spinta dal settore bancario che, grazie alle ristrutturazioni e agli accantonamenti effettuati negli anni precedenti, ha beneficiato in pieno del contesto di tassi più elevati recuperando ottimi livelli di redditività. Sui mercati obbligazionari si è assistito ad una buona ripresa, recuperando parzialmente le perdite accumulate nel corso del 2022. La dinamica positiva è stata principalmente sostenuta dagli andamenti osservati nell'ultima parte dell'anno; l'indice dell'area Uem registra una crescita del 6,7% mentre quello dei governativi USA del 3,9%. Sui mercati emergenti invece il guadagno è stato più sensibile e pari a circa il 10%. Anche l'indice italiano dei titoli governativi ha chiuso l'anno con performance positive pari a circa il +9%. L'aumento di valore ha riguardato anche i titoli obbligazionari corporate, sia con rating investment grade (con guadagni sostenuti dell'8% e dell'8,4% circa rispettivamente per area Euro e USA) che high yield (nell'ordine del +12% / +13%).

Nel corso dell'anno l'euro si è indebolito nei confronti del dollaro USA, mentre in linea generale il dollaro americano si è rafforzato rispetto alle principali valute globali. Infine, il petrolio ha registrato ribassi sostenuti, nonostante le incertezze sul lato dell'offerta derivanti dai conflitti in atto.

L'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE NEL 2023

L'alluvione del 16 maggio 2023 in Emilia Romagna

L'alluvione che ha interessato particolarmente la Romagna nel 2023 è stato un evento causato da un'ondata di pioggia che ha colpito il nostro territorio provocando l'innalzamento del livello di tutti i fiumi, che sono conseguentemente straripati. Gli eventi sono iniziati il 2 maggio e si sono conclusi il 17 maggio 2023: 42 i Comuni emiliani e romagnoli interessati, tra cui Bologna e le province di Reggio Emilia, Modena, Rimini e assai pesantemente quelle di Ravenna e Forlì Cesena. I fabbricati di proprietà della partecipata Immobiliare Fondazione CRC situati nella zona ex Zuccherificio sono stati danneggiati dall'esondazione del fiume Savio: l'acqua è rimasta per giorni nei locali del piano interrato della Palazzina di Via Europa raggiungendo anche il piano rialzato, in locazione alla Scuola di Moda; anche i garages e i locali tecnici interrati delle 4 palazzine di via Machiavelli si sono riempiti di fango e acqua, danneggiando i quattro ascensori e le centrali di teleriscaldamento. La grande quantità di fango impediva il passaggio da strade e marciapiedi nell'intero quartiere, il che ha reso difficile raggiungere gli immobili allagati. Sono trascorsi almeno una decina di giorni prima che la protezione civile liberasse le strade per valutare i danni subiti. Per aspirare l'acqua è stato necessario l'intervento di camion aspiranti che hanno lavorato diversi giorni; dopo di che sul pavimento è rimasto uno strato di fango di circa mezzo metro, che si è potuto asportare solo a mano grazie al lavoro fondamentale di decine di volontari che sono arrivati

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

ad aiutare da ogni parte, come ad esempio il gruppo di ragazzi provenienti da Torino e la squadra cesenate di rugby Saviors Social Rugby, che hanno portato all'esterno tutti i mobili della ex Biblioteca Ghirotti che erano in deposito al piano interrato di via Europa. L'acqua non era solo piena di fango e di detriti, ma si è mischiata anche agli olii dei motori dell'ascensore. Tutti i mobili sono stati ammalorati in modo irreparabile. I quattro ascensori delle palazzine di Via Machiavelli sono stati riparati in tempi rapidi, dato che negli appartamenti vivono anziani, famiglie e persone invalide o con mobilità ridotta. L'ascensore della Palazzina di Via Europa invece è risultato irreparabilmente danneggiato, come pure il montascale e la centrale termica interrata.

I danni subiti dagli edifici dell'Immobiliare si aggirano intorno ai 150 mila euro.

Fondi per le erogazioni 2023 – Nuovo Fondo a sostegno dei territori colpiti dall'alluvione

Gli eventi alluvionali e le conseguenti esondazioni hanno messo a dura prova l'intera comunità, tuttavia, grazie all'impegno profuso dalle persone e dai tanti volontari che sono intervenuti sui territori colpiti portando soccorso alla popolazione, è stato possibile superare quei tragici momenti.

Anche le Fondazioni di origine bancaria si sono attivate per contrastare l'emergenza e per offrire un aiuto alla ricostruzione assicurando il loro supporto tramite la costituzione di un fondo straordinario con risorse stanziare a valere sul Fondo Nazionale Iniziative Comuni.

Il fondo costituito dalle Fondazioni, in seno ad Acri, è stato affidato all'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna con il compito di coordinare l'impiego delle risorse per offrire una risposta alle esigenze della popolazione.

La disponibilità finanziaria concessa dalle Fondazioni di origine bancaria a livello nazionale e tramite la relativa Associazione regionale è stata pari a 2,7 milioni, di cui 470.000 euro complessivi destinati a favore di interventi di recupero dei danni causati dall'alluvione nel territorio cesenate, come specificato nella tabella che segue:

	Progetti	Settore	Importi ca	Beneficiario del contributo
1.	Ricostruzione del tratto di mura storiche crollate dell'Abbazia del Monte	Arte, beni e attività culturali	170.000	Monastero Santa Maria del Monte
2.	Ripristino e messa in sicurezza dell'area verde pubblica della via Emilia (Giardino 11 Settembre)	Protezione ambientale	100.000	Comune di Cesena
3.	Contributo al Fondo del Comune di Cesena per affittuari colpiti dall'alluvione	Volontariato	100.000	Comune di Cesena
4.	Contributo alla rimessa in funzione della completa operatività della casa residenza e centro diurno per anziani Fondazione "Opera Don Baronio" Onlus di Cesena	Assistenza agli anziani	80.000	Fondazione "Opera Don Baronio" Onlus di Cesena
5.	Contributo per l'acquisto di voucher per famiglie colpite dall'alluvione	Volontariato	20.000	Fondazione Romagna Solidale di Cesena
	Totale		470.000	

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Dopo il ripristino dei danni sarà però necessario iniziare a ragionare in un'ottica di lungo periodo. Le manifestazioni del *climate change* sempre più frequenti e tangibili impongono una riflessione più approfondita sull'impatto dei cambiamenti in atto e su come in generale si sta rispondendo a questa sfida epocale. Sarà necessario attrezzarsi e costruire alleanze virtuose per contribuire ad accelerare la transizione ecologica.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale della Fondazione, la Fondazione FOR ha confermato il consueto contributo di € 150.000 a supporto dei progetti deliberati nel 2023.

Relativamente alla collaborazione con Crédit Agricole Italia, la Banca nel 2023 ha contribuito al sostegno di richieste di contributo con uno stanziamento esterno di € 50.000. Nel corso di un incontro avvenuto a fine anno la Banca ha espresso la volontà di rivedere i termini di collaborazione fra i due enti, aprendo una riflessione al riguardo che ha coinvolto anche i vertici di Parma e che è tuttora in corso.

In sintesi la Fondazione nel 2023, sia attraverso risorse proprie, sia grazie ai plafond esterni messi a disposizione da Enti terzi per l'attività istituzionale, ha mobilitato e destinato al territorio **€ 786.780** che sono stati utilizzati per finanziare n. 68 progetti descritti nel Bilancio di Missione; le somme sono state raccolte come segue:

- € 155.920 provenienti da risorse proprie della Fondazione, tenuto conto del contributo ricevuto dalla Fondazione FOR;
- € 110.860 di risorse del Fondo di solidarietà ai territori a ridotta capacità erogativa messe a disposizione dall'Associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia Romagna;
- € 470.000 dalle Fondazioni di origine bancaria a livello nazionale e tramite la relativa Associazione regionale, per danni causati dall'alluvione di maggio sul territorio cesenate;
- € 50.000 di risorse stanziate da Crédit Agricole per il sostegno esterno a 3 progetti.

A livello nazionale, la Fondazione ha confermato l'adesione anche per il secondo anno all'iniziativa di Acri, insieme al Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, denominata "Fondo per la Repubblica Digitale", che ha l'obiettivo di sostenere progetti volti alla formazione e all'inclusione digitale di giovani e anziani.

Revisione dell'A.A.S. Asset Allocation Strategica

Il Consiglio di Indirizzo, con riferimento alla proposta ricevuta da Prometeia, nel mese di novembre 2023 ha svolto l'attività di verifica dell'Asset Allocation Strategica («AAS») al fine di analizzarne la coerenza sia con gli obiettivi della Fondazione che con il contesto economico finanziario. Tenuto conto del mutato contesto economico finanziario corrente e prospettico, Prometeia ha ritenuto opportuno proporre una verifica dell'attuale AAS ed una sua eventuale

revisione al fine di raggiungere nel modo più ottimale gli obiettivi di redditività prefissati.

La verifica e la revisione dell'AAS sono state formulate ricorrendo ad esercizi di ottimizzazione sul portafoglio finanziario valorizzato al 31 ottobre 2023 riclassificato in base ad indici di mercato opportunamente definiti e utilizzando il modello di generazione di scenari di lungo periodo di Prometeia Advisor Sim. L'obiettivo dell'esercizio di ottimizzazione è stato finalizzato ad individuare le possibili combinazioni di asset class che sull'orizzonte di ottimizzazione consentissero di massimizzare il rendimento atteso riducendo il più possibile i rischi del portafoglio.

Si prevede quindi che la nuova strategia dimostri efficienza nel medio periodo, pur potendo subire una possibile penalizzazione nel breve termine, per effetto di un lieve aumento della volatilità (5,44% vs 5,11%) che risulta comunque coerente con il profilo di rischio della Fondazione.

La condivisione dell'AAS rappresenta la base di partenza per valutare l'implementazione di operazioni di ribilanciamento del portafoglio, che comunque dovranno essere attuate con gradualità e valutando l'evoluzione del contesto macroeconomico.

In termini di contesto di mercato emerge un cambiamento rispetto al momento dell'approvazione dell'AAS nel 2021: la fine delle politiche monetarie espansive ha generato un netto rialzo dei rendimenti per tutte le asset class, con il tasso Euribor a 3 mesi che da 0,5% di fine 2021 ora si è portato a circa il 4%. Di conseguenza, sulla base delle attuali condizioni di mercato, c'è maggiore probabilità di ottenere rendimenti coerenti con gli obiettivi della Fondazione anche ricorrendo ad asset class meno rischiose.

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione

Nel corso del 2023 è stato avviato e portato a termine l'iter di rinnovo del Consiglio di Amministrazione, che sarà in carica per il mandato 2023-2026. Il Consiglio di Indirizzo nella seduta del 31 maggio ha recepito la designazione dell'Assemblea dei Soci del 28 maggio che aveva indicato quale proprio candidato alla carica di Presidente il Vice Presidente Luca Lorenzi, stante l'indisponibilità al rinnovo comunicata da Roberto Graziani, per dare continuità a un mandato che ha registrato apprezzamento e ottimi risultati: i Soci hanno quindi ritenuto Luca Lorenzi la persona più adatta alla Presidenza.

È stata una scelta volta a garantire la continuità delle azioni già intraprese e a perseguire quegli obiettivi di rinnovamento necessari per affrontare il futuro con positività sempre e soprattutto a favore del territorio. A fianco del Presidente sono stati nominati quali componenti il Consiglio di Amministrazione Roberto Graziani, che ha ricevuto l'incarico di Vice Presidente, Simonetta Bini, Stefano Campana, Carlo Comandini, Magalì Prati e Roberto Sacchetti.

Parallelamente è stato riconfermato l'incarico al Segretario Generale Avv. Luca Castagnoli e il mandato delle Commissioni Consultive.

Revisione della politica relativa agli asset immobiliari

Nell'autunno del 2023 è stata avviata all'interno degli organi sociali una riflessione sul patrimonio immobiliare della Fondazione e della società partecipata Immobiliare Fondazione CRC

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

S.r.l., poiché la gestione di questo patrimonio, con il passare degli anni, è diventata più complessa e costosa, a causa della vetustà dei beni e della necessità di provvedere con sempre più frequenza alla loro manutenzione. I lavori di ripristino dell'ascensore e di efficientamento energetico all'interno della palazzina di Viale Europa, iniziati dopo l'estate e protrattisi per alcuni mesi, hanno richiesto cospicue risorse in termini sia economici che di impegno degli uffici della Fondazione.

L'attivo patrimoniale della Fondazione ammonta attualmente a circa 18,8 milioni di euro.

I cespiti produttivi di reddito sono gli strumenti finanziari in cui sono investite le disponibilità liquide della Fondazione, per circa 7,9 milioni di euro, e la partecipazione nella società Immobiliare Fondazione CRC S.r.l., valorizzata a bilancio a 5,9 milioni di euro.

Il bilancio dell'esercizio 2023, con alcune piccole rettifiche, può essere considerato paradigmatico della situazione economica della Fondazione anche nei prossimi anni.

Le spese di amministrazione sono già state ridotte a un livello ritenuto non più comprimibile, ove si voglia mantenere un'ordinaria adeguata operatività della Fondazione.

Gli oneri di gestione ammontano a circa 260.000 euro, una parte dei quali, relativi ai costi del personale, sono recuperati a carico della società Immobiliare a fronte di parziali distacchi.

I ricavi ragionevolmente ottenibili da investimenti finanziari non a rischio potranno ammontare a circa 205.000 euro netti, integrati dall'utile della società Immobiliare, previsto, a regime, in circa 60.000 euro. Questi ricavi, uniti al recupero di parte del costo del personale, copriranno i costi di funzionamento, consentendo la chiusura dei bilanci senza disavanzi e quindi senza erodere il patrimonio nominale. La disponibilità della FOR Fondazione Fruttadoro Orogel a contribuire anche nei prossimi esercizi con una somma indicata in circa 150.000 euro ci è stata confermata. Considerando quindi anche questa erogazione liberale, i futuri esercizi si chiuderanno con un avanzo di gestione di poco più di 160.000 euro, da destinare a copertura delle perdite pregresse (25%), a riserva obbligatoria (20%). Dopo gli accantonamenti di legge, si potrebbe ipotizzare di destinare circa 100.000 euro allo svolgimento dell'attività istituzionale senza dover fare ricorso ai Fondi accantonati in anni precedenti a tale fine.

Una prospettiva diversa si aprirebbe nel caso di realizzo di operazioni utili sul piano patrimoniale, economico e finanziario rivenienti dalla cessione del patrimonio immobiliare della Fondazione e della società Immobiliare.

Gli immobili di proprietà già ora permettono alla partecipata di chiudere i bilanci costantemente con un utile che entra fra i ricavi della Fondazione, ma il loro smobilizzo potrebbe consentire l'eventuale realizzazione di plusvalenze, l'estinzione delle passività bancarie (poco meno di 3,7 milioni di euro in capo alla Immobiliare), di investire il residuo in modo diversificato e a maggiore reddito.

Su questa linea di dismissione graduale del patrimonio immobiliare della Fondazione a fine anno si sono espressi favorevolmente sia l'Organo di Indirizzo che quello Amministrativo.

Progetto Palazzo OIR: progetto per la realizzazione della Pinacoteca della Città

La Fondazione ha continuato a seguire progetti strategici come quello della futura

“Pinacoteca della Città”, che sarà realizzata nel Palazzo OIR donato allo scopo al Comune. La progettazione è ormai alle fasi conclusive e prima dell'estate 2024 sarà indetto il bando per l'affidamento dei lavori.

Legge di Bilancio 2023: norme sulle aggregazioni delle fondazioni di origine bancaria a ridotta capacità erogativa.

La legge di bilancio 2023 pubblicata in G.U. il 29/12/2022, nei commi da 396 a 401 riguarda le Fondazioni di origine bancaria. In sintesi è stato introdotto un bonus - nella forma di un credito d'imposta quinquennale pari al 75% delle erogazioni previste con la fusione, a beneficio del territorio dell'ente incorporato - per le aggregazioni di quei soggetti con un patrimonio che non supera i 50 milioni di euro e che tra il 2017 e il 2021 hanno ridotto le loro erogazioni del 30% rispetto al quinquennio precedente.

La Fondazione rientra in questa casistica in quanto ha un patrimonio netto di circa 17,4 milioni di euro e le erogazioni del quinquennio 2017 – 2021 risultano inferiori dell'83% circa rispetto a quelle del quinquennio precedente.

È una norma voluta e molto attesa da ACRI, che aveva già auspicato in occasione del dibattito parlamentare della legge n. 234 del 2021 (legge di bilancio 2022) per fare fronte alle situazioni di difficoltà delle Fondazioni particolarmente colpite dalle crisi che in questi ultimi anni hanno interessato il settore bancario. È in questo scenario che si colloca la previsione contenuta nella legge di bilancio 2023, che intende accompagnare i processi aggregativi che coinvolgono specificatamente le piccole Fondazioni che versano in gravi difficoltà in quanto non in grado di raggiungere, per le loro ridotte dimensioni patrimoniali, una capacità tecnica, erogativa e operativa adeguata.

La solidarietà delle Fondazioni incorporanti viene premiata con un credito d'imposta, fino a complessivi 6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, pari al 75% delle erogazioni che nei progetti di fusione le stesse si impegnano a effettuare a beneficio dei territori di operatività delle piccole Fondazioni incorporate.

Pur con le limitazioni che potrebbero condizionarne l'applicazione concreta, l'intervento legislativo dimostra l'attenzione del Governo alle esigenze di ordine sociale di cui le Fondazioni si sono fatte promotrici per seguitare a sostenere i territori in un contesto in cui le comunità sono state discriminate dalla mancanza di una Fondazione dotata di un solido patrimonio.

Da un punto di vista operativo, tenuto conto del legame territoriale che caratterizza le Fondazioni, la messa in pratica di operazioni di incorporazione potrebbe assumere rilievo principalmente per le Fondazioni di dimensioni maggiori e operanti in territori contigui.

Il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione hanno espresso una valutazione positiva rispetto all'analisi delle possibilità offerte dalla nuova norma. Tuttavia, pur avendo cercato un confronto con una solida realtà del territorio, non si è giunti sino ad oggi ad un approfondimento formale dell'ipotesi di fusione, trattandosi di questione assai complessa che richiede una adeguata preparazione anche per l'eventuale territorio incorporante.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

In conclusione si può quindi affermare che l'impegno e il ruolo della Fondazione, pur nelle difficoltà dovute alle più ridotte possibilità economiche, non è mai venuto meno e anzi ha continuato a dare un significativo sostegno alle diverse esigenze e urgenze manifestate dal territorio, anche in un momento emergenziale come quello di maggio 2023. È su questa strada che la Fondazione intende proseguire anche nell'anno corrente, con la consapevolezza dei propri limiti ma pure con la volontà, che diventa anche augurio, di riuscire a fare da catalizzatore di risorse, idee, relazioni e buone pratiche.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni del provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 45 comma 3-octies del D.L. 21/6/2022 n. 73 convertito dalla legge 4/85/22 n. 122, del decreto ministeriale 14 settembre 2023, fatte salve le percentuali di accantonamento a riserva stabilite dal MEF - Dipartimento del Tesoro - con il decreto dell'11 marzo 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 64 del 16 marzo 2024, con il quale sono state fornite indicazioni circa la redazione del bilancio 2023 e determinate le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio, nonché alla copertura dei disavanzi pregressi.

Si è altresì tenuto conto delle raccomandazioni fornite dall'ACRI nel luglio 2014, e successivi aggiornamenti, con l'emanazione, nel rispetto della normativa applicabile alle fondazioni di origine bancaria, del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio".

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena aderisce alla Carta delle Fondazioni, approvata dall'assemblea dell'ACRI del 4 aprile 2012.

Il presente documento si compone di:

- Relazione sulla Gestione, che illustra le variazioni più significative delle principali poste contabili, al fine di fornire con chiarezza un quadro complessivo della gestione della Fondazione nel trascorso esercizio e meglio coglierne le strategie, le modalità operative, le linee di investimento del patrimonio;
- Bilancio di missione;
- Prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Conti d'Ordine;
- Nota Integrativa, che fornisce un quadro completo e dettagliato delle voci patrimoniali ed economiche dell'esercizio;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

Il bilancio d'esercizio è redatto in unità di euro.

Relazione economica e finanziaria

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 registra un **avanzo di esercizio**, prima degli accantonamenti e delle erogazioni, pari a **163.298** euro, con un decremento di 129.403 euro (-44,21%) rispetto all'anno precedente.

In un contesto caratterizzato da significative tensioni e turbolenze che hanno causato instabilità delle quotazioni sia sui comparti azionari che obbligazionari, non è stato possibile raggiungere il risultato dell'esercizio precedente e, in particolare, nel 2023 si sono conseguiti minori proventi straordinari relativi alla dismissione di titoli in portafoglio; inoltre, come esposto nelle Considerazioni Generali, anche l'utile della partecipata Immobiliare non ha raggiunto i livelli attesi a causa dell'evento alluvionale che nel mese di maggio 2023 ha danneggiato in maniera significativa i beni immobili situati nell'area ex Zuccherificio, con conseguenti maggiori costi per lo smaltimento del fango e il ripristino di impianti e murature.

I proventi finanziari straordinari sono stati comunque importanti anche quest'anno, conseguiti in una congiuntura altalenante ma a tratti favorevole, unitamente alla efficace gestione economico-finanziaria ordinaria della Fondazione.

Il risultato si può considerare positivo, stante il periodo in cui si è prodotto, visto che la maggior parte dei ricavi ha natura finanziaria ed è quindi legata agli andamenti dei mercati finanziari che, come detto, nel 2023 sono stati caratterizzati da forte volatilità e dal perdurare del conflitto russo-ucraino che ha costretto diversi operatori a rivedere le proprie strategie.

Gestione del Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione ammonta complessivamente a **17.400.912** euro (17.338.815 euro nel 2022), con un incremento netto di 62.097 euro (+ 0,36%) rispetto all'esercizio precedente, come riportato nella tabella che segue:

Tab. 1 (in €)

PATRIMONIO NETTO - MOVIMENTAZIONE				
	31/12/2023	31/12/2022	differenza	diff. %
Fondo di dotazione	17.746.819	17.746.819	-	
Riserva da donazione	10.000	13.223	- 3.223	
Riserva obbligatoria	471.319	446.824	24.495	5,48%
Riserva per integrità patrimonio	-	-	-	
Disavanzi portati a nuovo	- 827.226	- 868.051	40.825	-4,70%
Disavanzo residuo	-	-	-	
TOTALE	17.400.912	17.338.815	62.097	0,36%

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

L'avanzo di esercizio ha consentito di effettuare accantonamenti patrimoniali a riserva obbligatoria, oltre all'accantonamento a copertura delle perdite pregresse, per complessivi 65.320 euro.

Analisi della composizione dell'Attivo

L'Attivo patrimoniale, pari a **20.088.425** euro (20.067.883 euro nel 2022, + 20.541 euro, +0,10%) è composto dalle seguenti voci.

Tab. 2 (in €)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	31/12/2023	31/12/2022	differenza	diff. %
Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.597.470	3.635.743	-38.273	-1,05%
Immobilizzazioni finanziarie	15.069.660	14.848.544	221.116	1,49%
Strumenti finanziari non immobilizzati	-	-	-	0,00%
Crediti, disponibilità liquide, ratei e risconti	1.421.295	1.583.596	-162.301	-10,25%
TOTALE DELL'ATTIVO	20.088.425	20.067.883	20.542	0,10%

Immobilizzazioni materiali e immateriali (3.597.470 euro)

La tabella che segue illustra gli immobili detenuti a fine 2023:

Tab. 3 (in €)

IMMOBILI			
Valore netto di bilancio	31/12/2023	31/12/2022	differenza
Studentato di Via Padre Vicinio da Sarsina	2.079.514	2.113.286	-33.772
Appartamento a San Mauro in Valle	18.699	18.699	-
TOTALE IMMOBILI	2.098.213	2.131.985	- 33.772

All'interno della voce delle Immobilizzazioni materiali la parte più consistente è formata dai **Beni immobili**, valorizzati per **2.098.213** euro rispetto ai 2.131.985 euro dello scorso anno, valore diminuito solo per l'ammortamento dell'esercizio, risultano invariati rispetto al 2022.

Rientrano nella voce **Beni immobili** i cespiti immobiliari a valenza strumentale improduttivi o produttivi di modesto reddito; il principale, per valore, è l'immobile di via Padre Vicinio da Sarsina, adibito a studentato e gestito in collaborazione con Ser.In.Ar., attraverso affidamento in gestione alla partecipata società strumentale Immobiliare s.r.l.

I **Beni mobili d'arte**, valorizzati al costo per complessivi **1.498.328** euro risultano diminuiti di 3.223 euro rispetto all'esercizio precedente per la donazione alla Diocesi di Cesena Sarsina degli arredi sacri della Chiesa dei Santi Anna e Gioacchino in Piazza del Popolo a Cesena, in base

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

all'accordo stipulato diversi anni addietro al momento della vendita della Chiesa, dovendosi all'epoca attendere il benestare della Soprintendenza. In questa posta sono compresi i dipinti antichi di proprietà collocati in comodato nella Galleria della Fondazione e di Crédit Agricole Italia, ubicata per ora nella sede storica di Corso Garibaldi, in attesa di essere trasferita nella nuova Pinacoteca della Città, oltre a dipinti di minore valore.

I **Beni mobili strumentali** (arredi e macchine elettroniche d'ufficio) figurano in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti, per **929** euro.

Immobilizzazioni finanziarie (15.069.660 euro)

Le **Immobilizzazioni finanziarie** sono passate da 14.848.544 euro di fine 2022 a **15.069.660 euro** a fine 2023, registrando un incremento netto di 221.116 euro (+1,49%) a seguito, principalmente, di investimenti finanziari realizzati nel corso dell'anno.

Parte della liquidità risulta ancora depositata in conto corrente in attesa di individuare gli investimenti più convenienti e soprattutto il momento di ingresso più opportuno. Tale approccio è finalizzato ad una efficiente gestione degli attivi coerente con la sostenibilità nel lungo periodo delle erogazioni e la tutela nel tempo del patrimonio in termini reali.

La tabella che segue illustra la situazione delle Immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 e la variazione rispetto alla chiusura dell'esercizio 2022:

Tab. 4 (in €)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Valore di bilancio	31/12/2023	31/12/2022	differenza	diff. %
Partecipazioni a fini istituz. li e strumentali	7.171.904	7.171.904	0	0,00%
Partecipazioni azionarie	979.085	1.110.818	-131.733	-11,86%
Fondi, Sicav, ETF	1.650.050	1.650.050	0	0,00%
Titoli di debito	5.268.621	4.915.772	352.849	7,18%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15.069.660	14.848.544	221.116	1,49%

Le scelte degli investimenti effettuate nel corso dell'esercizio sono sempre avvenute nel rispetto delle linee guida fissate dal Consiglio di Indirizzo del 31 ottobre 2019, revisionate dallo stesso organo di indirizzo il 29 ottobre 2021 e di recente il 24 novembre 2023, ponendo in particolare la massima attenzione alla sostenibilità degli obiettivi, al contenimento dei rischi e alla protezione del patrimonio. Le principali linee seguite per l'operatività sul portafoglio riguardano:

- 1) l'orizzonte temporale degli investimenti, prevedendo una durata di 5/10 anni;
- 2) il mantenimento di una percentuale di liquidità in c/c, fissata in un minimo del 5% per esigenze di cassa, con raccomandazione di limitare a brevi periodi le percentuali di liquidità superiori al 20%, come nel caso in cui il consulente Prometeia suggerisca di attendere momenti più propizi per effettuare gli investimenti;

- 3) il rating minimo per tutte le tipologie di investimento, sia obbligazionario che azionario, almeno pari a *Investment Grade* (ossia non inferiore a BBB) dell'emittente;
- 4) inclusione, nell'ambito degli investimenti non a rischio, anche delle obbligazioni subordinate di emittenti con il rating sopra esposto, fino a un massimo del 20% delle risorse finanziarie;
- 5) limite del 70% della percentuale massima investibile in titoli di stato, obbligazioni corporate, polizze anche assicurative, e altri prodotti analoghi;
- 6) diversificazione geografica degli investimenti fra paese Italia e altre diverse aree geografiche, con una prevalenza dell'area Emu/Europa, per creare un profilo di rischio più equilibrato;
- 7) previsione di impegnare liquidità nei c.d. Investimenti Alternativi fino ad un massimo del 5% del portafoglio finanziario.

La consulenza finanziaria indipendente affidata a **Prometeia Advisor SIM** per l'ottimizzazione dell'*asset allocation* strategica del portafoglio in un'ottica di medio-lungo termine, dopo diversi anni di collaborazione, si è rivelata molto utile e vantaggiosa, con particolare riferimento all'attività di monitoraggio degli investimenti e di consulenza riservata in materia di investimento della liquidità.

Al 31 dicembre 2023 il controvalore di mercato del portafoglio complessivo si attesta a circa 14,5 mln/€, inferiore di circa 0,561 mln/€ rispetto ai valori di bilancio (-3,72%) a causa di un generale deprezzamento dei comparti in portafoglio, coerentemente con l'andamento degli indici del mercato finanziario.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha mantenuto un approccio gestionale prudente finalizzato principalmente all'incremento dei flussi di reddito stabili, con l'obiettivo di consolidare la parte prevedibile del conto economico e di favorire la stabilità dei risultati nel lungo periodo. Le decisioni di investimento adottate nel corso dell'anno hanno costantemente seguito le linee guida stabilite dal Consiglio di Indirizzo, ponendo particolare attenzione alla sostenibilità degli obiettivi, al controllo dei rischi e alla tutela del patrimonio.

La Fondazione ha gestito in modo attivo il portafoglio obbligazionario diretto, sia governativo che corporate, attraverso operazioni di turnover finalizzate ad incrementare i proventi certi. Per i nuovi investimenti la Fondazione ha privilegiato titoli con cedola elevata, per poter rafforzare i flussi di cassa attesi. Per effetto delle operazioni effettuate gli investimenti nel portafoglio governativo e corporate sono aumentati rispettivamente di 140 mila euro e di 220 mila euro. Sul comparto corporate in particolare la Fondazione ha privilegiato emissioni senior con buon merito di credito (*Investment Grade*) di emittenti non italiani con l'obiettivo di ampliare la diversificazione del portafoglio.

Il portafoglio azionario è stato gestito in modo tattico, mirando a capitalizzare le plusvalenze maturate su alcuni titoli azionari, nell'intento di rafforzare il conto economico. La liquidità derivante dalle vendite è stata parzialmente reinvestita nel comparto azionario, privilegiando invece la riallocazione su titoli obbligazionari. Gli investimenti sul portafoglio azionario si sono ridotti per circa 170 mila euro nel corso dell'anno.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Grazie ad una gestione tattica attenta e alla selezione oculata dei nuovi investimenti, la Fondazione ha consolidato un risultato di gestione pari a circa 235 mila euro, corrispondente ad una redditività netta del 2,8%, superiore all'obiettivo di gestione fissato nel DPP 2023 (222 mila euro).

A fine anno, a fronte del mutato contesto economico-finanziario, è stato ritenuto necessario rivedere l'Asset Allocation Strategica adottata dalla Fondazione. Il nuovo assetto degli investimenti è stato definito attraverso un processo di ottimizzazione vincolato, il cui obiettivo era massimizzare la probabilità di raggiungere gli obiettivi minimizzando contemporaneamente la volatilità, nel rispetto dei limiti di rischio sostenibili dalla Fondazione e delle linee guida definite dal Consiglio di Indirizzo. La nuova Asset Allocation Strategica prevede in particolare un aumento dell'esposizione nel comparto governativo paesi sviluppati, accompagnato da una diminuzione degli investimenti nei paesi emergenti. Per quanto riguarda il comparto corporate, si è osservata una riallocazione dagli investimenti globali verso quelli nell'area dell'EMU. Si rileva infine un lieve decremento del peso complessivo del portafoglio azionario.

Tab. 5 (in €) Movimentazioni 2023 del portafoglio finanziario

Data operazione	Operazioni eseguite	Asset Class	Specializzazione	Strumento	Prezzo di acquisto / vendita	Ctv di vendita / di acquisto (€)	Plus/minus realizzata (€)	Plus / minus Ctv Bilancio
09/03/23	acquisto	Obbligazionario Governativo Paesi Sviluppati	Obbligazionario Governativo Italia	BTP 15/01/2026 3,50%	99,090	99.090		
09/03/23	acquisto			CCT-Eu 15/04/2029 Euribor 6M+0,65%	99,115	99.115		
14/03/23	vendita			BTP 17/02/2026 1,25% USD	82,061	-164.123	-940	-0,6%
14/06/23	acquisto			Bot 14/05/2024	96,760	96.760		
28/07/23	acquisto			BTP 01/08/2028 3,80%	100,910	151.365		
28/07/23	vendita			BTP 01/08/2029 3%	96,413	-144.619	2.307	1,6%
23/02/23	vendita	Obbligazionario Corporate Area Euro	Obbligazionario Corporate Area Euro	Intesa Sanpaolo 27/02/25 3.75% Perp.	86,500	-216.250	-1.125	-0,5%
24/02/23	acquisto			Intesa Sanpaolo 16/05/24 6,25% Perp.	99,250	248.125		
01/09/23	vendita			Intesa Sanpaolo 16/05/24 6,25% Perp.	100,250	-250.625	1.850	0,7%
15/09/23	vendita			Credito Emiliano Call 25/10/24 1,5% Sr.	97,250	-243.125	-9.016	-3,6%
19/09/23	acquisto			Volkswagen Intl Fin 28/9/27 3.75	97,766	195.532		
19/09/23	acquisto			Lloyds Banking Group 3,5% 20/26	98,630	197.260		
16/10/23	acquisto			Ald S.A. 05/07/2027 4%	98,350	98.350		
18/10/23	acquisto			HSBC Holdings PLC Call 15/06/26 3,010%	95,655	191.310		
13/06/23	vendita	Azionario	Azionario Europa	Siemens	162,900	-39.096	5.059	14,9%
13/06/23	incremento		Azionario Italia	Poste Italiane	9,999	37.995		
28/07/23	vendita		Azionario Italia	Intesa Sanpaolo	2,612	-84.878	15.442	23,0%
21/12/23	vendita		Azionario Italia	Stellantis	21,115	-82.559	11.540	16,5%
Saldo acquisti (+) / vendite (-)						189.627	25.117	2,1%

Partecipazioni strumentali

All'interno delle immobilizzazioni finanziarie le **partecipazioni strumentali**, detenute per lo svolgimento di finalità istituzionali, riconducibili ai singoli settori di intervento della Fondazione, ammontano a **7.171.904** euro (invariate rispetto al 2022).

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Tab. 6 (in €)

PARTECIPAZIONI STRUMENTALI				
Partecipazioni strumentali	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di bilancio al 31/12/2022	variaz.	% detenuta
	7.171.904	7.171.904	-	
Immobiliare Fondazione Cassa di Risp. Cesena Srl	5.930.328	5.930.328	-	100,00%
I.R.S.T. Irccs Srl	215.500	215.500	-	1,08%
FONDAZIONE CON IL SUD	962.977	962.977	-	0,31%
SER.IN.AR. soc.cons. p.az.	62.100	62.100	-	4,99%
CERCAL soc.cons. per az.	1.000	1.000	-	0,83%

Le partecipazioni strumentali detenute dalla Fondazione possono essere distinte come segue:

- quelle acquisite con l'utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionale che - di norma - non generano reddito (come quelle in I.R.S.T., Ser.In.Ar., Fondazione con il Sud, Cercal, ecc..) valutate al nominale e il cui valore di iscrizione a bilancio, pari a **1.241.576** euro, risulta interamente coperto, al passivo, dal Fondo Interventi Partecipativi;
- la partecipazione al 100% nel capitale sociale della **Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena S.r.l.**, valorizzata al costo di conferimento di **5.930.328** euro, che possiede e dà in locazione alcuni fabbricati ubicati nel comune di Cesena, svolgendo attività di impresa finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione.

L'investimento nelle **imprese** e negli **enti strumentali** è realizzato utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito, fatto salvo quanto previsto per i beni immobili dall'art. 7, comma 3-*bis*, del decreto legislativo n. 153/99, anche quando questi sono detenuti dalle imprese strumentali⁽¹⁾.

A fronte della partecipazione totalitaria della Fondazione nella società Immobiliare non è stato accantonato alcun importo al Fondo Interventi Partecipativi, essendo stata ritenuta non assimilabile alle altre partecipazioni strumentali, perché il patrimonio immobiliare posseduto è stimabile a valori di mercato nell'ordine di circa 11 milioni di euro a fronte di poste debitorie per complessivi 3,5 milioni di euro e un patrimonio netto di 7,2 milioni di euro. La Società strumentale, quindi, si caratterizza per il possesso di un patrimonio ampiamente sufficiente per assicurare la recuperabilità dell'investimento. Di quanto precede è stata data comunicazione anche al MEF.

L'**Immobiliare Fondazione CRC** garantisce una sufficiente redditività e gli utili, ancorché non

¹ La norma così prevede: "Le fondazioni possono investire una quota non superiore al 15 per cento del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l'adeguata redditività di cui al comma 1, qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali."

distribuiti, vanno a confluire fra i componenti positivi nel bilancio della Fondazione⁽²⁾.

Il Patrimonio netto della partecipata al 31/12/2023 ammonta a 7.236.861 euro contro i 7.209.831 euro dell'esercizio precedente, l'utile di esercizio è stato di 27.032 euro, in diminuzione rispetto ai 51.693 euro del 2022 a causa delle ingenti spese sostenute per il ripristino dei danni causati dall'alluvione, come descritto nelle Considerazioni Generali, e per la mancata locazione per una parte dell'anno di due piani della Palazzina di via Europa.

Nella gestione dello Studentato di Via Padre Vicinio da Sarsina, l'occupazione è tornata pienamente ai livelli pre-covid compensando in buona parte l'incremento delle spese per utenze e manutenzioni straordinarie resesi necessarie in corso d'anno. Nonostante la riduzione dei ricavi, la partecipata è riuscita a mantenere un equilibrio gestionale solido, perché i ricavi da locazioni hanno coperto ampiamente i costi annuali, consentendo di rispettare con regolarità le scadenze delle rate del mutuo stipulato nel 2011.

L'Immobiliare non ha dipendenti e l'attività amministrativa viene svolta da una risorsa della Fondazione distaccata per il 75% dell'orario di lavoro presso la partecipata.

La società possiede i seguenti immobili, iscritti in bilancio al 31/12/2023 per complessivi 10.717.650 euro al netto dei relativi fondi di ammortamento, che, nel corso dell'anno, sono risultati tutti locati:

- **4 palazzine in via Machiavelli** a Cesena suddivise in 48 appartamenti situati nell'area ex Zuccherificio, i cui canoni di locazione risultano inferiori a quelli agevolati definiti dalle tariffe comunali. A beneficiare dell'agevolazione sono nuclei familiari che non hanno i requisiti per accedere alla casa popolare e allo stesso tempo hanno difficoltà a sostenere affitti di mercato o ad acquistare un appartamento: giovani coppie, studenti, anziani e famiglie con reddito limitato. In considerazione dell'aumento consistente degli indici Istat annuali da applicare ai canoni di locazione delle famiglie residenti, è stata ritenuta opportuna la decisione di applicare l'incremento in misura ridotta, pari alla metà del dovuto. Questo ha comportato un minor incasso per la società ma un beneficio da 200 a 400 euro annui per ogni nucleo familiare. La misura è stata confermata anche per il 2023;
- la **Palazzina di via Europa n. 980**, a Cesena, è stata oggetto di importanti lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento a pompe di calore, l'installazione di 3 impianti fotovoltaici a servizio di ciascun piano e la sostituzione dell'ascensore e del montascale. Installare impianti fotovoltaici oggi è considerato un sistema valido per la produzione autonoma di energia elettrica alternativa, favorendo il rispetto dell'ambiente con un notevole risparmio economico nei costi dell'energia elettrica. I vantaggi sono numerosi sia dal punto di vista energetico ed economico ma soprattutto ambientale: con questa tipologia di impianto è stato possibile eliminare la vecchia centrale termica e smantellare l'impianto a gas metano, dato che i nuovi impianti saranno collegati

² Art. 8, comma 4, d.lgs. 153/1999: *"Concorrono in ogni caso alla determinazione del reddito le quote di utili realizzati dalle società strumentali controllate dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 6, comma 1, ancorché non distribuiti."*

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

unicamente alla centrale elettrica, con una riduzione consistente dei consumi di energia ora a carico degli inquilini. Le soluzioni adottate permetteranno una riduzione della produzione di CO2 annua pari a circa 150.000 kg;

- la **libreria in Piazza Giovanni Paolo II**, a Cesena, in locazione a Giunti S.p.A. di Firenze.

Oltre ai precedenti immobili, la società strumentale possiede poi l'**area ERP di Case Finali**, assegnata dal Comune in seguito a un bando pubblico alla Immobiliare Fondazione CRC con destinazione "social housing", rientrante negli scopi di pubblica utilità propri della Fondazione controllante; purtroppo il progetto di realizzare la costruzione non è andato a buon fine a causa delle forti limitazioni dovute ai vincoli degli accordi sottoscritti con il Comune, in particolare sul limite della proprietà e a fine 2021 l'Immobiliare ha comunicato al Comune di Cesena la rinuncia all'area; dovrebbe essere in dirittura di arrivo l'accordo con una cooperativa edificatrice della zona che si è dichiarata interessata a subentrare alla Fondazione nel bando della costruzione del fabbricato di edilizia residenziale pubblica a condizione di una revisione da parte del Comune di alcuni dei citati vincoli. In caso di esito positivo del subentro da parte di un soggetto terzo, l'Immobiliare verrà rimborsata di tutti gli oneri sostenuti.

Infine l'Immobiliare è proprietaria dei locali denominati **Ex Gallery**, al piano interrato del Palazzo OIR, la cui acquisizione è stata realizzata in previsione del futuro accorpamento agli spazi museali della nuova Pinacoteca.

Investimenti patrimoniali produttivi di reddito

All'interno delle immobilizzazioni finanziarie le **partecipazioni da reddito** (non strumentali) e i **titoli di debito** ammontano complessivamente a **7.897.756** euro (7.676.640 euro nel 2022).

Tab. 6 bis (in €)

ALTRE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2023								
ISIN	Strumento	Operazione	Quantità	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023	Plus minus latenti	%	
Partecipazioni azionarie non strumentali				979.085	862.221	-116.861		
Azionario Italia	IT0001207098	ACEA	azione quot.	2.220	40.865	30.703	-	10.162
Azionario Italia	IT0004998065	ANIMA HOLDING	azione quot.	17.900	80.371	71.707	-	8.664
Azionario EMU	DE0006062144	COVESTRO	azione quot.	1.455	80.929	77.493	-	3.436
Azionario Italia	IT0003132476	ENI	azione quot.	6.700	99.525	102.832	-	3.307
Azionario Italia	IT0003128367	ENEL	azione quot.	17.550	136.386	118.112	-	18.274
Azionario Italia	IT0003027817	IREN	azione quot.	24.500	60.400	48.339	-	12.062
Azionario Italia	IT0005211237	ITALGAS	azione quot.	7.200	40.640	37.296	-	3.344
Azionario Italia	IT0000062957	MEDIOBANCA	azione quot.	4.000	40.121	44.820	-	4.699
Azionario EMU	DE0007100000	MERCEDES BENZ GR.	azione quot.	525	40.026	33.737	-	6.289
Azionario EMU	NL0000009538	KONINKLIJKE PHILIPS	azione quot.	1.609	65.195	32.373	-	32.822
Azionario Italia	IT0003796171	POSTE ITALIANE	azione quot.	11.900	131.611	122.273	-	9.338
Azionario EMU	FR0000121709	SEB SA	azione quot.	540	82.684	60.912	-	21.772
Azionario EMU	DE000SHL1006	SIEMENS HEALTHINEERS	azione quot.	980	50.331	51.626	-	1.295
Azionario Italia	-	SIR SPA - Sviluppo Impr.Romagna	azione non quotata	3.000	30.000	30.000	-	5,85%

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

RISPARMIO GESTITO AL 31/12/2023							
ISIN	Strumento	Quantità	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023	Plus minus latenti		
Risparmio Gestito			1.650.050	1.389.107	-260.944		
LU1670713681	M&G Global Corporate Bond EUR Hdg Dist.	13.429,19	150.000	127.244	-	22.756	
LU0690964092	Xtrackers II DBX Global Gov. Bond EUR Hdg Dist.	1.310,00	299.931	238.486	-	61.445	
LU0389812776	Amundi Index JPM Global Gov. EUR Hdg Dist.	234,73	250.000	201.195	-	48.805	
LU0234688595	Goldman Sachs Global Credit Portf. Hdg Acc.	23.557,13	400.000	362.780	-	37.220	
IE00B9M6SJ31	iShares Global Corp Bond EUR Hdg Dist.	1.378,00	150.120	120.702	-	29.418	
BE0948503371	DPAM Invest Equities Sustainable EUR Dist.	502,08	100.000	108.676		8.676	
LU0999457616	Janus Henderson Global HY Bond EUR Hdg Dist.	1.076,08	100.000	78.973	-	21.027	
LU1480991204	LO Funds - Asia High Conviction EUR Hdg Acc.	5.034,87	100.000	59.595	-	40.405	
LU2112292417	BlackRock BGF - China Bond EUR Hdg Acc.	9.708,74	100.000	91.456	-	8.544	

TITOLI DI DEBITO AL 31/12/2023							
ISIN	Strumento	Cedola/ dividend yield	Quantità / valore nominale	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023	Plus minus latenti	
Governativo Italia			2.878.000	2.837.964	2.762.533	-75.431	
IT0005491250	CCT EU 15/10/2030 TV Euribor 6M+0,75%	0,75%	100.000	98.005	98.620	615	
IT0005451361	CCT-Eu 15/04/2029 TV Euribor 6M+0,65%	0,65%	100.000	99.105	99.380	275	
IT0005410912	BTP ITALIA 26/5/25 1,4% FOI	1,40%	128.000	128.010	125.706	-	2.304
IT0005416570	BTP 15/09/2027 0,95%	0,95%	500.000	492.258	467.450	-	24.808
IT0005517195	BTP ITALIA 22/11/2028 1,60%	1,60%	500.000	500.000	483.250	-	16.750
IT0005388175	BTP ITALIA 0,65% FOI 28/10/2027	0,65%	200.000	199.573	190.127	-	9.447
IT0005495731	BTP 15/06/2029 2,80%	2,80%	500.000	479.300	493.200	13.900	
IT0005514473	BTP 15/01/2026 3,50%	3,50%	100.000	99.088	101.320	2.232	
IT0005545469	BOT 14/05/2024		100.000	96.983	98.720	1.738	
IT0005548315	BTP 01/08/2028 3,80%	3,80%	150.000	151.365	155.160	3.795	
IT0005413171	BTP 01/12/2030 1,65%	1,65%	500.000	494.276	449.600	-	44.676

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Corporate Bond				2.450.000	2.430.656	2.352.596	-78.060
	XS2498554992	ALD S.A. 05/07/2027	4,000%	100.000	98.573	102.330	3.757
	IT0005323438	CDP OBBL. 07/02/2026	1,875%	100.000	96.105	99.080	2.975
	FR0013312154	CREDIT AGRICOLE ASSUR. OBBL. SUB 18/48 29/01/2028	2,625%	200.000	211.319	186.210	- 25.109
	FR0012444750	CREDIT AGRICOLE OBBL. SUB Perp.	4,25%	200.000	199.077	198.760	- 317
	XS2242931603	ENI 13/07/2029 PERP.	3,375%	100.000	96.800	92.015	- 4.785
	XS2485360981	HERA GREEN BOND call 25/02/2029	2,50%	100.000	93.915	98.780	4.865
	XS2486589596	HSBC HOLD. PLC CALL 15/06/2026	3,019%	200.000	191.810	197.402	5.592
	XS2124980256	INTESA SANPAOLO OBBL. SUB Perp. 27/02/2030	4,125%	250.000	243.863	200.975	- 42.888
	XS2148623106	LLOYDS BANKING GROUP 01/04/26	3,500%	200.000	197.616	199.284	1.668
	XS1725580465	NORDEA BANK OBBL. SUB Perp. 12/03/2025	3,50%	200.000	195.848	193.000	- 2.848
	FR0013512944	STELLANTIS call 15/02/2026	2,750%	100.000	97.062	98.990	1.928
	XS1739839998	UNICREDIT OBBL. Perp. 03/06/2025	5,375%	400.000	411.800	392.900	- 18.900
	FR00140007L3	VEOLIA ENV. OBBL. Perp. 20/01/2029	2,50%	100.000	100.892	89.770	- 11.122
	XS2491738949	Volkswagen Intl Fin 28/09/27	3,75%	200.000	195.977	203.100	7.123
TOTALE TITOLI DI DEBITO				5.328.000	5.268.620	5.115.129	-153.491
TOTALE PORTAFOGLIO AL 31/12/2023					7.897.756	7.366.457	-531.296

Tutti gli investimenti in essere, titoli di stato, obbligazioni corporate, azioni, sicav, etf, sono considerati tra le immobilizzazioni finanziarie. Pertanto il loro valore di carico è pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, e non è stato adeguato per considerare l'evoluzione del prezzo di mercato, in adesione a quanto previsto dagli Orientamenti contabili Acri in tema di bilancio. A conto economico, quindi, non si è registrato alcun impatto legato all'andamento del valore di mercato.

Per le emissioni obbligazionarie acquistate sopra la pari, per non gravare solo sul conto economico dell'anno di scadenza del titolo, la redditività annua derivante dalla cedola maturata viene ridotta della quota parte del maggior valore corrisposto in fase di acquisto rispetto al capitale che verrà rimborsato alla scadenza, ovvero alla prima data di richiamo, del prestito obbligazionario. Per le emissioni acquistate sotto la pari, la redditività annua è basata esclusivamente sulla cedola maturata e non è stata quindi prudenzialmente considerata la differenza fra il costo di acquisto ed il

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

valore nominale di emissione.

La tabella sopra esposta evidenzia la situazione del portafoglio della Fondazione al 31/12/2023, con l'indicazione del costo storico con il quale i titoli immobilizzati risultano iscritti in bilancio e, a titolo puramente indicativo, il valore di mercato a fine esercizio.

Fra le **immobilizzazioni finanziarie da reddito** rientra anche la partecipazione del 5,85% (insieme con realtà bancarie, imprenditoriali e categoriali del Territorio) nella **SIR - Sviluppo Imprese Romagna S.p.A.**, dotata di un capitale sociale di 512.500 euro e valorizzata in bilancio per 30.000 euro.

La Fondazione non detiene al 31/12 strumenti finanziari non immobilizzati.

Crediti e disponibilità liquide

Al 31/12/2023 all'attivo figurano crediti per € 745.094 (719.443 euro nel 2022) e disponibilità liquide per 632.234 euro (820.778 euro nel 2022) le cui poste principali sono rappresentate da :

- il saldo del conto corrente aperto presso la sede di Cesena di Crédit Agricole Italia presenta un saldo attivo di 619.807 euro, oltre al c/c dedicato al Fondo di Solidarietà Caritas per € 12.283 e € 144 relativi al saldo della cassa contante;
- crediti verso la società controllata Immobiliare Fondazione per 687.316 euro, che la Fondazione potrà incassare una volta che l'Immobiliare avrà eventualmente chiuso l'esposizione debitoria in conto corrente con le somme derivanti dalla cessione di cespiti immobiliari;
- crediti diversi per 57.778 euro.

Al 31/12/2023 sono iscritti a bilancio ratei e risconti attivi per 43.966 euro (43.375 euro nel 2022).

Analisi della composizione del Passivo

Il totale del Passivo al 31/12/2023 ammonta a **20.088.425** euro (20.067.883 euro nel 2022) e la sua composizione è sintetizzata nel seguente prospetto, nel quale si riporta il confronto con i dati del 2022:

Tab. 7 (in €)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	31/12/2023	31/12/2022	differenza	diff. %
Patrimonio netto	17.400.912	17.338.815	62.097	0,36%
Fondi accantonati	2.548.468	2.561.945	-13.477	-0,53%
Erogazioni deliberate da liquidare	86.729	85.315	1.414	1,66%
Debiti, ratei e risconti	52.316	81.808	-29.492	-36,05%
TOTALE DEL PASSIVO	20.088.425	20.067.883	20.542	0,10%
CONTI D'ORDINE	2.132.992	1.775.111	357.881	20,16%

Le voci del Passivo, oltre al Patrimonio già descritto, sono rappresentate da:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- **Fondi accantonati** per 2.548.468 euro comprendono i Fondi per l'attività istituzionale per complessivi 2.309.019 euro, di cui 1.060.939 euro può essere destinata a future erogazioni, mentre 1.241.577 euro rappresentano somme vincolate a copertura di partecipazioni strumentali a uso istituzionale.

Nella voce Fondi Accantonati è compreso anche il Fondo TFR pari a 181.810 euro, il Fondo per Rischi e Oneri futuri per 54.373 euro e il Fondo per il Volontariato FUN per 3.266 euro;

- **Debiti per erogazioni deliberate da liquidare**, pari a 86.729 euro rispetto a 85.315 euro al 31/12/2022;
- **Debiti** ammontano nel complesso a 41.832 euro contro 72.489 euro del 2022; i debiti verso fornitori ammontano a 2.290 euro, il debito residuo del Fondo di Solidarietà Caritas ammonta a € 12.283 (corrispondente al saldo del c/c dedicato all'attivo) debiti diversi (tributari, dipendenti, condominiali, ecc.) per 27.259 euro.
- **Ratei e risconti passivi** per 10.484 euro.

Redditività del Patrimonio

In termini di rendimento del Patrimonio, il rapporto tra ricavi inerenti alla gestione patrimoniale finanziaria e il patrimonio netto medio del 2023 è stato pari all'1,57%, inferiore al 2,35% del 2022.

Tab. 8 (in €)

PATRIMONIO NETTO - RENDIMENTO		
	esercizio 2023	esercizio 2022
Patrimonio netto (medio)	17.369.864	17.280.275
Ricavi della gestione patrimoniale-finanziaria	272.719	406.466
RENDIMENTO P.N.%	1,57%	2,35%

Beni che non producono una "adeguata redditività"

L'art. 7 del decreto legislativo 153/1999 stabilisce che il patrimonio delle fondazioni di origine bancaria deve essere investito in modo da ottenerne un'adeguata redditività, assicurando il collegamento funzionale con le finalità istituzionali degli enti e in particolare con lo sviluppo del territorio.

È tuttavia consentito alle fondazioni, come si è già rilevato, di investire parte del patrimonio in beni che non producono la cosiddetta "adeguata redditività", purché si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali.

Questa categoria di beni è composta dagli investimenti che non generano necessariamente un reddito ma che contribuiscono al perseguimento dello scopo sociale, rivestendo un valore coerente con gli obiettivi istituzionali della Fondazione. Si tratta, sostanzialmente, delle partecipazioni nelle società strumentali, degli immobili con destinazione culturale e sociale, delle opere d'arte.

Tab. 9

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Investimenti in mobili e immobili (non strumentali) effettuati con utilizzo del patrimonio (art. 7, c. 3 bis, 1° parte)

Nessun investimento

Tab. 10 (in €)

Investimenti in mobili e immobili strumentali con destinazione pubblica effettuati con utilizzo del Patrimonio (art. 7, c. 3 bis, 2° parte)		
	Valore di bilancio 2023 (costo storico)	Fondo Investimenti ad uso Istituzionale
Opere d'Arte della Galleria di arte antica CRC	1.488.328	non necessario
Immobile di Via P. Vicinio da Sarsina: studentato	2.079.514	non necessario
Immobiliare Fondazione CRC Srl	5.930.328	non necessario
TOTALE AL 31/12/2023	9.498.169	

La tabella che segue elenca gli investimenti mobiliari e immobiliari che la Fondazione ha effettuato con utilizzo delle risorse destinate alle erogazioni, perché non produttivi di reddito e aventi natura prettamente strumentale:

Tab. 11 (in €)

Investimenti mobiliari e immobiliari effettuati con utilizzo del reddito destinato alle erogazioni		
	Valore di bilancio 2023	Fondo Investimenti ad uso Istituzionale al 31/12/2023
Partecipazioni strumentali:		
Fondazione con il Sud	962.977	962.977
I.r.s.t. Srl	215.500	215.500
Ser.In.Ar. Soc. cons. per az.	62.100	62.100
Cercal Scpa	1.000	1.000
TOTALE AL 31/12/2023	1.241.577	1.241.577

Risorse generate

Il risultato 2023 del solo portafoglio finanziario ammonta a 236.583 euro (357.369 euro nel 2022) e corrisponde a una redditività netta sulla giacenza media (compresa la liquidità in c/c) del 2,79%, che si raffronta ad una redditività del 4,27% dell'esercizio precedente.

La tabella mostra il contributo al conto economico 2023 di tutti gli strumenti su cui la Fondazione ha investito nel corso dell'anno, suddivisi per assets, alcuni dei quali dismessi in corso d'anno.

Le cedole e i ratei sono al netto della fiscalità, mentre i dividendi sono al lordo.

Le plusvalenze realizzate su obbligazioni e azioni sono al netto della fiscalità (in parte compensati con minusvalenze finanziarie, in parte tassati alla fonte dalla Banca).

Tab. 12 (in €)

COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO 2023				
ASSETS	Dividendi e cedole	Plusvalenze	Totale Redditività	% su ricavi
Azioni	48.630	32.892	81.522	33,00%
BTP	78.368	2.019	80.387	32,54%
Obbligazioni	63.817	1.850	65.667	26,58%
Risparmio gestito	17.144	0	17.144	6,94%
Interessi c/c bancario	2.319	-	2.319	0,94%
TOTALE	210.278	36.761	247.039	100%
Svalutazioni e minusval. da immob.fin.			-10.456	
TOT. PROVENTI FINANZIARI PORTAFOGLIO 2023			236.583	2,79%
Utile immobiliare			25.680	
TOTALE PROVENTI FINANZIARI 2023			272.719	
Liberalità di terzi e recupero costi			199.461	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO 2023			472.181	

Nel 2023 il risultato della negoziazione è stato di 36.761 euro, inferiore ai 140.120 euro dell'esercizio precedente, come già spiegato in precedenza.

I **ricavi finanziari** complessivi (dividendi e proventi di titoli azionari, ETF e Sicav unitamente agli interessi cedolari delle obbligazioni) ammontano a 210.278 euro (217.249 euro nel 2022).

I **dividendi** ammontano a 48.630 euro (56.092 euro nel bilancio 2022), sono stati incassati dalle partecipazioni azionarie detenute nel corso dell'esercizio e precisamente:

Tab. 13 (in €)

DIVIDENDI AZIONARI 2023		
Azioni	N. Azioni	Dividendo
ACEA	2.220	1.887
ANIMA HOLDING	17.900	3.938
COVESTRO	1.455	0
ENEL	17.550	7.020
ENI	6.700	6.097
INTESA SANPAOLO	32.500	2.928
IREN	24.500	2.695
ITALGAS	7.200	2.282
MEDIOBANCA	4.000	3.400
MERCEDES	525	2.010
PHILIPS	1.609	1.353
POSTE ITALIANE	11.900	8.056
SEB	540	1.073
SIEMENS	240	751
SIEMENS HEALTINEER	980	685
STELLANTIS	3.910	4.453
TOTALE		48.630

Gli **interessi attivi**, cedole e proventi assimilati, al netto della tassazione, ammontano a 210.278 euro (217.249 euro nel 2022), la cui composizione è esposta nella tabella n. 12.

La voce “**altri proventi**” per 225.141 euro (250.562 euro nel 2022) è così composta:

- contributi e liberalità ricevute da terzi per 150.000 euro, corrispondenti al contributo della Fondazione Fruttadoro Orogel (F.OR);
- 25.680 euro (49.108 euro nel 2022) consistono nell’utile di esercizio della partecipata strumentale Immobiliare Fondazione CRC srl che, come detto, concorre alla formazione del reddito della Fondazione ancorché non distribuito;
- 47.611 euro corrispondenti al recupero dei costi del personale della Fondazione per servizi resi alla partecipata Immobiliare Fondazione a fronte del distacco di una risorsa per lo svolgimento dell’attività amministrativa e fiscale per tutto l’anno 2023;
- 1.851 euro altri proventi.

I **proventi straordinari**, ammontanti a 36.761 euro (142.966 euro nel 2022) rappresentano le plusvalenze generate dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie.

Oneri dell'esercizio

Le **spese di funzionamento** sono passate da 276.466 euro del 2022 a 262.130 del 2023, risultando ulteriormente diminuite rispetto all'esercizio precedente di 14.336 euro, coerentemente con la politica di massimo contenimento dei costi. Le singole voci sono descritte in dettaglio nella Nota Integrativa.

Si rammenta che:

- l'accantonamento prudenziale al "Fondo oneri futuri" rappresenta il carico fiscale sull'utile 2023 della partecipata Immobiliare, che dovrà essere pagata al momento della distribuzione effettiva del dividendo;
- gli uffici della Fondazione sono ospitati in comodato gratuito da Crédit Agricole Italia nei locali del palazzo storico di Corso Garibaldi 18.

Gli oneri risultano nel loro complesso molto contenuti e difficilmente potranno essere ulteriormente ridotti. Le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente si rilevano nella tabella che segue:

Tab. 14 (in €)

ONERI DI FUNZIONAMENTO:		2023	2022	differenza	%
a	compensi e rimborsi spese organi statutari	16.748	17.145	- 397	-2,37%
	Consiglio di Amministrazione	-	-	-	
	Collegio dei Revisori	16.748	17.145	- 397	
	Consiglio Generale	-	-	-	
	Commissioni Consultive	-	-	-	
b	per il personale	125.057	130.092	- 5.035	-4,03%
c	per consulenti e collaboratori esterni	23.708	22.144	1.564	6,60%
d	per servizi di gestione del patrim.	13.420	13.420	-	-
e	interessi passivi e altri oneri fin.	-	-	-	
f	ammortamenti	35.050	34.688	362	1,03%
g	accantonamenti	3.082	5.893	- 2.811	-91,21%
h	Altri Oneri:				
1	spese per comunicazioni sociali e sito internet	7.295	11.706	- 4.411	
2	quote associative	13.867	12.850	1.017	
3	spese ristoranti, riunioni e conferenze stampa	368	453	- 85	
4	telefoniche e postali	1.149	1.123	26	
5	cancelleria, modulistica e fotocopie	2.045	3.193	- 1.148	
6	manutenzioni ordinarie Fondazione	3.133	2.365	768	
7	utenze, pulizie, manutenzioni, assicurazioni, servizi vari	11.828	13.238	- 1.410	
8	spese connesse al funzionamento Organi Sociali	1.855	1.520	335	
9	oneri connessi alla Biblioteca Ghirelli e gestione volumi	-	72	- 72	
10	oneri e commissioni bancarie	1.849	5.145	- 3.296	
11	spese varie	1.676	1.420	256	
	TOTALE ALTRI ONERI	45.065	53.084	-8.019	-17,80%
	TOTALE ONERI 2023	262.130	276.466	- 14.336	-5,19%

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Gli **oneri straordinari**, pari a 13.208 euro (6.283 euro nel 2022), sono riferiti per 13.174 euro a minusvalenze realizzate all'atto del rimborso di obbligazioni da parte dell'emittente Credem e alla quota di competenza dell'esercizio delle minusvalenze future, che si rileveranno al momento del rimborso dei titoli acquistati sopra la pari, se detenuti fino a scadenza, mentre 34 euro rilevano le sopravvenienze passive.

La voce **imposte** a carico dell'esercizio, pari a 27.708 euro (28.596 euro nel 2022) risulta così composta:

- IRES per 5.927 euro;
- IRAP per 1.977 euro;
- IMU sugli immobili che ha inciso per 5.511 euro;
- imposta di bollo sul c/c e sul dossier titoli per 14.273 euro;
- imposta di registro per 20 euro.

Alla voce 13-bis risulta il nuovo accantonamento obbligatorio, calcolato in 5.836 euro (6.731 euro nel 2022), introdotto dalla L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) all'art. 1, commi da 44 a 47, che ha disposto l'imponibilità al 50% degli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2021 dagli enti non commerciali operanti nei settori di cui al comma 45. Il risparmio d'imposta deve essere erogato dalle Fondazioni e, nelle more, accantonato in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale.

L' **avanzo dell'esercizio** ammonta a 163.298 euro (292.701 euro nel 2022, - 129.403 euro, - 44,21%).

Tale avanzo, come previsto dal citato Decreto Dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato portato prioritariamente nella misura del 25%, pari a 40.825 euro (nel 2022 per 73.175 euro), in diminuzione delle perdite pregresse. Sarebbe possibile aumentare tale misura di copertura delle perdite pregresse purché fosse garantita la continuità dell'attività istituzionale. La ratio della norma deriva dall'opportunità che, nei casi in cui siano presenti disavanzi pregressi, le fondazioni destinino esclusivamente l'avanzo dell'esercizio alla loro totale copertura; in altri termini, lo scopo è quello di tenere conto con equilibrio delle esigenze di salvaguardia del patrimonio e, nel contempo, della continuità dell'attività istituzionale.

Non è consentito effettuare accantonamenti alla Riserva per l'Integrità del patrimonio fino a che i disavanzi pregressi non siano stati integralmente coperti.

Dell'avanzo netto così determinato, pari a 122.474 euro, il 20% è stato accantonato alla **riserva obbligatoria** per 24.495 euro (nel 2022 per 43.905 euro).

Le **erogazioni deliberate** nel 2023 per 155.920 euro (148.531 euro nel 2022, +7.389 euro, + 4,97%) sono state sostenute in parte con le risorse dell'esercizio per € 92.723, in parte con l'utilizzo dei Fondi per l'attività istituzionale per € 51.241 (l'utilizzo era stato previsto nel Dpp 2023 per €

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

35.811) e per € 11.956 mediante l'utilizzo delle somme accantonate ex art.1. c.44, L. 178/2020 (tassazione al 50% dei dividendi) come previsto dalla norma. Della somma di € 15.634 erogata al Fondo Repubblica Digitale per l'anno 2023 è stata riconosciuta alla Fondazione, sotto forma di credito d'imposta, la somma di € 10.162, che risulta compensata in corso d'anno.

Sono stati accantonati 4.463 euro (5.854 euro nel 2022) al **Fondo unico nazionale per il volontariato (FUN)**. L'art. 62, comma 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore) prevede che ciascuna fondazione di origine bancaria (FOB) destini ogni anno al FUN una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153. Lo stesso Codice prevede che la Fondazione, una volta effettuato l'accantonamento, operi il relativo versamento entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio. Sarà l'organismo che amministra il FUN, cioè l'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), a curare la ripartizione e l'assegnazione dei fondi. Sempre in tema di accantonamenti al FUN, l'art. 62, comma 6, del Codice del Terzo settore riconosce alle fondazioni, a partire dal 2018, e per tutte le somme versate al FUN, un credito d'imposta annuale pari al 100 per cento dei versamenti effettuati, fino ad un massimo di 15 milioni di euro per l'anno 2018 e 10 milioni per gli anni successivi; con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 56 del 4 maggio 2018, sono state definite le disposizioni applicative e procedurali per il riconoscimento e la fruizione del credito d'imposta in esame. A fronte del versamento effettuato al FUN nel 2023 di 7.051 euro, alla Fondazione è stato riconosciuto un credito d'imposta pari a 2.177 euro.

Infine una parte dell'avanzo, pari a 499 euro è stata accantonata a favore dell'Associazione regionale tra fondazioni di origine bancaria da erogare per iniziative sociali sui territori in difficoltà, dei quali la nostra Fondazione beneficia, e 294 euro risultano accantonate a disposizione dell'Acri per iniziative comuni.

Impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali

Per gli investimenti mobiliari e immobiliari funzionali all'attività istituzionale, il Consiglio di Indirizzo ha fissato il limite di 13,5 milioni di euro, ampiamente rispettato. Si riepilogano di seguito gli investimenti mobiliari e immobiliari complessivamente effettuati con l'utilizzo del patrimonio:

Tab. 15 (in €)

Investimenti mobiliari e immobiliari per attività istituzionale effettuati con utilizzo del patrimonio al 31/12/2023		
tipologia	descrizione	importo
1 Galleria dei Dipinti antichi	acquisizione dipinti	1.488.328
2 Immobile ex Suore Sacra Famiglia	acquisto e ristrutturazioni	3.377.110
3 Sviluppo Imprese Romagna (S.I.R.)	partecipazione	75.000
TOTALE		4.940.438

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si dà atto che dopo la chiusura dell'esercizio, in data 26 gennaio 2024, è stato stipulato il compromesso per la dismissione di un immobile commerciale di proprietà della Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena srl, partecipata al 100% dalla Fondazione. Il rogito è previsto entro il 15/04/2024. L'incasso del prezzo della vendita del bene immobile, definito in 2 milioni di euro, consentirà alla partecipata strumentale di ridurre considerevolmente l'indebitamento bancario, rientrando nell'utilizzo del fido bancario e rimborsando parzialmente il mutuo ipotecario, e di semplificare la gestione amministrativa degli immobili. La vendita rientra nella politica di dismissione degli immobili deliberata dagli Organi della Fondazione nel 2023 e descritta nelle Considerazioni Generali.

Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Le prospettive economiche per il 2024 restano quelle di un rallentamento generalizzato in grado di essere controllato dalle politiche economiche sia pur con la presenza ancora di rischi rilevanti.

L'inflazione resta uno dei principali elementi in grado di condizionare le aspettative di crescita per i prossimi mesi. Il consolidamento delle attuali tendenze potrà favorire l'attesa inversione di tendenza delle politiche monetarie ma stanno emergendo rischi, al momento ancora contenuti, nei mercati internazionali delle materie prime e della logistica che potrebbero condizionare le scelte delle banche centrali sul timing e l'intensità della fase espansiva. A questo si aggiungono le tensioni geopolitiche - delle quali per ora i mercati sembrano non tenerne conto - che potranno condizionare i climi di fiducia e mantenere debole il commercio internazionale. La situazione è tuttavia eterogenea tra le maggiori aree mondiali. Negli Stati Uniti iniziano a manifestarsi segnali di rallentamento prospettico, mentre in Cina non emergono fattori in grado di rilanciare la crescita e l'Europa fatica a risollevarsi dalla stagnazione degli ultimi mesi. Gli elementi di debolezza dell'economia statunitense attengono alle difficoltà che ancora caratterizzano il mercato immobiliare e agli effetti distorsivi dell'inflazione che ha colpito le classi a più basso reddito mentre la restrizione monetaria potrebbe non avere ancora esaurito le ripercussioni sulle famiglie e imprese. Ciò nonostante, la tenuta del mercato del lavoro potrà fornire ancora un contributo positivo alla formazione di reddito disponibile generando un quadro nel quale l'economia statunitense pur in rallentamento resterà tra le più dinamiche anche nel 2024. Diversa è la situazione dell'Europa che soffre la progressiva perdita di competitività della Germania mentre la scadenza delle misure per contrastare gli effetti della crisi energetica, insieme alle volontà di riportare le finanze pubbliche su un sentiero di maggiore sostenibilità, implicano un minore sostegno delle politiche di bilancio all'attività economica. A differenza degli Stati Uniti, inoltre, le famiglie continuano ad accumulare risparmio lasciando prevedere consumi relativamente deboli nel corso dei prossimi mesi. I mercati finanziari continueranno ad essere condizionati dalle aspettative sulle future scelte delle banche centrali e dalla tenuta dei margini di profitto sostenuti dalla crescita della produttività. È difficile quantificare quanto di queste condizioni siano state già incorporate nelle quotazioni dei mercati finanziari dopo le performance di fine anno. Certamente ci si deve

attendere andamenti più contrastati e frequenti cambi di sentiment, che potranno risultare più o meno sensibili in funzione dell'exasperarsi o meno dei rischi in corso.

I Fondi accantonati per le attività di Istituto ed eventuali contributi di terzi, confermati anche per il 2024, garantiscono comunque lo svolgimento dell'attività erogativa e la continuità di iniziative proprie, seppure, probabilmente in misura ridotta rispetto al passato.

Oltre al severo programma di contenimento dei costi, già concretamente attuato, gli Organi Sociali opereranno per consolidare il ruolo di riferimento sociale e culturale nel territorio di propria competenza, operando in affiancamento e coordinamento con le altre realtà ugualmente attive negli stessi ambiti sociali di intervento.

BILANCIO DI MISSIONE

Il Bilancio di Missione ha lo scopo di illustrare l'attività erogativa svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio. Il documento descrive gli obiettivi istituzionali perseguiti dalla Fondazione nei settori in cui ha operato nel corso dell'anno e gli interventi e le iniziative realizzati, inoltre indica le metodologie adottate e gli strumenti utilizzati.

La relazione conclude il ciclo dell'attività annuale dell'ente indicando i dati dei progetti approvati e l'esposizione di alcuni aggregati significativi, utili a presentare i risultati conseguiti.

L'ente

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena è una fondazione di origine bancaria che persegue scopi di utilità sociale, promuovendo lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio di competenza; operando con le organizzazioni della società civile e con le istituzioni; ponendosi al servizio della propria comunità.

La Fondazione nasce con la legge Amato del 1990 che ha portato alla privatizzazione delle Casse di Risparmio e, al tempo stesso, ha sancito la separazione dell'attività creditizia da quella filantropica. È un soggetto no profit che gode, a seguito della riforma Ciampi che ha avuto esito nell'approvazione del D.lgs. 153/1999, di piena autonomia statutaria e gestionale, ed è soggetto di natura giuridica privata, come riconosciuto dalle pronunce della Corte costituzionale; ha aderito alla Carta delle Fondazioni predisposta dall'ACRI – organismo nazionale rappresentativo delle Fondazioni di origine bancaria - ed al Protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22 aprile 2015.

La Fondazione interviene con azioni dirette e indirette per migliorare la vita del territorio di riferimento tramite il sostegno di progetti di pubblica utilità e di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

L'ente, in un'ottica di efficienza e responsabilità sociale, gestisce il proprio patrimonio allo scopo di preservarlo per svolgere la propria attività istituzionale, ovvero destinare risorse in favore di progetti di utilità sociale che diano aiuto al territorio e impulso per il suo sviluppo.

A questo scopo, tramite una verifica dei bisogni emergenti, sostiene progetti e iniziative realizzati da istituzioni pubbliche e soggetti vari del terzo settore, oltre a progetti propri.

L'attività della Fondazione è stata possibile grazie al coinvolgimento di tutti gli organi della Fondazione e delle quattro Commissioni consultive.

Settori di intervento

Le Fondazioni di origine bancaria devono operare nell'ambito di ventuno settori di intervento individuati dalla normativa di riferimento, all'interno dei quali ciascuna Fondazione è chiamata a sceglierne periodicamente cinque rilevanti e non più di tre ammessi³.

³ "Ammessi" sono tutti i settori in cui possono operare le fondazioni bancarie [lett. c-bis)]; "Rilevanti" sono i settori (fra quelli ammessi) scelti ogni tre anni in numero non superiore a cinque, cui deve essere destinato almeno il 50% delle risorse [lett. d)].

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

L'Organo di Indirizzo della Fondazione ha individuato per il triennio 2023 -2025 i seguenti settori:

Tab. 16

SETTORI RILEVANTI	ALTRI SETTORI AMMESSI
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	ASSISTENZA AGLI ANZIANI
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA
PROTEZIONE AMBIENTALE	ATTIVITA' SPORTIVA
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Partnership

Nello svolgimento della propria attività istituzionale la Fondazione ha attivato da tempo partnership con enti terzi per far convergere sul territorio risorse da affiancare alle proprie. A questo proposito, di rilevanza strategica è stata la fruttuosa collaborazione con la Direzione regionale di **Crédit Agricole Italia**, con un supporto economico che nel 2023 è stato pari a 50.000 euro, per lo sviluppo di progetti specifici, mentre grazie all'intervento dell'**Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia Romagna** è stato possibile aumentare le risorse a favore dell'ambito sociale e dell'istruzione ed educazione.

Significativo è stato poi il supporto che l'Associazione regionale delle Fondazioni ha fornito ai territori colpiti dall'alluvione di maggio 2023, come ricordato, gestendo e distribuendo le risorse messe a disposizione da ACRI, da Cassa Depositi e Prestiti e da Fondazione bancarie di altre regioni.

Per rendere più incisiva e coordinata la propria azione di aiuto alla comunità, pur nel rispetto dell'autonomia e delle peculiarità di ogni soggetto, la Fondazione opera in collaborazione con la **Fondazione Fruttadoro Orogel** e con la **Fondazione Romagna Solidale**, con le quali è stato siglato un protocollo d'intesa.

Nel 2023 Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato a valere sui fondi indicati nel "DPP 2023" la concessione di contributi a terzi e la realizzazione di interventi diretti per un importo complessivo di **155.920 euro**, così ripartito:

Tab. 17 (in €)

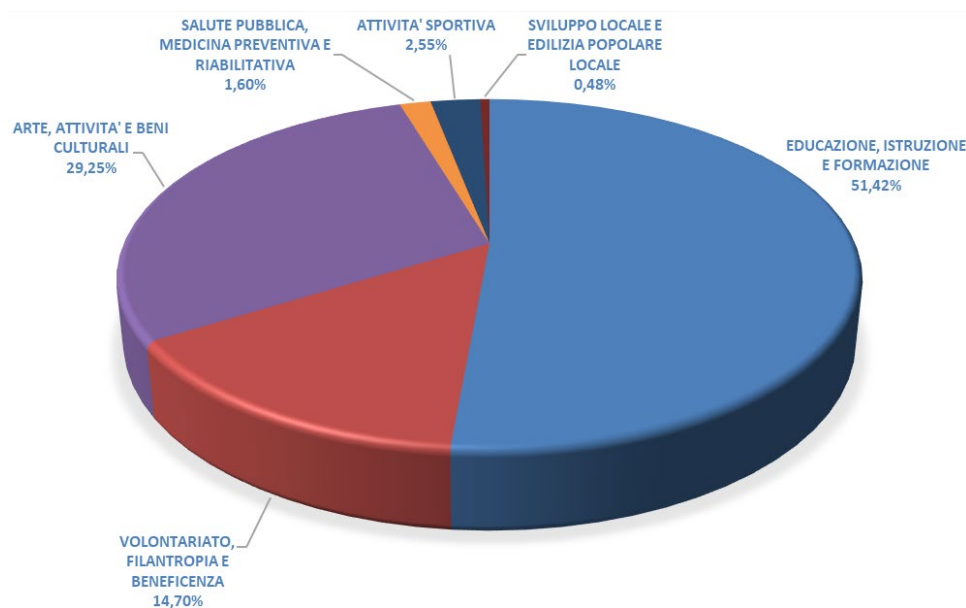
INTERVENTI ISTITUZIONALI DELIBERATI NEL 2023	
SETTORI RILEVANTI	
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	80.170
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	22.922
PROTEZIONE AMBIENTALE	-
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	45.600
TOTALE SETTORI RILEVANTI	148.692
ALTRI SETTORI AMMESSI	
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	-
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	2.500
ATTIVITA' SPORTIVA	3.979
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	750
TOTALE ALTRI SETTORI AMMESSI	7.229
TOTALE INTERVENTI ISTITUZIONALI 2023	
155.920	

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Il totale delle risorse deliberate dalla Fondazione nel 2023 ammonta a 155.920 euro (in linea con la previsione di 150.000 euro del DPP 2023) suddivisi fra i settori di intervento come segue:

Interventi Istituzionali 2023 in percentuale

Tab. 18



INTERVENTI ISTITUZIONALI DELIBERATI NEL 2023 IN %	
SETTORI RILEVANTI	
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	51,42%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	14,70%
PROTEZIONE AMBIENTALE	-
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	29,25%
TOTALE	95,36%
ALTRI SETTORI AMMESSI	
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	-
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	1,60%
ATTIVITA' SPORTIVA	2,55%
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	0,48%
TOTALE	4,64%

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Movimentazione dei Fondi per l'Attività di Istituto

Tab. 19 (in €)

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO						
	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2022	Differenza	Diff.%
Fondo di stabilizzazione erogazioni	826.964	-	-	826.964	-	
Fondo erogazioni nei settori rilevanti	222.856	32.567	- 51.241	241.530	- 18.674	-7,73%
Fondo erogazioni nei settori ammessi	11.118	2.000	-	9.118	2.000	21,93%
Totale Fondi per le erogazioni	1.060.938	34.567	- 51.241	1.077.612	-16.674	-1,55%
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Partecipazioni in società strumentali	278.600	-	-	278.600	-	
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Partec. Fondazione con il Sud	962.977			962.977	-	
Altri fondi: Fondo nazionale iniziative comuni Acri	521	147	- 200	574	- 53	-9,23%
Altri fondi: Fondo Associativo regionale di Solidarietà	147	645	- 762	264	- 117	-44,32%
F.do per le erogazioni art.1, c.47, L.178/2020	5.836	5.836	- 11.956	11.956	- 6.120	-51,19%
Totale Altri Fondi	1.248.081	6.628	- 12.918	1.254.371	- 6.290	-0,50%
TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	2.309.019	41.195	- 64.159	2.331.983	-22.964	-0,98%

Il 36,34 % circa delle risorse deliberate può riferirsi ad azioni che la Fondazione ha intrapreso per attuare iniziative proprie.

EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2023 A FAVORE DI INIZIATIVE PROPRIE E DI TERZI

Tab. 20 (in €)

SETTORI RILEVANTI	PROPRIE	DI TERZI	% PROPRIE SU TOT.
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	48.634	31.536	31,19 %
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	2.272	20.650	1,46 %
PROTEZIONE AMBIENTALE	0	0	-
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	5.000	40.600	3,21 %
TOTALE EROGAZIONI SETTORI RILEVANTI	55.905	92.786	35,86 %
ALTRI SETTORI			
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	0	0	-
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIAB.	0	2.500	-
ATTIVITA' SPORTIVA	0	3.979	-
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	750		0,48 %
TOTALE EROGAZIONI SETTORI AMMESSI	750	6.479	0,48 %
TOTALE COMPLESSIVO	56.655	99.265	36,34 %
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO	155.920		

INTERVENTI ISTITUZIONALI

L'attività nell'esercizio 2023 si è svolta con l'impiego delle disponibilità assegnate in sede di programmazione tenendo conto, nella sua distribuzione fra i settori, dei bisogni espressi dal territorio durante l'esercizio.

Nel definire concretamente la propria missione, sulla base degli obiettivi strategici indicati nei Documenti programmatici, la Fondazione ha confermato il dialogo e il rapporto costante con le istituzioni pubbliche e private, ha posto grande attenzione alla centralità della persona e a tutte le forme di bisogno operando con autonomia e rigore operativo perseguito anche tramite una gestione oculata del patrimonio e chiarezza di rapporti con le istituzioni, in sintonia con quanto indicato nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo d'intesa ACRI-MEF.

Nel 2023 l'attività erogativa è stata realizzata secondo quanto previsto dal Regolamento della Fondazione, nel quale vengono definiti i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione (obiettivi e contenuto; bisogni espressi dai potenziali beneficiari dell'intervento); coinvolgimento di altri soggetti (finanziatori e/o operativi); risorse e tempi necessari per la realizzazione del progetto.

Per l'individuazione dei progetti da sostenere, la Fondazione si attiene a quanto segue:

- criteri stabiliti nel Regolamento dell'attività istituzionali;
- entità delle risorse disponibili negli ambiti di intervento;
- presenza di un co-finanziamento di almeno il 50% dell'importo necessario alla realizzazione dell'iniziativa;
- analisi della coerenza ed efficacia del progetto presentato.

Più precisamente l'istruttoria concerne la verifica della rispondenza ai requisiti fissati alle previsioni statutarie e agli strumenti di programmazione della Fondazione. In particolare i criteri di selezione delle domande sono i seguenti:

- completezza e comprensibilità;
- caratteristiche del richiedente (esperienza, competenza, professionalità, reputazione);
- capacità di lettura del bisogno e adeguatezza della soluzione proposta;
- innovatività;
- sostenibilità (capacità di proseguire l'azione oltre i termini previsti dal sostegno finanziario della Fondazione);
- monitoraggio e valutazione (meccanismi di monitoraggio e valutazione presenti nella proposta);
- non sostitutività (la Fondazione persegue un approccio complementare e non sostitutivo dell'intervento pubblico).

Gli ambiti di intervento, raggruppati in macro aree che corrispondono ai temi di pertinenza delle quattro Commissioni consultive, sono le seguenti:

Tab. 21

Macro aree di competenza delle Commissioni consultive			
1.	Educazione, istruzione e formazione	Educazione, istruzione e form.	rilevante
2.	Solidarietà e servizi alla persona	Volontariato, filantropia e benef.	rilevante
		Assistenza agli anziani	ammesso
		Salute pub., medicina prev. e riabilit.	ammesso
3.	Ambiente, sviluppo locale e sport	Protezione e qualità ambientale	rilevante
		Attività sportiva	ammesso
		Sviluppo locale e edilizia pop. locale	ammesso
4.	Cultura	Arte, attività e beni culturali	rilevante

Nel 2023 sono state attuate azioni istituzionali con risorse proprie della Fondazione per complessivi **155.920** euro.

Oltre a ciò la Fondazione ha potuto intervenire grazie a **Crédit Agricole Italia**, assegnando **50.000** euro ad iniziative afferenti alla solidarietà e al servizio alla persona.

Sempre nel 2023 sono state assegnate anche le risorse del Fondo di solidarietà 2022 reso disponibile dall'**Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna** per **110.860** euro.

Per l'emergenza degli eventi alluvionali del maggio 2023 le Fondazioni associate all'**ACRI** tramite l'**Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna** ha concesso al territorio cesenate altri **470.000** euro .

Tab. 22 (in €)

RISORSE 2023 PER EROGAZIONI		IMPORTO €
FONDAZIONE CRC	Erogazioni deliberate	155.920
CRÉDIT AGRICOLE ITALIA	Fondo 2023	50.000
ASS. TRA FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DELL'EMILIA ROMAGNA	Fondo 2022 assegnato nel 2023	110.860
FONDAZIONI ASSOCIATE AD ACRI /ASS. TRA FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DELL'EMILIA ROMAGNA	Fondo Alluvione 2023	470.000
TOTALE RISORSE 2023		786.780

Per effetto delle attività di collaborazione e partenariato con gli enti sopracitati e con il riporto delle risorse non impiegate in esercizi precedenti, nel 2023 le risorse destinate al territorio di riferimento sono state pari a **786.780** euro.

Di seguito si illustrano sinteticamente le iniziative finanziate per ciascuna delle aree di intervento.

SETTORI RILEVANTI

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

Nel 2023 la Fondazione ha confermato la propria attenzione, in via prioritaria, ai giovani quali protagonisti nella creazione di capitale umano e dei processi di integrazione culturale indispensabile per lo sviluppo sociale.

Per promuovere e sostenere le opportunità di specializzazione tramite percorsi di formazione universitaria, volti anche a favorire il collegamento con il tessuto economico imprenditoriale, la Fondazione ha erogato **25.000 euro** al fondo consortile di **Ser.In.Ar.**, quale contribuzione alla programmazione triennale 2020-2022.

Sempre a **Ser.In.Ar.** sono stati riconosciuti **2.000 euro** per il progetto di integrazione linguistica nelle scuole "Risorse in rete per chi viene da lontano" e **5.000 euro** per la realizzazione del progetto "Innova-Mente", coordinato dal Centro di Ricerche e studi per l'Informatica Applicata alla Didattica (CRIAD) in collaborazione con Ser.In.Ar. e con il Centro di Documentazione Educativa del Comune di Cesena (CDE). Il progetto, la cui idea di partenza è sorta proprio all'interno della Commissione consultiva della Fondazione per il settore in questione e si è poi sviluppata grazie all'apporto dei soggetti ed enti coinvolti, si propone di formulare e realizzare iniziative e azioni continuative sul territorio per creare una rete di relazioni fra gli enti e i soggetti che si occupano di educazione, e sviluppare una sinergia fra cultura dell'innovazione tecnologica (informatica e digitale) e cultura della scuola e dell'educazione. Tra le iniziative previste vi è stata anche la costituzione di un osservatorio finalizzato a coinvolgere le scuole e riportare le esperienze raccolte in un convegno annuale da svolgersi in primavera, nonché uno sportello di supporto per animatori digitali e docenti.

Sulla base dei propri obiettivi strategici nel 2023 la Fondazione ha sostenuto iniziative proposte dal mondo della scuola per migliorare i sistemi di istruzione e favorire l'accesso ai servizi educativi extrascolastici da parte dei minori appartenenti a famiglie svantaggiate dal punto di vista socio-economico e culturale.

Al Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna sono stati assegnati **17.432 euro** complessivi per l'acquisto di uno strumento per la misurazione dei movimenti oculari, necessario alla realizzazione del progetto di ricerca che mira a identificare indici del comportamento oculomotorio utili a caratterizzare e classificare i disturbi cognitivi in individui colpiti da cerebrolesioni e a delineare precocemente la propensione alle dipendenze. L'apparecchiatura (Eye-link 1000) sarà utilizzata dai ricercatori e neuropsicologi del Centro Studi e Ricerche in Neuroscienze Cognitive (CsrNC) del Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna, a Cesena.

A favore del **Fondo per la Repubblica Digitale**, istituito da ACRI nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC), sono stati stanziati **15.633 euro**.

Il Fondo sostiene progetti – selezionati attraverso avvisi pubblici – rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Paese. L'obiettivo è anche migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione europea.

Al progetto di attività formative ed educative per ragazzi con problemi di apprendimento e relazionali, mediante l'utilizzo e la diffusione di pratiche legate alla musica, denominato "Forte improvviso 2 – Summer music camp" realizzato dall'associazione **Baubhaus** sono stati stanziati **3.250 euro**.

Per la realizzazione della Scuola Estiva **Giovani VAR (Volontari Aiuto Responsabili)**, che si prefigge di offrire agli adolescenti l'opportunità di esprimere e riconoscere le proprie potenzialità attraverso esperienze di gratuità presso centri educativi, ricreativi ed assistenziali, sono stati erogati **2.874 euro**.

Al **Liceo Statale Vincenzo Monti** per la prosecuzione del Progetto DEBATE dedicato all'arte del dibattere, con l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi il pensiero critico e le competenze comunicative, sono stati assegnati **2.500 euro**.

All'associazione **Il Pellicano** delle Suore Francescane della Sacra Famiglia di Cesena, impegnata in progetti educativi allo scopo di contribuire alla formazione della persona, di prevenire la devianza e i disagi sociali, di promuovere l'integrazione sociale e culturale, sono stati stanziati **2.349 euro** per il progetto "Learning to Learn"; all'Oratorio e Circolo **Homo Viator Forza Venite Gente ANSPI – APS** per il progetto di affiancamento educativo e didattico nel doposcuola "Sos compiti!" sono stati stanziati **2.250 euro**.

Per le attività educative "Per crescere un bambino, ci vuole un intero villaggio" svolte da **A PIENE MANI associazione Amici della scuola "Maria Immacolata" aps** sono stati assegnati **880 euro**.

Infine, **1.000 euro** sono stati erogati a favore del Comune di Cesena per gli abbonamenti a banche dati di carattere economico giuridico afferenti all'attività della Biblioteca Ghirotti, in adempimento di quanto previsto nell'accordo di comodato alla Biblioteca Malatestiana, stipulato dalla Fondazione con il Comune e con gli ordini professionali provinciali degli avvocati, dei notai, dei consulenti del lavoro e dei commercialisti.

La Fondazione, utilizzando fondi concessi dall'**Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna** ha potuto sostenere alcuni importanti progetti per i seguenti importi:

-**18.900 euro** a favore di **ARRT (Associazione Romagnola Ricerca Tumori)** per i progetti "Draghetto Mangiabene" rivolto ai bambini di 4-5 anni della scuola dell'infanzia e "A scuola di Vita" rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, diretti a promuovere l'educazione alimentare nelle scuole e favorire corrette abitudini alimentari per una prevenzione delle malattie degenerative e neoplastiche, secondo i principi della dieta mediterranea;

- **10.000 euro** a favore della Direzione didattica **Terzo circolo di Cesena** per il "**Carducci Bilingual Course**", progetto di istruzione bilingue per la scuola primaria che prevede che il 25% del curriculum (2 discipline) sia insegnato in lingua inglese da insegnante madrelingua. Il progetto offre l'opportunità ai bambini di entrare in contatto con la lingua inglese in maniera precoce, con una metodologia innovativa e con un apprendimento più attivo;

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- **10.000 euro** a favore della **Fondazione Opera don Dino Onlus** per l'attività di doposcuola e assistenza a circa 50 tra bambini e ragazzi, anche con problemi di apprendimento, e l'attività di servizio educativo offerto alle famiglie con problemi di gestione dei propri figli;
- **5.000 euro** a favore della **Fondazione del Sacro Cuore** per la realizzazione del progetto Videomaking alla scuola secondaria di I grado;
- **3.550 euro** a favore della Scuola dell'infanzia parrocchiale "Maria Immacolata" a sostegno del progetto "Insieme ... in movimento! Allo scopo di promuovere l'inclusione tramite la psicomotricità
- **1.350 euro** a favore della **Società Cooperativa Sociale "La Vela"** per il progetto dedicato al tema della violenza di genere, una piaga che continua a coinvolgere le donne di tutto il mondo.

Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione ha confermato la propria attenzione per proposte e progetti in ambito sociale. In linea con gli indirizzi programmatici, le iniziative sostenute sono state dirette a diminuire i disagi e a contribuire all'integrazione sociale di soggetti in situazione di difficoltà. In particolare sono state supportate azioni di contrasto alla povertà alimentare, interventi a sostegno della domiciliarità e di sensibilizzazione sulla necessità della prevenzione oncologica.

L'intervento della Fondazione nel settore è stato rivolto a contrastare l'esclusione e la marginalità sociale e a sostenere le persone e le famiglie svantaggiate e le categorie sociali più deboli.

Nel 2023 la Fondazione ha contribuito con **5.000 euro** al progetto "Laboratori inclusivi al Parco Gigi degli Angeli", dedicato ad attività didattiche-ricreative a contatto con la natura rivolte a persone con disabilità, promosso da **C.I.L.S cooperativa sociale per l'inserimento lavorativo e sociale**.

A favore dell'azione di sostegno a minori e famiglie svolta dall'**Associazione Famiglie per l'accoglienza Regione Emilia Romagna**, costituita da una rete di famiglie che si accompagnano nell'esperienza dell'accoglienza familiare – adozione, affidamento, accoglienza, ospitalità, cura degli anziani e dei disabili – e la propongono come un bene per la persona e per la società intera, sono stati stanziati **5.000 euro**.

Alla **Società Cooperativa Sociale "Amici di Gigi"** sono stati stanziati **4.000 euro** per la realizzazione del progetto di formazione lavorativa e sostegno educativo "33 Giri – Abilità in musica", iniziativa che prevede una vera e propria produzione di dischi in vinile di livello professionale per costituire nella cooperativa un centro socio-occupazionale; recuperando una tradizione di qualità e molta richiesta dal mercato. Si tratta di una attività produttiva interna alla cooperativa che garantisce una formazione lavorativa ed al contempo un sostegno educativo.

All'**Anffas Cesena APS ETS** è stato assegnato un contributo di **2.000 euro** per il progetto "Giardini del Benessere-Fattoria dell'Ospitalità", che ha come obiettivo la creazione di un luogo di aggregazione e di incontro fra realtà diverse, in cui promuovere attività ludico-ricreative legate al tempo libero e all'inclusione sociale di persone con disabilità.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Nell'ambito delle iniziative tradizionalmente organizzate in occasione delle festività natalizie, alla Cattedrale di Cesena sono stati assegnati **2.000 euro** per l'allestimento del Presepe meccanico nella cripta del Duomo; **300 euro** per il "Presepe vivente" realizzato dalla Fondazione Sacro Cuore e **460 euro** per l'allestimento del bosco e Presepe cittadino in Piazza Papa Giovanni Paolo II.

Infine, **1.812 euro** sono stati erogati per il plafond interessi c/mutui a favore delle Parrocchie della Diocesi e **1.000 euro** per il progetto "L'isola" - messa in scena di uno spettacolo teatrale - promosso dall'associazione **Il Disegno**, che coinvolge 40 ragazzi con varie disabilità che, con l'aiuto di volontari, realizza costumi e scenografie, per poi andare in scena in uno spettacolo gratuito aperto a tutta la cittadinanza.

Grazie alla collaborazione con Crédit Agricole Italia nel settore sono stati erogati due importanti contributi: **20.000 euro** a favore dell'associazione "**MATER CARITATIS**" (ente gestore dei servizi della **Caritas diocesana di Cesena-Sarsina**) per la gestione della mensa indigenti, che offre quotidianamente un pasto caldo e una cena a circa cinquanta persone; e altri **20.000 euro** all'associazione **Il Barco** per l'avvio dell'attività dell'**Emporio solidale**, cui aderiscono numerosi enti, istituzioni e associazioni del territorio, realizzando una importante rete di collaborazione solidaristica.

Protezione ambientale

Nel dicembre 2023, dopo i danni procurati da acqua e fango nel maggio 2023 e una conseguente e adeguata preparazione del terreno, è stato avviato il progetto di imboschimento nell'area verde di Sant'Anna, collocata tra fiume Savio e la zona delle Concessionarie, con la messa a dimora di 2977 piante che corrispondono al 50% della piantumazione complessiva prevista dal progetto.

L'intervento è reso possibile grazie ad un accordo tra Arbolia, la società benefit creata da Snam e Fondazione Cassa Depositi e Prestiti, Comune di Cesena e Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena al fine di implementare la dotazione del patrimonio verde comunale e difendere la biodiversità naturalistica del territorio.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Patrimonio culturale

Per accrescere il patrimonio culturale della città e sostenere il rilancio della Biblioteca dell'Abbazia del Monte, la Fondazione ha contribuito con 10.000 euro all'acquisto di un prezioso incunabolo appartenuto al Papa cesenate Pio VI Braschi. Si tratta di una Bibbia in latino, in ottimo stato di conservazione, stampata a Venezia nel 1475, vent'anni dopo l'invenzione della stampa a caratteri mobili da parte di Gutenberg. L'acquisizione ha un valore altamente simbolico per la Biblioteca, che conserva 45.500 libri moderni e 1.321 edizioni antiche.

Anche nel 2023 la Fondazione ha offerto il proprio sostegno alle tante realtà impegnate nell'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali sul territorio:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Iniziative musicali

2.000 euro sono stati assegnati all'Associazione Amici della Musica "A. Bonci" di Cesena per la realizzazione della tradizionale rassegna estiva di concerti, giunta alla XXXIV edizione; **2.000 euro** sono stati stanziati a favore del **Corpo Bandistico dei Tre Monti Aps** di Montiano per l'acquisto di strumenti per l'amplificazione e altri **1.000 euro** all'Abbazia del Monte per la Rassegna natalizia di concerti d'organo.

Festival

A sostegno dei festival e delle manifestazioni di spettacolo dal vivo la Fondazione ha stanziato **5.000 euro** a favore del **Comune di Cesenatico** per la realizzazione del XVI edizione del "Premio Biennale Marino Moretti", uno dei più importanti nell'ambito degli studi filologici e letterari, con cui Cesenatico rende omaggio al proprio poeta, scrittore e drammaturgo più noto; **2.000 euro** sono stati assegnati all'associazione **Alchemico Tre** per la realizzazione della quarta edizione di "Fu Me" festival di teatro, musica, danza, incontri e altri **2.000 euro** all'associazione **Circuiti Dinamici** per la realizzazione della IV edizione del festival di Gambettola "Bosco – Urban Art Project" dedicato alla rigenerazione urbana; **2.000 euro** sono stati assegnati al **Comune di Sarsina** per l'organizzazione del "Plautus Festival", longeva rassegna teatrale dedicata all'illustre sarsinate Tito Maccio Plauto; **1.000 euro** sono stati stanziati per il festival di fotografia SI FEST organizzato a **Savignano sul Rubicone**.

Spettacolo dal vivo

Per le manifestazioni di spettacolo dal vivo organizzate a San Mauro Pascoli dall'**Accademia Pascoliana** per la diffusione della conoscenza delle opere e della vita di Giovanni Pascoli; a San Vittore di Cesena per la rassegna al **Teatro delle Lune**; a Cesena dall'Associazione "**Amici del Monte**" per la festa della donna e a Montiano per la rassegna di poesia "Montiano borgo di poesia" promossa dal Comune, la Fondazione ha stanziato **14.600 euro complessivi**

Per le tradizionali rassegne culturali proposte annualmente a Savignano sul Rubicone dalla **Rubiconia Accademia dei Filopatridi** e a Cesena dalle associazioni "**Benigno Zaccagnini**" APS, "**Campo della Stella**" e "**Università della Terza Età Cesena**" sono state assegnati complessivamente **4.500 euro**.

La Fondazione, nel 2023, ha sostenuto la pubblicazione di testi a carattere scientifico, storico e letterario attraverso l'acquisto di copie. In particolare per la pubblicazione degli atti del convegno promosso dalla **Fondazione Balestra** di Longiano in occasione del centenario della nascita di Tito Balestra sono stati stanziati **5.000 euro**; per le pubblicazioni dedicate alla porta bronzea di **Ilario Fioravanti nella Cattedrale di Cesena**, agli Studi su Ravenna Volume LXXIII (2022) e allo studio della Chiesa di San Giacomo degli **Studi Romagnoli**, sono stati impegnati complessivamente 4.000 euro e 500 euro per l'acquisto copie del libro "Il ragazzo che amava le mille miglia".

Rinnovando la collaborazione consolidatasi negli ultimi anni con la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì per la realizzazione del tradizionale libro strenna, in occasione del Natale 2023 **2.000 euro** sono stati stanziati per la pubblicazione del volume "Lungo i fiumi, sull'argine" dedicato alle vie d'acqua in Romagna.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

ALTRI SETTORI AMMESSI

Assistenza agli anziani

La Fondazione, utilizzando fondi concessi dall'**Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna** ha stanziato **15.000 euro** a favore dell'associazione **Amici Casa Insieme** per gli interventi a favore delle persone che soffrono forme di demenza e dei loro famigliari e **10.000 euro** a favore dell'**Unione Rubicone Mare** per il progetto Meeting Center.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Nel settore, a favore del progetto di assistenza domiciliare dei diabetici in condizione di particolare fragilità proposto da **Diabete Romagna** la Fondazione ha stanziato 20.000 euro con il fondo concesso dall'**Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna** e 10.000 euro con le risorse rese disponibili da Crédit Agricole Italia. Infine, la Fondazione ha stanziato **2.500 euro** a favore del **Conservatorio Maderna** a sostegno dell'attività di musicoterapia.

Sviluppo locale e edilizia popolare locale

Nel settore prosegue la collaborazione con S.I.R. - Sviluppo Imprese Romagna, società per azioni costituita alla fine del 2014 per favorire la nascita e lo sviluppo di startup, la cui compagine sociale vede la presenza di numerose imprese, e **CesenaLab**, acceleratore d'impresa nato nel 2013 per iniziativa dell'Università di Bologna, del Comune di Cesena e della Fondazione allo scopo di favorire e accompagnare la crescita di nuove aziende nel territorio cesenate. Sono stati stanziati **750 euro** per il fondo consortile della partecipata **Cercal**, centro di ricerca e scuola internazionale calzaturiera, con sede a San Mauro Pascoli.

Attività sportiva

Nel 2023, come negli esercizi precedenti, la Fondazione ha privilegiato i progetti in cui la pratica sportiva è sviluppata anche come strumento per favorire l'integrazione, la socializzazione e il rispetto reciproco di bambini e giovani. In questa prospettiva sono stati assegnati: **3.978 euro** sono stati assegnati al **Volley Club** per la creazione di un punto di ascolto e sostegno alle famiglie.

Alluvione 2023: impiego dei Fondi straordinari concessi dalle Fondazioni di Origine Bancaria

Come già ricordato per far fronte alle emergenze procurate dall'alluvione di maggio 2023, le Fondazioni, in seno ad Acri, hanno costituito un fondo straordinario affidandone il coordinamento all'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna.

La disponibilità finanziaria concessa al territorio della Fondazione cesenate è stata pari a 470.000 euro complessivi che anche grazie al lavoro svolto dalle Commissioni consultive per individuare i progetti da ritenere prioritari, sono stati suddivisi come segue:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

	Progetti	Settore	Importi ca	Beneficiario del contributo
1.	Ricostruzione del tratto di mura storiche crollate dell'Abbazia del Monte	Arte, beni e attività culturali	170.000	Monastero Santa Maria del Monte
2.	Ripristino e messa in sicurezza dell'area verde pubblica della via Emilia (Giardino 11 Settembre)	Protezione ambientale	100.000	Comune di Cesena
3.	Contributo al Fondo del Comune di Cesena per affittuari colpiti dall'alluvione	Volontariato	100.000	Comune di Cesena
4.	Contributo alla rimessa in funzione della completa operatività della casa residenza e centro diurno per anziani Fondazione "Opera Don Baronio" Onlus di Cesena	Assistenza agli anziani	80.000	Fondazione "Opera Don Baronio" Onlus di Cesena
5.	Contributo per l'acquisto di voucher per famiglie colpite dall'alluvione	Volontariato	20.000	Fondazione Romagna Solidale di Cesena
	Totale		470.000	

Nell'esercizio 2023 la Fondazione ha assegnato risorse per la realizzazione di **50** progetti per complessivi **155.920 euro**, di cui **47** per **136.735 euro** nei settori rilevanti e **3** per **7.228 euro** nei settori ammessi.

Considerando anche le risorse provenienti da terzi, i progetti realizzati sono stati **68** per un importo erogato di **786.780 euro**, di cui **60** progetti per **644.551 euro** nei settori rilevanti e **8** per **142.229 euro** nei settori ammessi come indicato nella tabella seguente:

Tab. 23 (in €)

SETTORI RILEVANTI	N. INTERVENTI	IMPORTO
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	18	126.029
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	16	202.922
PROTEZIONE AMBIENTALE	1	100.000
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	25	215.600
	60	644.551

ALTRI SETTORI	N. INTERVENTI	IMPORTO
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	3	105.000
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E	3	32.500
ATTIVITA' SPORTIVA	1	3.979
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	1	750
	8	142.229

TOTALE	68	786.780
---------------	-----------	----------------

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Dettaglio degli interventi istituzionali 2023

Si elencano di seguito gli interventi deliberati nel 2023 con l'indicazione, nella prima colonna, dell'originaria provenienza delle risorse economiche utilizzate (FCRC: Fondazione CRC; CAI: Crédit Agricole Italia; Fob ER: Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia Romagna).

Tab. 23 bis (in €)

SETTORI RILEVANTI			
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE			€
FCRC	SERINAR	contributo consortile 2022 (impegno triennale 2022-2024 x importo ridotto)	25.000
Fob ER	ASSOCIAZIONE ROMAGNOLA RICERCA TUMORI ODV	A SCUOLA DI VITA e DRAGHETTO MANGIABENE	18.900
FCRC	Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna	Acquisto strumento per misurazione movimenti oculari	17.432
FCRC	ACRI Repubblica digitale	contributo 2023	15.634
Fob ER	DIREZIONE DIDATTICA 3 CIRCOLO CESENA	CBC - Carducci Bilingual Course	10.000
Fob ER	OPERA DON DINO (già Fondazione Gesù Divin Samaritano) Onlus	Ragazzi al Centro....perchè nessuno sia lasciato indietro	7.060
FCRC	SERINAR	Progetto Innova-Mente	5.000
Fob ER	FONDAZIONE DEL SACRO CUORE	Videomaking alla Secondaria di I grado	5.000
Fob ER	Scuola dell'infanzia Parrocchiale Maria Immacolata	Insieme...in movimento! Percorsi di inclusione con la psicomotricità	3.550
FCRC	BAUBHAUS APS	FORTE IMPROVVISO 2 - SUMMER MUSIC CAMP// Laboratorio musicale artistico	3.250
FCRC	VAR Associazione Ragazzi ODV	Scuola Estiva Giovani VAR ... per conoscere la cultura cristiana occidentale europea - CESENATICO	2.875
FCRC	Liceo Statale Vincenzo Monti	Let's Debate	2.500
FCRC	Associazione Il Pellicano A.P.S.	LEARNING TO LEARN	2.349
FCRC	Oratorio e Circolo Homo Viator Forza Venite Gente ANSPI - APS	Sos compiti!	2.250
FCRC	SERINAR	Risorse in rete per chi viene da lontano 2023-2024	2.000
Fob ER	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA VELA SOC.COOP. A.R.L	IL FILO ROSSO	1.350
FCRC	COMUNE DI CESENA - BIBL. MALATESTIANA	Abbonamenti Banche dati ex Ghirotti	1.000
FCRC	A PIENE MANI Associazione Amici della scuola "Maria Immacolata" aps	Per crescere un bambino, ci vuole un intero villaggio	880
		TOTALE SETTORE	126.030

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		€
FOB ER	Comune di Cesena	Contributo per affittuari colpiti dall'alluvione	100.000
FOB ER	Banco di solidarietà di Cesena o.d.v.	Bottega Donacibo e contrasto alla povertà	20.000
CAI	Mater Caritatis	Mensa indigenti	20.000
CAI	Il Barco	avvio Emporio solidale	20.000
FOB ER	Fondazione Romagna Solidale	Acquisto voucher per persone colpite dall'alluvione	20.000
FCRC	C.I.L.S COOPERATIVA SOCIALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE	Laboratori inclusivi Parco "Gigi degli Angeli" Attività didattiche-ricreative a contatto con la natura rivolte a persone con disabilità	5.000
FCRC	Associazione Famiglie per l'accoglienza Regione Emilia Romagna	TUTTI PER UNO – Azione e reti a sostegno di minori e famiglie	5.000
FCRC	Amici di Gigi Società Cooperativa Sociale	33 Giri – Abilità in musica	4.000
FCRC	ANFFAS CESENA APS ETS	Diritti inclusione persone con disabilità	2.000
FCRC	Cattedrale di Cesena	Presepe meccanico Natale 2023	2.000
FCRC	Parrocchie della Diocesi	Plafond interessi c/mutui	1.812
FCRC	Il Disegno odv	L'isola	1.000
FCRC	Autonomia Pres. N. 5/ Volontari protezione Civile San Giorgio Valnestore OdV	Intervento emergenza alluvione "Giardino 11 settembre"	1.000
FCRC	Associazione Confesercenti Cesenate	Bosco e presepe Piazza Papa Giovanni paolo II	460
FCRC	Autonomia Pres. N.11/ Ass. Vol. e amici IOR OdV	Cena di Gala Verdi per beneficenza	350
FCRC	Autonomia Pres. N.13/ Fond. Sacro Cuore	Presepe vivente	300
		TOTALE SETTORE	202.922
	PROTEZIONE AMBIENTALE		€
FOB ER	Comune di Cesena	Ripristino Giardino XI settembre	100.000
		TOTALE SETTORE	100.000
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI		€
FOB ER	Abbazia del Monte	Ricostruzione Mura storiche	170.000
FCRC	Abbazia del Monte	Acquisto incunabolo appartenuto a Pio VI	10.000
FCRC	Comune di Cesenatico	Premio Moretti	5.000
FCRC	Fondazione Balestra	Iniziative centenario della nascita di Tito Balestra	5.000
FCRC	Rubiconia Accademia dei Filopatridi	Rassegna Culturale 2023	2.500
FCRC	Iniziativa propria	Acquisto copie volume IANVA IOANNIS. La porta bronzea di Ilario Fioravanti nella Cattedrale di Cesena	2.000
FCRC	Alchemico tre	FU ME Festival	2.000
FCRC	Associazione Amici della Musica "A. Bonci" - Cesena	Rassegna concerti estiva 44 edizione	2.000
FCRC	Associazione Circuiti Dinamici - APS	Bosco Urban Art Project Festival	2.000
FCRC	Comune di Sarsina	Plautus Festival 23	2.000
FCRC	Corpo Bandistico dei Tre Monti Aps di Montiano	Acquisto strumenti per amplificazione	2.000
FCRC	Iniziativa propria	Strenna 2023	2.000
FCRC	Autonomia Pres. N. 2/ Ass. "ZACCAGNINI"	Attività culturali e convegni 2023	1.000
FCRC	Acquisto copie	Volume chiesa San Giacomo Studi Romagnoli	1.000
FCRC	Autonomia Pres. N. 3/ Ass. "Campo della Stella"	Manifestazione "Poeti a San Giovanni"	1.000
FCRC	Autonomia Pres. N. 6 / Soc. Studi Romagnoli	Volume LXXIII (2022) Studi Ravenna	1.000
FCRC	Autonomia Pres. N.7/ SAVIGNANO IMMAGINI a.p.s.	32° edizione SI FEST 2023	1.000
FCRC	Abbazia del Monte	Rassegna concerti d'organo Natale 2023	1.000
FCRC	Accademia Pascoliana	Attività volte alla diffusione della conoscenza delle opere e della vita di Giovanni Pascoli e serate di musica e spettacoli rivolte al territorio.	500
FCRC	Autonomia Pres. N.8/ COOP. AMICIZIA S.VITTORE	Rassegna Teatro delle Lune	500
FCRC	Autonomia Pres. N.9/ Campo della Stella	Rassegna Lettur'Incontro	500
FCRC	Autonomia Pres. N.10/UTE	Rassegna conferenze	500
FCRC	Autonomia Pres. N.12/ acquisto copie	Libro il ragazzo che amava le mille miglia	500
FCRC	Autonomia Pres. N. 1/ Ass. "Amici del Monte"	Rassegna di musica e arti visive in occasione della festa	300
FCRC	Autonomia Pres. N. 4/ Proloco Montiano	Rassegna Poesia "Montiano borgo di poesia"	300
		TOTALE SETTORE	215.600

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

ALTRI SETTORI			
ASSISTENZA AGLI ANZIANI			€
FOB ER	Amici di Casa Insieme Odv	Cura e benessere per le persone che convivono con la demenza e i loro caregivers nell'Unione Cesena Valle Savio e Unione Rubicone 2023	15.000
FOB ER	Fondazione Don Baronio	Ripristino ascensori	80.000
FOB ER	Unione Rubicone e mare	MEETING CENTER DEL RUBICONE	10.000
TOTALE SETTORE			105.000
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA			€
FOB ER	Diabete Romagna ODV	Portiamo il sorriso in più case	20.000
CAI	Diabete Romagna ODV	Assistenza domiciliare	10.000
FCRC	Conservatorio Statale di Musica "B. Maderna"	Progetto di Musicoterapia: cure palliative	2.500
TOTALE SETTORE			32.500
ATTIVITA' SPORTIVA			€
FCRC	Volley Club	Punto di ascolto e sostegno alle famiglie per lo sport giovanile.	3.979
TOTALE SETTORE			3.979
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE			€
FCRC	Cercal	Fondo consortile 2023	750
TOTALE SETTORE			750
TOTALE			786.780

Enti strumentali cui la Fondazione partecipa

La Fondazione riveste la qualità di socio nei seguenti enti strumentali, la cui partecipazione non risulta iscritta a bilancio in quanto effettuata con le risorse per gli interventi istituzionali:

- **Fondazione per lo sviluppo e la promozione di contratti di locazione abitativi** onlus, nata su iniziativa del Comune di Cesena, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, della Diocesi di Cesena-Sarsina, dell'Associazione Sindacale dei Piccoli Proprietari Immobiliari (ASPPI) e di Unindustria Forlì-Cesena per offrire una serie di servizi utili a coloro che intendono valorizzare appartamenti in proprietà attraverso la locazione e nel contempo rispondere alla crescente domanda di alloggi da parte delle famiglie. La Fondazione CRC detiene una quota di 12.703 euro, pari al 48,85% del fondo di dotazione. La Fondazione per l'Affitto collabora da tempo con la partecipata Immobiliare Fondazione CRC nel reperimento di inquilini e nella gestione delle locazioni dei 48 appartamenti in via Machiavelli a Cesena.
- **Fondazione Centro Ricerche Marine:** Fondazione di partecipazione, è un Ente di diritto privato in controllo pubblico. La Fondazione CRC detiene una quota di 50.000 euro, pari al 5,78% del fondo di dotazione. Le attività del CRM sono finalizzate alla tutela delle risorse ambientali e alimentari, con particolare riferimento a quelle marine. A fine 2023, con l'esigenza di allineare le partecipazioni istituzionali agli indirizzi programmatici della Fondazione e ritenendo venuta meno la ragione della partecipazione nella Fondazione CRM di Cesenatico, la Fondazione ha comunicato la propria decisione di recedere con effetto immediato.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- **Fondazione M.I.C. Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza** che si propone, oltre alla gestione del Museo di Faenza, finalità di tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico dell'arte ceramica, in ambito nazionale e internazionale. La Fondazione CRC risulta socio fondatore senza diritti sul patrimonio.

Impegni di erogazione

Si elencano di seguito, gli interventi deliberati fino al 31 dicembre 2023, che determinano impegni a valere sugli esercizi successivi, a fronte di progetti pluriennali.

Tab. 24 (in €)

IMPEGNI PLURIENNALI DI EROGAZIONE PER SETTORE							
SETTORI RILEVANTI	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	25.500	500	500				26.500
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	746						746
ASSISTENZA AGLI ANZIANI							
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA							
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE			3.500	7.000	7.000	3.500	21.000
ALTRI SETTORI							
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI							
ATTIVITA' SPORTIVA							
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIAB.							
TOTALE	26.246	500	4.000	7.000	7.000	3.500	48.246

Gli impegni di erogazione derivanti da delibere per progetti pluriennali trovano appostazione contabile nei "conti d'ordine".

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTI D'ORDINE – Tab. 25 (in €)

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	esercizio 2023	esercizio 2022
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.597.470	3.635.743
a	beni immobili	2.098.213	2.131.985
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	2.098.213	2.131.985
b	beni mobili d'arte	1.498.328	1.501.550
c	beni mobili strumentali	929	1.965
d	altri beni	-	243
2	Immobilizzazioni finanziarie	15.069.660	14.848.544
a	partecipazioni in società strumentali	7.171.904	7.171.904
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	5.930.328	5.930.328
b	altre partecipazioni	2.629.136	2.760.868
c	titoli di debito	5.268.620	4.915.772
4	Crediti	745.094	719.443
	di cui:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	57.778	57.807
5	Disponibilità liquide	632.234	820.778
7	Ratei e risconti attivi	43.966	43.375
	TOTALE DELL'ATTIVO	20.088.425	20.067.883
	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	esercizio 2023	esercizio 2022
1	Patrimonio netto:	17.400.912	17.338.815
a	fondo di dotazione	17.746.819	17.746.819
b	riserva da donazione	10.000	13.223
d	riserva obbligatoria	471.319	446.825
f	avanzi (disavanzi) portati a nuovo	- 827.226	- 868.051
g	avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2	Fondi per l'attività d'Istituto:	2.309.019	2.331.983
a	fondo di stabilizzazione delle erogazioni	826.965	826.964
b	fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	222.856	241.530
c	fondi per le erogazioni nei settori ammessi	11.118	9.118
d	altri fondi:		
	- fondo investimenti ad uso istituz.	1.241.577	1.241.577
	- fondo nazion.iniziative comuni ACRI	521	574
	- fondo regionale solidarietà Fondaz. in	147	264
f	- fondo erogazioni art.1, c.47, L.178/2020	5.836	11.956
3	Fondi per rischi e oneri	54.373	51.291
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	181.810	172.817
5	Erogazioni deliberate:	86.729	85.315
a	nei settori rilevanti	72.229	56.584
b	negli altri settori statutari	14.500	28.730
6	Fondo per il volontariato	3.266	5.854
7	Debiti	41.832	72.489
8	Ratei e risconti passivi	10.484	9.319
	TOTALE DEL PASSIVO	20.088.425	20.067.883
	CONTI D'ORDINE	2.132.992	1.775.111
	Beni e titoli presso terzi	1.155.041	1.155.041
	Garanzie e impegni	50.000	50.000
	Impegni di erogazione	48.246	90.192
	Altri conti d'ordine	879.704	479.878

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Tab. 26 (in €)

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		esercizio 2023		esercizio 2022	
2	Dividendi e proventi assimilati:		48.630		56.092
b	da altre immobilizzazioni finanziarie	48.630		56.092	
3	Interessi e proventi assimilati:		161.648		161.157
a	da immobilizzazioni finanziarie	159.329		161.021	
b	da strumenti finanziari non immobilizzati	-		-	
c	da crediti e disponibilità liquide	2.319		136	
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-		-
9	Altri proventi:		225.141		250.562
	di cui:				
	- utili realizzati da strumentali controllate, ancorchè non distribuiti	25.680		49.108	
10	Oneri:		262.130		276.466
a	compensi e rimborsi spese organi statuari	16.748		17.145	
b	per il personale	125.057		130.092	
c	per consulenti e collaboratori esterni	23.708		22.144	
d	per servizi di gestione del patrimonio	13.420		13.420	
e	interessi passivi e altri oneri finanziari	-		-	
f	ammortamenti	35.050		34.688	
g	accantonamenti	3.082		5.893	
	di cui:				
	- utili su cambi				
h	altri oneri	45.065		53.084	
11	Proventi straordinari		36.761		142.966
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	36.761		140.120	
12	Oneri straordinari	-	13.208	-	6.283
13	Imposte	-	27.708	-	28.596
13 bis	Accant.to ex art.1, c.44, L.n. 178/2020	-	5.836	-	6.731
	Avanzo /disavanzo dell'esercizio		163.298		292.701
	Accantonamento a copertura perdite pregresse	-	40.825	-	73.175
	Avanzo /disavanzo netto dell'esercizio		122.474		219.526
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-	24.495	-	43.905
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:		155.920		148.531
a	nei settori rilevanti	148.692		97.242	
b	negli altri settori statuari	7.229		51.289	
	con utilizzo F.do erogazioni settori rilevanti		51.241		-
	con utilizzo F.do ex art.1, c.44, L.n. 178/2020		11.956		
16	Accantonamento D.Lgs.n.117/2017:		4.463		5.854
a	al fondo per il volontariato	4.463		5.854	
	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:				
17		-	793	-	21.236
a	al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-		-	
b	ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-		20.137	
c	ai fondi per le erogazioni negli altri settori				
d	agli altri fondi	793		1.099	
	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-		-
18	Avanzo /disavanzo dell'esercizio		0		0

NOTA INTEGRATIVA
Criteri di redazione del bilancio 2023

Quadro normativo

Il bilancio è predisposto nel rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica, dal decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, dalla regolamentazione dell'autorità di vigilanza e dalle indicazioni dell'ACRI.

Non essendo ancora stato emanato dall'Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni di origine bancaria (Ministero dell'Economia e delle Finanze o MEF) un apposito regolamento finalizzato ad assicurare la conformità dei bilanci a un nuovo ordinamento previsto nel decreto legislativo n. 153/1999, anche il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 viene redatto, come per gli scorsi esercizi, seguendo, per quanto possibile, le indicazioni dell'Atto di indirizzo adottato dal Ministero il 19/4/2001 ("Atto di indirizzo").

Vengono applicate anche le disposizioni emanate dal MEF - Dipartimento del Tesoro - con il decreto del 9 marzo 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20 marzo scorso, con il quale sono state fornite indicazioni circa la redazione del bilancio 2023 e determinate le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio, nonché alla copertura dei disavanzi pregressi.

Inoltre vengono osservati gli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dall'ACRI nel luglio del 2014, e successive integrazioni e modificazioni. La revisione del 2017 si è resa necessaria a seguito delle modifiche apportate, con efficacia dal 1° gennaio 2016, dal d.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile.

Le predette novità legislative, cui l'Organismo Italiano di Contabilità ha fatto seguire anche la revisione dei principi contabili nazionali, sono state esaminate dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri, avendo presente il contenuto dell'Atto di indirizzo in tema di bilancio e il Protocollo d'intesa Acri/MEF del 22/4/2015, con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle Fondazioni, in ossequio a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del d.lgs. 153/1999, secondo cui le citate norme civilistiche si "*osservano in quanto applicabili*".

Ciò posto, in relazione alle disposizioni relative a situazioni che trovano nell'Atto di indirizzo una disciplina e che questa non pone in contrasto con la norma legislativa, la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI ritiene che possa seguitare ad applicarsi detto Atto di indirizzo.

In considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni dell'Atto di indirizzo rispetto a quelle civilistiche, la Commissione è dell'avviso che le Fondazioni:

- mantengano nello stato patrimoniale i conti d'ordine, ancorché le informazioni relative agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale siano poi illustrate in nota integrativa (come richiesto dal § 8 dell'Atto di indirizzo);

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- seguitino a dare evidenza nel conto economico ai Proventi straordinari e agli Oneri straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico e non di darne conto solo in nota integrativa;
- esplicitino nella relazione sulla gestione, di cui al § 12.2 dell'Atto di indirizzo, la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in luogo della nota integrativa, avendo presente quanto previsto dall'OIC 29, ai paragrafi 59 – 67;
- in relazione all'iscrizione dei titoli immobilizzati, possano continuare ad applicare i paragrafi da 10.4 a 10.6 dell'Atto di indirizzo in luogo del criterio del costo ammortizzato e, in relazione all'iscrizione dei titoli non immobilizzati, possano continuare ad applicare i paragrafi 10.7 e 10.8 dell'Atto di indirizzo in luogo del criterio del costo ammortizzato.

Come già dal 2021, anche nell'esercizio 2022 è stato quantificato il risparmio fiscale derivante dal dimezzamento della base imponibile degli utili percepiti in applicazione dell'art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178/2020. Si applicano le linee guida definite dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali nella seduta del 22/11/2021 per l'applicazione di tali norme, avendo parallelamente proceduto all'aggiornamento degli Orientamenti contabili di seguito indicati.

- Quantificazione del risparmio fiscale derivante dal dimezzamento della base imponibile degli utili percepiti in applicazione dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178/2020.

Ai fini della determinazione della quota imponibile degli utili percepiti a decorrere dal 1 gennaio 2021, le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate - nelle istruzioni per la compilazione del modello Unico 2021 Enti Non Commerciali (che rileva per gli enti con l'esercizio contabile a cavallo tra il 2020 e il 2021) - trattano diversamente la determinazione della base imponibile degli utili percepiti dagli enti non commerciali che operano nei settori previsti dal comma da quelli conseguiti dagli altri enti (non destinatari della agevolazione di cui trattasi), prevedendo il dimezzamento della base imponibile solo per i primi.

Sulla base di tali elementi, la Commissione Acri ha espresso l'avviso, per quanto riguarda le Fondazioni di origine bancaria, destinatarie della predetta norma agevolativa, che il risparmio d'imposta venga riferito al momento della percezione degli utili e conseguentemente che l'abbattimento del 50% vada calcolato sull'intero importo degli utili percepiti, non rilevando il periodo di formazione degli stessi.

- Orientamenti contabili in tema di bilancio – integrazione voci *ex* legge n. 178/2020.

A seguito della proposta approvata dal MEF, con lettera del 30 luglio 2021 prot. DT 67077, di istituire due nuove voci di bilancio per il recepimento della richiamata agevolazione fiscale relativa alla tassazione degli utili percepiti (una di Conto economico, denominata "*13 - bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020*" e l'altra di Stato patrimoniale, fra i Fondi per

l'attività di istituto, denominata "2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020"), la Commissione ha provveduto ad aggiornare gli Orientamenti contabili.

-- *** --

Con particolare riferimento al Bilancio 2023 della Fondazione si rileva che:

- in presenza di avanzo di esercizio, in via prioritaria il 25% di questo risulta accantonato a copertura delle perdite pregresse;
- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, al netto della quota accantonata prioritariamente a copertura delle perdite pregresse;
- la rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta in ossequio ai principi di competenza e prudenza, anche in funzione della tutela del valore del patrimonio della Fondazione;
- i dividendi da partecipazioni sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la distribuzione dell'utile;
- sono omesse le voci che non hanno evidenziato saldi sia nell'anno in corso sia nell'anno precedente;
- l'ammortamento dei beni immobili (Studentato nell'immobile "Ex Suore Sacra Famiglia, Via Padre Vicinio da Sarsina, Cesena) è stato ridotto, dal 2016, dall'1,5% all'1% annuo in ragione della futura vita utile del cespite.

Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio, espressi in unità di euro, giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile, dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Nessuna ulteriore variazione è intervenuta nei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono iscritte al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono sistematicamente ammortizzate, con quote costanti in ogni esercizio, sulla base di aliquote rappresentative della residua vita utile economico-tecnica dei beni.

Non sono stati effettuati ammortamenti per l'appartamento sito a Cesena in via San Gimignano ricevuto in eredità.

È proseguito l'ammortamento della parte residua dello studentato posto nell'immobile "Ex Suore Sacra Famiglia", dopo la cessione dei locali mensa e di tre stanze dello studentato alla Diocesi di Cesena Sarsina avvenuta a fine 2017, con applicazione dell'aliquota di ammortamento dell'1,0%. Il costo delle opere d'arte acquistate nel triennio 1994/1996 risulta al netto degli ammortamenti calcolati nello stesso periodo; quelle acquistate successivamente non sono ammortizzate.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Dal 2004 l'acquisto delle opere d'arte è stato fatto rientrare nelle fattispecie previste dall'art. 7, comma 3-*bis*, del decreto legislativo 153/1999 (investimenti patrimoniali che non producono adeguata redditività); in precedenza venivano utilizzati i fondi destinati agli interventi istituzionali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di costo, al netto delle quote di ammortamento diretto, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, con quote costanti, entro il periodo della loro utilità.

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie e il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione, al netto delle eventuali perdite di valore ritenute durevoli.

Le eventuali rivalutazioni sono operate entro il limite delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti, a fronte di risultati economici positivi conseguiti negli esercizi successivi che determinino il venir meno dei motivi delle svalutazioni effettuate.

Qualora gli investimenti in partecipazioni siano finanziati con i fondi destinati all'attività istituzionale di erogazione, al momento della loro assunzione viene creato nel passivo dello stato patrimoniale un apposito fondo, pari al costo della partecipazione, che è utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.

Per la valutazione dei titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie è stato ritenuto opportuno - peraltro in aderenza a quanto espresso dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri - continuare ad applicare i criteri di cui al Provvedimento del MEF 19/4/2001, in luogo del criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 1), cod. civ. ove è previsto che *"le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile"*.

Per le obbligazioni acquistate ad un prezzo sopra alla pari, a partire dall'esercizio 2019, in luogo del costo ammortizzato, sono stati calcolati dei ratei passivi per imputare a quote costanti, in base alla data di rimborso dei titoli, il costo superiore iscritto in bilancio rispetto a quello che sarà rimborsato a scadenza.

Strumenti finanziari non immobilizzati

I titoli non immobilizzati, non presenti nel bilancio 2022, sono stati, in anni precedenti, valutati al valore minore fra costo di acquisizione e valore di presumibile realizzo o di mercato.

Crediti e Debiti

I crediti e i debiti sono esposti al valore nominale, che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo; gli importi esigibili oltre 12 mesi sono evidenziati separatamente. Per quanto riguarda i crediti/debiti di durata ultrannuale, anche se il novellato art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile ha introdotto il criterio del costo ammortizzato per la loro valutazione, posto che gli effetti derivanti dall'applicazione del sopra citato principio sono irrilevanti, si è optato per la non applicazione di tale criterio.

Disponibilità liquide

Sono iscritti i saldi di fine esercizio; le competenze maturate, ma non ancora contabilizzate, sono esposte fra i crediti.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per l'attività d'istituto

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari rappresentano le disponibilità destinate alle attività di erogazione non assegnate alla data del 31 dicembre 2023.

Il Fondo investimenti a uso istituzionale accoglie accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in beni e in partecipazioni che traggono origine dall'attività istituzionale di erogazione, ed è utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di pertinenti perdite di valore ritenute durevoli. Nel caso di dismissione o liquidazione della partecipazione, la somma eventualmente realizzata sarà destinata agli interventi istituzionali, se non diversamente destinata.

Fondo per rischi e oneri

Come già accaduto dal 2019, anche nell'esercizio 2023 si è prudenzialmente accantonato uno stanziamento destinato a coprire oneri di natura fiscale a fronte degli utili non distribuiti della partecipata Immobiliare Fondazione CRC Srl, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta indefinita la data di sopravvenienza. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti, e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

Erogazioni deliberate

Vengono iscritte al valore nominale; la voce comprende le somme da erogare a fronte di interventi deliberati.

Fondo per il volontariato

Rappresenta le somme ancora da pagare degli accantonamenti effettuati nell'esercizio e in quelli precedenti. L'accantonamento viene effettuato, a seguito della sentenza del 1° giugno 2005 del TAR del Lazio, assumendo a riferimento il paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo.

Aspetti di natura fiscale

Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto poiché svolge esclusivamente attività non commerciali. Non essendo possibile operare la detrazione dell'imposta

a fronte degli acquisti effettuati alla stregua di un consumatore finale, l'IVA pagata aumenta il costo del bene o del servizio acquistato.

IRES - Imposta sul reddito delle società

Il sistema tributario delineato dalla legge 7 aprile 2003, n. 80⁴ assoggetta le fondazioni all'applicazione dell'IRE. In attesa della completa attuazione della riforma, il decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344⁵ ha previsto che dall'1/1/2004 le fondazioni siano temporaneamente assoggettate all'IRES con l'aliquota del 24%.

Dall'esercizio 2021, come detto in precedenza, è stato introdotto l'art. 1, commi da 44 a 47, della legge di Bilancio 2021, che ha prodotto l'alleggerimento dell'imponibile sugli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria, disponendo che gli stessi concorrano alla formazione del reddito soggetto ad IRES nella misura del 50% del loro ammontare, al ricorrere di determinate condizioni.

Il tributo dovuto tiene conto degli oneri fiscalmente deducibili e detraibili, in particolare quelli derivanti da contributi erogati per il finanziamento della ricerca. Fra gli oneri deducibili la gran parte è rappresentata da liberalità a favore di ETS, che a decorrere dall'1/1/18, con l'entrata in vigore del c.d. Codice del Terzo Settore, sono deducibili fino al limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

Gli altri redditi di capitale diversi dagli utili sono assoggettati alla tassazione del 26% a titolo definitivo.

Pertanto, il reddito complessivo imponibile non è formato dal risultato di bilancio ma dai redditi fondiari e di capitale, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, al netto degli oneri deducibili e detraibili. Conseguentemente la maggior parte dei costi di bilancio non ha rilievo fiscale.

Con riferimento ai recenti chiarimenti forniti dall'Agenzie delle Entrate relativamente all'agevolazione di cui all'art. 6 del DPR 600/72, la Fondazione ha deciso di proseguire con il comportamento prudenziale, fin ora adottato, di applicare l'aliquota in misura piena anche nella prossima dichiarazione dei redditi, salvo presentare successivamente istanza di rimborso per tutte le annualità per cui non siano scaduti i termini di legge, e di riservarsi di definire in seguito il comportamento da assumere in caso di silenzio/rigetto dell'istanza di rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate.

IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta di cui al decreto legislativo 446/1997 viene determinata, per le fondazioni, secondo il sistema cosiddetto "retributivo" applicando l'aliquota regionale del 3,90% sull'ammontare complessivo di retribuzioni al personale dipendente e redditi assimilati, compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e a progetto e compensi per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

⁴ La legge ha per oggetto "*Delega al Governo per la riforma del sistema fiscale statale*".

⁵ Riforma dell'imposizione sul reddito delle società.

Stato Patrimoniale: ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali nette è di 3.597.470 euro al 31/12/2023 rispetto a 3.635.743 euro del 2022, con una diminuzione di 38.273 euro pari a -1,05% dovuta agli ammortamenti annuali, come da tabella che segue.

Il valore delle immobilizzazioni materiali nette ammonta a 3.597.470 euro, così composto:

Tab. 27

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in €)	COSTO STORICO	FONDI DI AMMORTAMENTO E RETTIFICA	VALORE DI BILANCIO 2023	VALORE DI BILANCIO 2022
Immobili	3.395.809	1.297.596	2.098.213	2.131.985
Beni mobili d'arte (dipinti e sculture)	1.491.178	2.851	1.488.328	1.488.328
Raccolta reperti archeologici	10.000	-	10.000	10.000
Arredi Chiesa Ss. Anna e Gioacchino	-	-	-	3.223
Mobili uffici amministrativi	38.543	38.543	-	-
Mobili appartamento ex Marani	9.515	9.515	-	-
Mobili e Arredi Biblioteca Ghirotti	32.498	32.498	-	-
Macchine elettron. uffici amm.	9.111	8.182	929	1.965
Macchine elettron. Biblioteca	-	-	-	-
Attrezzature varie	25.300	25.300	-	-
TOTALE	5.011.955	1.414.485	3.597.470	3.635.500

I movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Tab. 28

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in €)	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI
Immobili		-	33.771
Beni mobili d'arte			
Raccolta reperti archeologici			
Arredi Chiesa Ss. Anna e Gioacchino		- 3.223	
Mobili uffici amministrativi	27.057	- 8.838	
Mobili appartamento ex Marani			
Mobili e Arredi Biblioteca Ghirotti		- 122.396	
Macchine elettron. uffici amm.	1.470		1.036
Macchine elettron. Biblioteca		- 2.138	
Attrezzature varie	8.411	- 213	-
TOTALE	36.938	- 136.808	34.807

La somma degli incrementi pari a € 36.938 deriva da giroconti di beni completamente ammortizzati da voci di cespiti relativi alla Biblioteca Ghirotti, definitivamente chiusa in seguito all'accordo di comodato siglato nel 2022 finalizzato al futuro accorpamento dei volumi a quelli della Biblioteca Malatestiana, a voci di cespiti della Fondazione in seguito al trasferimento di arredi e attrezzature presso la sede sociale.

La somma dei decrementi, al netto dei giroconti di cui sopra, per € 99.869 deriva dalla dismissione di mobili e attrezzature della Biblioteca Ghirotti, depositati presso la Palazzina di Via

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Europa, e di mobili della Fondazione in deposito temporaneo al piano interrato del Centro Direzionale di Crèdit Agricole in zona ex Zuccherificio, a causa dell'ammaloramento subito in seguito all'alluvione di maggio 2023. La perdita dei cespiti non ha dato luogo a minusvalenze in quanto risultavano completamente ammortizzati.

Beni Immobili

Tab. 29 (in €)

IMMOBILI	COSTO STORICO	FONDI DI AMMORTAMENTO	FONDI DI SVALUTAZIONE	VALORE NETTO DI BILANCIO 2023
Terreni	-	-	-	-
Studentato	3.377.110	447.335	850.260	2.079.514
Appartamento ex Marani	18.699	-	-	18.699
TOTALE	3.395.809	447.335	850.260	2.098.213

Alla voce "Beni immobili", pari a 2.098.213 euro (2.131.985 euro nel 2022), sono valorizzati i costi storici dei seguenti beni, tutti di natura strumentale, al netto dei Fondi di Ammortamento pari a 447.335 euro e di 850.260 euro a fronte della svalutazione operata in anni precedenti per adeguare il valore dei cespiti al valore di mercato:

- 2.079.514 euro, Immobile "Ex Suore Sacra Famiglia" sito a Cesena in via Padre Vicinio da Sarsina, destinato a studentato universitario, la cui gestione è attualmente affidata a Ser.In.Ar., società di supporto logistico al Campus universitario cesenate;
- 18.699 euro, appartamento sito in Cesena, via San Gimignano n. 229, ricevuto in eredità dalla Sig.ra Alma Novella Marani e destinato, per volontà della donante, ad alloggio gratuito per studentesse universitarie, la cui gestione è stata affidata a Ser.In.Ar..

Tutti i cespiti sono considerati strumentali per il conseguimento degli scopi statutarî.

Beni mobili d'arte

Tab. 30 (in €)

BENI MOBILI D'ARTE	COSTO STORICO	FONDI DI AMMORTAMENTO	DISMISSIONI / DONAZIONI	VALORE NETTO DI BILANCIO 2023
Dipinti antichi	1.399.604	-	-	1.399.604
Dipinti minori	72.539	1.240	-	71.299
Sculture	19.036	1.611	-	17.425
Arredi chiesa Sant'Anna e Gioacchino	3.223	-	- 3.223	0
Reperti archeologici	10.000	-	-	10.000
TOTALE	1.504.401	2.851	- 3.223	1.498.328

La voce "Beni mobili d'arte" per 1.498.328 euro (1.501.550 euro nel 2022, -3.223 euro rispetto all'anno precedente) comprende diverse tipologie di beni d'arte, e precisamente:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- i dipinti antichi conservati nella *Galleria dei dipinti antichi di Crédit Agricole Italia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena* per complessivi 1.399.604 euro, pari al valore dello scorso esercizio;
- 71.299 euro sono da attribuire ai costi storici di dipinti minori acquistati negli anni in occasione di aste di beneficenza;
- 17.425 euro rappresentano il costo di acquisto di sculture e incisioni in aste di beneficenza;
- nel corso del 2023 si è perfezionata la donazione degli arredi della Chiesa dei Santi Anna e Gioacchino con valore di 3.223 euro, in seguito all'ottenimento dell'autorizzazione al trasferimento alla Diocesi di Cesena-Sarsina da parte della Soprintendenza;
- la *Raccolta dei reperti archeologici*, valorizzata 10.000 euro, è la collezione di oggetti preistorici donata dal sig. Bruno Fusconi e collocata nella "Piazzetta Affari" della sede di Cesena di Crédit Agricole Italia, in Corso Garibaldi 18, in una esposizione permanente con finalità didattiche, rivolta in primo luogo alle scuole.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate applicando le seguenti aliquote: immobili 1%, diminuita dello 0,50% dal 2016 poiché ritenuta più rispondente alla situazione del mercato immobiliare locale, mobili 12%, macchine elettroniche 25%, arredi 15%, beni di costo inferiore a 516,46 euro al 100%.

Immobilizzazioni immateriali

Tab. 31 (in €)

VOCE DI BILANCIO	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	ACQUISIZIONI 2023	AMMORT.TO 2023	CONSISTENZA FINALE
Sito internet Biblioteca Ghirotti	2.403	2.403	-	-	-
Sito internet Fondazione	15.004	15.004	-	-	-
Realizzazione software interv.istituzionali	7.366	7.366	-	-	-
Oneri plur. parcheggio Osservanza	5.359	5.359	-	-	-
Software uffici amministrativi	14.216	14.216	-	243	-
Rete PC uffici amministrativi	952	952	-	-	-
TOTALE	45.300	45.300	-	243	-

Le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate al 31/12/2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 15.069.660 euro (14.848.544 euro nel 2022, + 221.116 euro, + 1,49%); la variazione, ampiamente esposta nelle relazioni che precedono, riguarda gli investimenti del patrimonio in titoli destinati a rimanere a lungo termine nel portafoglio della Fondazione.

Le immobilizzazioni finanziarie sono suddivise in:

- a) Partecipazioni Strumentali;
- b) Altre Partecipazioni: azioni non strumentali e risparmio gestito;
- c) Titoli di Debito.

Le tabelle che seguono riportano i dati più significativi delle partecipazioni e dei titoli posseduti a fine esercizio, esposti al valore di costo, con indicazione del valore di mercato al 31/12/2023 corrispondente, per le azioni, al prezzo ufficiale, cioè il prezzo calcolato come media ponderata degli scambi avvenuti nell'ultimo giorno di quotazione, per le obbligazioni e gli Etf i prezzi di Borsa,

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

mentre per le Sicav sono riportati i NAV comunicati dal gestore.

a) Partecipazioni Strumentali

Le partecipazioni strumentali sono iscritte in bilancio al 31/12/2023 per 7.171.904 euro, e risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

Tab. 32 (in €)

PARTECIPAZIONI STRUMENTALI				
Partecipazioni strumentali	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di bilancio al 31/12/2022	differenza	% detenuta
	7.171.904	7.171.904	-	
Immobiliare Fondazione Cassa di Risp. Cesena Srl	5.930.328	5.930.328	-	100,00%
I.R.S.T. Istituto Ricerca Tumori Srl	215.500	215.500	-	1,08%
FONDAZIONE CON IL SUD	962.977	962.977	-	0,31%
SER.IN.AR. soc.cons. p.az.	62.100	62.100	-	4,99%
CERCAL soc.cons. per az.	1.000	1.000	-	0,83%

b) Altre Partecipazioni

Le altre partecipazioni comprendono le partecipazioni azionarie non strumentali e gli strumenti di risparmio gestito; passano da 2.760.868 euro al 31/12/2022 a 2.629.136 del 2023, con un decremento di 131.732 euro (-4,77%) in seguito alla vendita di alcuni titoli azionari negli ultimi giorni dell'anno.

Tab. 33 (in €)

Altre Partecipazioni da reddito	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di bilancio al 31/12/2022	differenza	%
Azioni e Risparmio gestito	2.629.136	2.760.868	-131.732	-4,77%

La tabella che segue illustra la consistenza delle Altre partecipazioni a fine esercizio, i valori di bilancio e i valori di mercato.

Tab. 34 (in €)

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

ALTRE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2023								
ISIN	Strumento	Operazione	Quantità	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023	Plus minus latenti	%	
Partecipazioni azionarie non strumentali				979.085	862.221	-116.861		
Azionario Italia	IT0001207098	ACEA	azione quot.	2.220	40.865	30.703	-	10.162
Azionario Italia	IT0004998065	ANIMA HOLDING	azione quot.	17.900	80.371	71.707	-	8.664
Azionario EMU	DE0006062144	COVESTRO	azione quot.	1.455	80.929	77.493	-	3.436
Azionario Italia	IT0003132476	ENI	azione quot.	6.700	99.525	102.832	-	3.307
Azionario Italia	IT0003128367	ENEL	azione quot.	17.550	136.386	118.112	-	18.274
Azionario Italia	IT0003027817	IREN	azione quot.	24.500	60.400	48.339	-	12.062
Azionario Italia	IT0005211237	ITALGAS	azione quot.	7.200	40.640	37.296	-	3.344
Azionario Italia	IT0000062957	MEDIOBANCA	azione quot.	4.000	40.121	44.820	-	4.699
Azionario EMU	DE0007100000	MERCEDES BENZ GR.	azione quot.	525	40.026	33.737	-	6.289
Azionario EMU	NL0000009538	KONINKLIJKE PHILIPS	azione quot.	1.609	65.195	32.373	-	32.822
Azionario Italia	IT0003796171	POSTE ITALIANE	azione quot.	11.900	131.611	122.273	-	9.338
Azionario EMU	FR0000121709	SEB SA	azione quot.	540	82.684	60.912	-	21.772
Azionario EMU	DE000SHL1006	SIEMENS HEALTHINEERS	azione quot.	980	50.331	51.626	-	1.295
Azionario Italia	-	SIR SPA - Sviluppo Impr.Romagna	azione non quotata	3.000	30.000	30.000	-	5,85%

RISPARMIO GESTITO AL 31/12/2023								
ISIN	Strumento	Quantità	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023	Plus minus latenti			
Risparmio Gestito				1.650.050	1.389.107	-260.944		
	LU1670713681	M&G Global Corporate Bond EUR Hdg Dist.		13.429,19	150.000	127.244	-	22.756
	LU0690964092	Xtrackers II DBX Global Gov. Bond EUR Hdg Dist.		1.310,00	299.931	238.486	-	61.445
	LU0389812776	Amundi Index JPM Global Gov. EUR Hdg Dist.		234,73	250.000	201.195	-	48.805
	LU0234688595	Goldman Sachs Global Credit Portf. Hdg Acc.		23.557,13	400.000	362.780	-	37.220
	IE00B9M6SJ31	iShares Global Corp Bond EUR Hdg Dist.		1.378,00	150.120	120.702	-	29.418
	BE0948503371	DPAM Invest Equities Sustainable EUR Dist.		502,08	100.000	108.676	-	8.676
	LU0999457616	Janus Henderson Global HY Bond EUR Hdg Dist.		1.076,08	100.000	78.973	-	21.027
	LU1480991204	LO Funds - Asia High Conviction EUR Hdg Acc.		5.034,87	100.000	59.595	-	40.405
	LU2112292417	BlackRock BGF - China Bond EUR Hdg Acc.		9.708,74	100.000	91.456	-	8.544

La percentuale di capitale sociale posseduta non è indicata ove il dato è da ritenersi irrisorio
Le partecipazioni nell'esercizio 2023 hanno registrato le seguenti movimentazioni:

Tab. 35 (in €)

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

MOVIMENTAZIONE PARTECIPAZIONI 2023						
	valore a inizio esercizio	acquisizioni/ rivalutazioni	cessioni/ svalutazioni	valore a fine esercizio	ns. quota netto patrimoniale */ valore di mercato	plus/minus latente
Partecipazioni strumentali:	7.171.904	-	-	7.171.904	8.932.230	1.760.325
Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena Srl	5.930.328	-	-	5.930.328	7.236.860	1.306.532
I.R.S.T. Istituto Ricerca Tumori Srl	215.500	-	-	215.500	314.091	98.591
FONDAZIONE CON IL SUD	962.977	-	-	962.977	1.302.935	339.959
SER.IN.AR. soc.cons. p.az.	62.100	-	-	62.100	76.577	14.477
CERCAL soc.cons. per az.	1.000	-	-	1.000	1.767	767
Altre Partecipazioni:	2.760.868	39.410	171.142	2.629.136	2.251.328	- 377.807
Azioni	1.110.818	39.410	171.142	979.086	862.221	- 116.864
ACEA	40.865	-	-	40.865	30.703	- 10.162
ANIMA HOLDING	80.371	-	-	80.371	71.707	- 8.664
COVESTRO	80.929	-	-	80.929	77.493	- 3.436
ENEL	136.386	-	-	136.386	118.112	- 18.275
ENI	99.525	-	-	99.525	102.832	- 3.307
INTESA	67.276	-	67.276	-	-	-
IREN	60.400	-	-	60.400	48.339	- 12.062
ITALGAS	40.640	-	-	40.640	37.296	- 3.344
MEDIOBANCA	40.121	-	-	40.121	44.820	- 4.699
MERCEDES BENZ (EX DAIMLER AG)	40.026	-	-	40.026	33.737	- 6.290
PHILIPS	63.842	1.356	-	65.198	32.373	- 32.825
POSTE ITALIANE	93.556	38.054	-	131.610	122.273	- 9.338
SEB Groupe	82.684	-	-	82.684	60.912	- 21.772
SIEMENS	33.908	-	33.908	-	-	-
SIEMENS HEATHINEER	50.331	-	-	50.331	51.626	- 1.295
STELLANTIS	69.958	-	69.958	-	-	-
SIR Imprese Sviluppo Romagna SpA	30.000	-	-	30.000	30.000	-
Risparmio Gestito	1.650.050	-	-	1.650.050	1.389.107	- 260.943
AMUNDI INDEX JPM GLOBAL GOV.	250.000	-	-	250.000	201.195	- 48.805
BLACKROCK BGF - CHINA BOND HDG	100.000	-	-	100.000	91.456	- 8.544
DPAM equit.new gems	100.000	-	-	100.000	108.676	- 8.676
ETF Ishares GLOBAL CO.BOND	150.120	-	-	150.120	120.702	- 29.418
ETF DBX XTRAKER GOV.BOND	299.930	-	-	299.930	238.486	- 61.445
GOLDMAN SACHS GLOBAL CREDIT PO.	400.000	-	-	400.000	362.780	- 37.220
JANUS HENDERSON GL. HY BOND HDG	100.000	-	-	100.000	78.973	- 21.027
LO FUNDS ASIA HIGH CONV.HDG	100.000	-	-	100.000	59.595	- 40.405
M&G GLOBAL CORPORATE BOND	150.000	-	-	150.000	127.244	- 22.756
TOTALE PARTECIPAZIONI	9.932.772	39.410	171.142	9.801.040	11.183.558	1.382.518

* riferita all'ultimo bilancio approvato della partecipata

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Dati relativi alle singole partecipazioni

Tab. 36

PARTECIPAZIONI STRUMENTALI AL 31/12/2023:	
Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena s.r.l.	
Sede:	Cesena, Corso Garibaldi, 18
Oggetto:	Attività immobiliare strettamente strumentale agli scopi sociali della Fond.: studio, progettazione, realizzazione e gestione delle iniziative immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione, da insediare nell'ambito geografico ove opera la Fondazione stessa.
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2023 - utile € 27.032
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	100%
Valore attribuito in bilancio:	€ 5.930.328
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	SI
I.R.S.T. S.r.l. Istit.Scient.Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori	
Sede:	Meldola, Via Piero Maroncelli, 40/42
Oggetto:	IRCCS Istituto di ricerca e cura dei tumori
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2022 - utile € 109.319
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	1,08%
Valore attribuito in bilancio:	€ 215.500
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	NO
Fondazione con il Sud	
Sede:	Roma, Via del Corso, 267
Oggetto:	sviluppo della infrastrutturazione sociale del Sud d'Italia
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2022 - pareggio
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	0,306%
Valore attribuito in bilancio:	€ 962.977
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	NO
Ser.in.ar Servizi Integrati d'Area Forlì-Cesena soc. cons.per az.	
Sede:	Forlì, Viale F. Corridoni, n. 18
Oggetto:	coordinamento degli insediamenti universitari decentrati nella Provincia di Forlì-Cesena dall'Università degli Studi di Bologna
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2022 - utile € 57.262
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	4,99%
Valore attribuito in bilancio:	€ 62.100
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	NO
Cercal S.p.A. consortile	
Sede:	San Mauro Pascoli (FC) Via dell'Indipendenza, 12
Oggetto:	non lucrativo, di sviluppo e qualificazione delle imprese operanti nel settore della moda, delle calzature, della pelletteria e affini, progettando e realizzando iniziative di formazione professionale, di mercato, di tecnologia in tali settori
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2022 - disavanzo € 19.415
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	0,83%
Valore attribuito in bilancio:	€ 1.000
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	NO

Precisazioni sulle partecipazioni strumentali:

Fondazione con il Sud - la partecipazione risulta iscritta in bilancio per 962.977 euro che corrisponde all'importo versato in occasione della formazione del patrimonio iniziale (Fondo di dotazione). La Fondazione Con il Sud, ente morale senza fine di lucro, costituita a Roma il 22 novembre 2006 per iniziativa congiunta dell'ACRI, in rappresentanza delle fondazioni ex bancarie, e del mondo del volontariato, ha per scopo la promozione e il potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni dell'Italia meridionale al fine di contribuire alla crescita sociale, morale e culturale del territorio, attraverso una collaborazione sinergica con le diverse espressioni delle realtà locali, in ruolo di sussidiarietà, anche mediante la creazione di organismi operativi, fondazioni comunitarie, ovvero soggetti radicati nella comunità locale che possano progressivamente rendersi autonomi dall'organismo centrale. Al Fondo di dotazione hanno partecipato 85 fondazioni ex bancarie che hanno devoluto 209.644.365 euro, mentre la restante quota di 105.156.663 euro è di pertinenza del Volontariato. La partecipazione risulta interamente coperta da un pari accantonamento ai Fondi per gli Interventi Partecipativi.

I.R.S.T. S.r.l. - il valore della partecipazione risulta interamente coperto da un pari accantonamento ai Fondi per gli Interventi Partecipativi.

Ser.In.Ar. soc. cons. per az. - l'iscrizione in bilancio della partecipata è stato rilevato al valore nominale di 62.100 euro, interamente coperto da un pari accantonamento ai Fondi per gli Interventi Partecipativi, anche tenuto conto che lo statuto non prevede la distribuzione di utili.

Cercal S.p.A. cons. - il valore della partecipazione risulta interamente coperto da un pari accantonamento ai Fondi per gli Interventi Partecipativi.

c) Titoli di Debito

Tab. 37 (in €)

TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2023	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2022	DIFFERENZA	%
Governativi	2.837.964	2.698.759	139.205	5,16%
Corporate Bond	2.430.656	2.217.013	213.643	9,64%
TOTALE	5.268.620	4.915.772	352.848	7,18%

I titoli di debito detenuti dalla Fondazione al 31/12/2023 ammontano a 5.268.620 euro (4.915.772 euro nel 2022, + 7,18%). Il portafoglio obbligazionario ha registrato nell'esercizio un incremento di 352.848 euro in seguito al trasferimento di liquidità al comparto obbligazionario corporate sugli investimenti operati gradualmente nel corso dell'anno.

La tabella che segue riporta i titoli di debito al 31/12/2023.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Tab. 38 (in €)

TITOLI DI DEBITO AL 31/12/2023							
ISIN	Strumento	Cedola/ dividend yield	Quantità / valore nominale	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023	Plus minus latenti	
Governativo Italia			2.878.000	2.837.964	2.762.533	-75.431	
IT0005491250	CCT EU 15/10/2030 TV Euribor 6M+0,75%	0,75%	100.000	98.005	98.620	615	
IT0005451361	CCT-Eu 15/04/2029 TV Euribor 6M+0,65%	0,65%	100.000	99.105	99.380	275	
IT0005410912	BTP ITALIA 26/5/25 1,4% FOI	1,40%	128.000	128.010	125.706	- 2.304	
IT0005416570	BTP 15/09/2027 0,95%	0,95%	500.000	492.258	467.450	- 24.808	
IT0005517195	BTP ITALIA 22/11/2028 1,60%	1,60%	500.000	500.000	483.250	- 16.750	
IT0005388175	BTP ITALIA 0,65% FOI 28/10/2027	0,65%	200.000	199.573	190.127	- 9.447	
IT0005495731	BTP 15/06/2029 2,80%	2,80%	500.000	479.300	493.200	13.900	
IT0005514473	BTP 15/01/2026 3,50%	3,50%	100.000	99.088	101.320	2.232	
IT0005545469	BOT 14/05/2024		100.000	96.983	98.720	1.738	
IT0005548315	BTP 01/08/2028 3,80%	3,80%	150.000	151.365	155.160	3.795	
IT0005413171	BTP 01/12/2030 1,65%	1,65%	500.000	494.276	449.600	- 44.676	
Corporate Bond			2.450.000	2.430.656	2.352.596	-78.060	
XS2498554992	ALD S.A. 05/07/2027	4,000%	100.000	98.573	102.330	3.757	
IT0005323438	CDP OBBL. 07/02/2026	1,875%	100.000	96.105	99.080	2.975	
FR0013312154	CREDIT AGRICOLE ASSUR. OBBL. SUB 18/48 29/01/2028	2,625%	200.000	211.319	186.210	- 25.109	
FR0012444750	CREDIT AGRICOLE OBBL. SUB Perp.	4,25%	200.000	199.077	198.760	- 317	
XS2242931603	ENI 13/07/2029 PERP.	3,375%	100.000	96.800	92.015	- 4.785	
XS2485360981	HERA GREEN BOND call 25/02/2029	2,50%	100.000	93.915	98.780	4.865	
XS2486589596	HSBC HOLD. PLC CALL 15/06/2026	3,019%	200.000	191.810	197.402	5.592	
XS2124980256	INTESA SANPAOLO OBBL. SUB Perp. 27/02/2030	4,125%	250.000	243.863	200.975	- 42.888	
XS2148623106	LLOYDS BANKING GROUP 01/04/26	3,500%	200.000	197.616	199.284	1.668	
XS1725580465	NORDEA BANK OBBL. SUB Perp. 12/03/2025	3,50%	200.000	195.848	193.000	- 2.848	
FR0013512944	STELLANTIS call 15/02/2026	2,750%	100.000	97.062	98.990	1.928	
XS1739839998	UNICREDIT OBBL. Perp. 03/06/2025	5,375%	400.000	411.800	392.900	- 18.900	
FR00140007L3	VEOLIA ENV. OBBL. Perp. 20/01/2029	2,50%	100.000	100.892	89.770	- 11.122	
XS2491738949	Volkswagen Intl Fin 28/09/27	3,75%	200.000	195.977	203.100	7.123	
TOTALE TITOLI DI DEBITO			5.328.000	5.268.620	5.115.129	-153.491	

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Le movimentazioni dei titoli di debito registrate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella che segue:

Tab. 39 (in €)

TITOLI DI DEBITO - MOVIMENTAZIONI 2023							
	Strumento	Valore di bilancio al 31/12/2022	Quantità / valore nominale acquisti	Quantità / valore nominale vendite	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023	plus/minus latente
Governativo Italia		2.698.759	446.542	307.337	2.837.964	2.762.533	- 75.431
IT0005410912	BTP 1,40% FOI 26/05/2025	128.010	-	-	128.010	125.706	- 2.304
IT0005545469	BOT 14/05/2024		96.983	-	96.983	98.720	1.738
IT0005388175	BTP ITALIA 0,65% FOI 28/10/2027	199.573	-	-	199.573	190.127	- 9.446
IT0005548315	BTP 01/08/2028 3,80%		151.365	-	151.365	155.160	3.795
US465410CA47	BTP USD 17/02/2026 1,25%	165.024	-	165.024	-		-
IT0005416570	BTP 20/27 0,95%	492.258		-	492.258	467.450	- 24.808
IT0005413171	BTP 20/30 1,65%	494.276		-	494.276	449.600	- 44.676
IT0005514473	BTP 15/01/2026 3,50%		99.088		99.088	101.320	2.232
IT0005451361	CCT-EU 15/04/2029 Euribor 6M+0,65%		99.105		99.105	99.380	275
IT0005491250	CCT EU 15/10/30 TV	98.005		-	98.005	98.620	615
IT0005365165	BTP 1/8/2029 3%	142.312		142.312	0		- 0
IT0005495731	BTP 2029 2,80%	479.300		-	479.300	493.200	13.900
IT0005517195	BTP FOI 1,60% 2028	500.000		-	500.000	483.250	- 16.750
Corporate Bond		2.217.013	932.101	718.458	2.430.655	2.352.596	- 78.059
XS2498554992	Ald S.A. 05/07/2027 4% obbligazione CDP 1,875% 07/02/2026	-	98.573	-	98.573	102.330	3.757
IT0005323438	obbligazione sub. CREDIT AGRICOLE Perp. 4,25%	96.105	-	-	96.105	99.080	2.975
FR0012444750	obbligazione sub. CREDIT AGRICOLE ASSUR.2,625%	199.077	-	-	199.077	198.760	- 317
FR0013312154	obbligazione CREDEM 1,50% 25/10/2025	211.319	-	-	211.319	186.210	- 25.109
XS2068978050	ENI PERP. 3,375% Rivalut. da ott.2029	252.958	-	252.958	-	-	-
XS2242931603		96.800	-	-	96.800	92.015	- 4.785
XS2485360981	HERA GREEN BOND 2,50% mag.2029	93.915	-	-	93.915	98.780	4.865
XS2486589596	HSBC Holdings PLC Call 15/06/26 3,01% obbligazione sub. INTESA Perp. 3,75%	-	191.810	-	191.810	197.402	5.592
XS2124979753	obbligazione sub. INTESA Perp. 4,125% 27/02/30	217.375	-	217.375	-		-
XS2124980256	obblig. INTESA 16/05/24 6,25% Perp.	243.862	-	-	243.862	200.975	- 42.887
XS1614415542		-	248.125	248.125	-		-
XS2148623106	Lloyds Banking Group 01/04/26 3,50% obblig. sub. NORDEA BANK Perp. 3,50%		197.616	-	197.616	199.284	1.668
XS1725580465	obblig. STELLANTIS 2,75% 15/5/2026	195.848	-	-	195.848	193.000	- 2.848
FR0013512944	obbligazione sub. UNICREDIT Perp. 5,375%	97.062	-	-	97.062	98.990	1.928
XS1739839998	obblig. WOLKSWAGEN 3,75% 28/09/2027	411.800		-	411.800	392.900	- 18.900
XS2491738949	obbligazione VEOLIA Perp. 2,5% 20/01/29		195.977		195.977	203.100	7.123
FR00140007L3		100.892		-	100.892	89.770	- 11.122
TOTALE TITOLI DI DEBITO		4.915.772			5.268.620	5.115.129	- 153.490

Le dismissioni/rimborsi di titoli di stato sono state realizzate con il conseguimento di plusvalenze nette pari a 1.078 euro mentre i movimenti delle obbligazioni hanno registrato un saldo negativo di 10.456 euro in seguito al rimborso anticipato di titoli ad un prezzo inferiore a quello di carico.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Strumenti finanziari non immobilizzati

La Fondazione non detiene strumenti finanziari non immobilizzati, né ha effettuato operazioni in derivati di copertura.

Crediti

La voce, che ammonta a 745.094 euro (719.443 euro nel 2022, con un incremento del 3,57% pari a 25.261 euro), di cui 57.778 euro esigibili entro l'anno successivo, comprende i seguenti crediti:

- **crediti verso enti e società strumentali partecipate:** ammontano a complessivi 687.316 euro e sono costituiti dagli utili, al netto dell'accantonamento alla riserva legale, conseguiti dal 2012 al 2023 dalla partecipata Immobiliare Fondazione SRL e precisamente:

ANNO	UTILI DA DISTR.	IMPONIBILE FISCALE	24% IRES acc.ta
2012	47.560	47.560	
2013	58.767	58.767	
2014	48.706	48.706	
2015	34.339	34.339	
2017	99.787	99.787	
2018	115.881	115.881	-
2019	131.156	131.156	31.477
2020	39.675	39.675	9.522
2021	36.658	1	18.329 4.399
2022	49.108	1	24.554 5.893
2023	25.680	1	12.840 3.082
totale	687.316		54.373

Confluiti, anno per anno, fra i ricavi della Fondazione, ancorché non distribuiti, come previsto dall'art. 8, comma 4, del d.lgs. 153/1999. Detti importi sono stati accantonati a riserva straordinaria della Società partecipata e, una volta ripianati i debiti bancari, potrà esserne deliberata la distribuzione alla Fondazione. A partire dal 2019 sono stati accantonati al Fondo per Rischi e Oneri gli importi corrispondenti alla tassazione che la Fondazione dovrà pagare al momento dell'incasso.

- **crediti per note di addebito da emettere**, per totali 49.460 euro, nei confronti della partecipata Immobiliare Fondazione SRL a titolo di recupero dei costi del personale amministrativo della Fondazione parzialmente distaccato presso la Immobiliare stessa e il recupero dei costi di segreteria;
- **crediti per cedole in corso di maturazione**, pagate all'acquisto di obbligazioni e titoli di stato per totali 5.173 euro;
- **crediti fiscali** e verso istituti assicurativi per 2.883 euro come da tabella che segue:

Tab. 40 (in €)

CREDITI V/ERARIO E IST. PREV.ASS.	2023	2022	VARIAZ.
Erario c/Ires	686	-	686
Erario c/Irap	21	598	- 577
Credito d'imposta Volontariato FUN	2.177	1.180	996
Credito v/INAIL	-	36	- 36
TOTALE	2.883	1.814	1.069

- **crediti diversi** 262 euro.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Disponibilità liquide

La voce presenta un saldo di 632.234 euro (820.778 euro nel 2022, - 188.544 euro, - 22,97%) e rappresenta la liquidità esistente alla chiusura dell'esercizio, di cui da depositi nei c/c bancari come segue:

Tab. 41 (in €)

CREDITI V/BANCHE	2023	2022	VARIAZ.
Credit Agricole sede - saldo c/c 30427559	619.807	790.937	- 171.130
Credit Agricole sede - saldo c/c 30835663 dedicato a Fondo Solidarietà Caritas	12.284	29.779	- 17.495
TOTALE	632.090	820.716	- 188.626

Le somme contanti in cassa ammontano a 144 euro (62 euro nel 2022).

Ratei e Risconti attivi

Presentano un saldo di 43.966 euro (43.375 euro nel 2022) e sono relativi a ratei attivi per interessi e cedole su BTP e obbligazioni per 40.343 euro e risconti attivi per 3.623 euro relativi a premi di assicurazione, abbonamenti, spese condominiali, commissioni su fidejussioni bancarie, imposta di registro su contratti e utenze varie.

Stato Patrimoniale: PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 17.400.912 euro (17.338.815 euro nel 2022, + 62.097 euro, pari a +0,36%), è stato incrementato con gli accantonamenti eseguiti nell'esercizio a copertura delle perdite pregresse e a riserva obbligatoria.

Nel corso del 2023 risulta così movimentato:

Tab. 42 (in €)

PATRIMONIO NETTO - MOVIMENTAZIONE				
	31/12/2023	31/12/2022	differenza	diff. %
Fondo di dotazione	17.746.819	17.746.819	-	
Riserva da donazione	10.000	13.223	- 3.223	
Riserva obbligatoria	471.319	446.824	24.495	5,48%
Riserva per integrità patrimonio	-	-	-	
Disavanzi portati a nuovo	- 827.226	- 868.051	40.825	-4,70%
Disavanzo residuo	-	-	-	
TOTALE	17.400.912	17.338.815	62.097	0,36%

- "Fondo di dotazione": ammonta a 17.746.819 euro ed è invariato rispetto all'anno precedente, dopo essere stato utilizzato nel 2016 per 83.199.898 euro a titolo di svalutazione della partecipazione in CR Cesena;
- "Riserva da donazione": pari a 10.000 euro, diminuita di 3.223 euro rispetto allo scorso esercizio per la donazione alla Diocesi degli arredi Sacri della Chiesa di Sant'Anna e Gioacchino, è relativa

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

al valore attribuito alla collezione di reperti archeologici, ricevuti in donazione;

- *"Riserva obbligatoria"*: ammonta a 471.319 euro, con un aumento di 24.495 euro, +5,48%) pari agli accantonamenti effettuati dal 2017, dopo essere stata azzerata nel 2016 con utilizzo di 14.691.599 euro per la svalutazione della partecipazione in CR Cesena;
- *"Disavanzi portati a nuovo"*: ammontanti a 827.226 euro (868.051 euro nel 2022, - 40.825 euro, - 4,70%) rappresentano il residuo delle perdite di esercizio dei bilanci 2015 e 2016, ridotte con gli accantonamenti effettuati negli esercizi successivi, nella misura annua del 25% dell'avanzo di esercizio.

Fondi per l'attività d'Istituto

Il totale dei fondi accantonati per l'attività istituzionale ammonta a 2.309.019 euro (2.331.983 euro nel 2022, con un decremento di 22.964 euro, -0,98%), ed è così suddiviso:

Tab. 43 (in €)

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO						
	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2022	Differenza	Diff.%
Fondo di stabilizzazione erogazioni	826.964	-	-	826.964	-	
Fondo erogazioni nei settori rilevanti	222.856	32.567	- 51.241	241.530	- 18.674	-7,73%
Fondo erogazioni nei settori ammessi	11.118	2.000	-	9.118	2.000	21,93%
Totale Fondi per le erogazioni	1.060.938	34.567	- 51.241	1.077.612	-16.674	-1,55%
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Partecipazioni in società strumentali	278.600	-	-	278.600	-	
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Partec. Fondazione con il Sud	962.977			962.977	-	
Altri fondi: Fondo nazionale iniziative comuni Acri	521	147	- 200	574	- 53	-9,23%
Altri fondi: Fondo Associativo regionale di Solidarietà	147	645	- 762	264	- 117	-44,32%
F.do per le erogazioni art.1, c.47, L.178/2020	5.836	5.836	- 11.956	11.956	- 6.120	-51,19%
Totale Altri Fondi	1.248.081	6.628	- 12.918	1.254.371	- 6.290	-0,50%
TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	2.309.019	41.195	- 64.159	2.331.983	-22.964	-0,98%

Fondi per le erogazioni:

La voce accoglie le somme accantonate ai tre fondi destinati all'attività istituzionale (**stabilizzazione erogazioni, erogazioni nei settori rilevanti, erogazioni negli altri settori ammessi**) per un totale complessivo di 1.060.938 euro (1.077.612 euro nel 2022, - 16.674 euro, pari a -1,55%)

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Altri Fondi:

La voce complessiva ammonta a 1.248.081 euro, nel 2022 era pari a 1.254.371 euro, registra un decremento di 6.290 euro (- 0,50%), ed è costituita da:

- Il ***“Fondo investimenti a uso istituzionale”: interventi partecipativi e enti strumentali***, pari a 1.241.577 euro, è coerente con i valori delle partecipazioni strumentali in IRST, Ser.In.Ar., Cercal e Fondazione con il Sud. Tali fondi sono stati costituiti a fronte del valore delle partecipazioni strumentali non produttive di reddito, acquisite con l'utilizzo delle risorse d'esercizio destinate alle erogazioni e iscritte all'attivo fra le immobilizzazioni; un'eventuale cessione di tali cespiti libererà, limitatamente alla somma recuperata, altrettante disponibilità da destinare ad attività istituzionali; questi Fondi sono previsti dall'art. 5 del Protocollo d'intesa Acri-MEF del 22/4/2015 che stabilisce che gli investimenti nelle imprese e negli enti strumentali sono realizzati utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito. Tali investimenti trovano copertura nel passivo di bilancio con i fondi per l'attività d'istituto, attraverso l'iscrizione di un importo equivalente alla voce “Altri fondi”;
- Il ***“Fondo nazionale iniziative comuni ACRI”***, ammontante a 521 euro, finalizzato alla realizzazione di progetti di valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica di interesse nazionale;
- Il ***“Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà”***, pari a 147 euro, è sorto nel 2018 per iniziativa dell'Associazione Regionale delle Fondazioni dell'Emilia Romagna per sostenere l'attività di erogazione nel settore sociale nelle zone dove le rispettive fondazioni hanno incontrato difficoltà economiche. Anche la Fondazione beneficia dell'assegnazione annua di risorse da questo fondo. L'adesione, su base volontaria, testimonia la condivisione dei valori alla base della costituzione del Fondo e assume quindi una valenza strategica che sottolinea la coesione dell'intero sistema regionale. A tale fondo viene inoltre assegnato il 50% delle risorse che annualmente venivano accantonate al ***“Fondo nazionale iniziative comuni ACRI”***;
- Il ***“Fondo Erogazioni ex art.1, c.47, L.178/2020”***, pari a 5.836 euro, come esposto in precedenza, è stato introdotto dalla L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) all'art. 1, commi da 44 a 47, che ha disposto l'imponibilità al 50% degli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2021 dagli enti non commerciali operanti nei settori di cui al comma 45. Il risparmio d'imposta deve essere erogato dalle Fondazioni e, nelle more, accantonato in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale.

Nella tabella che segue si riportano la composizione analitica e le movimentazioni avvenute nei “Fondi per l'Attività d'Istituto – Altri Fondi”.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Tab. 44 (in €)

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO: ALTRI FONDI				
PARTECIPAZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE AL 31/12/2023	INCREM.	DECREM.	FONDO INVESTIMENTI AD USO ISTITUZIONALE AL 31/12/2023
SER.IN.AR. soc.cons. p.a.	62.100	-	-	62.100
I.R.S.T. Istituto Ricerca Tumori Srl	215.500	-	-	215.500
CERCAL soc.cons. per a.	1.000			1.000
TOTALE	278.600			278.600
FONDAZIONE CON IL SUD	962.977			962.977
TOTALE	1.241.577			1.241.577
FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI ACRI				
Saldo al 1/1/2023				574
Decremento per utilizzo fondo				-200
Accantonamento 2023				147
TOTALE				521
FONDO REGIONALE TERRITORI IN DIFFICOLTA'				
Saldo al 1/1/2023				264
Decremento per utilizzo fondo				-762
Accantonamento 2023				645
TOTALE				147
FONDO EROGAZIONI ART.1, C.47, L.178/2020				
Saldo al 1/1/2023				11.956
Decremento per versamento al Fondo				-11.956
Accantonamento 2023				5.836
TOTALE				5.836
TOT. FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO: ALTRI FONDI				1.248.081

La partecipazione di 5.930.328 euro nella società strumentale **Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena SRL** è ritenuta non assimilabile alle altre partecipazioni strumentali in ragione del valore dei cespiti immobiliari di cui è proprietaria e del patrimonio netto ampiamente positivo; la partecipazione appare quindi ampiamente recuperabile.

Inoltre la Società opera costantemente in utile. Per questi motivi - recuperabilità dell'investimento e produzione di reddito - non vi sono i presupposti di fatto per assoggettare questa partecipazione agli obblighi di copertura dell'investimento alla stregua delle altre partecipazioni in imprese strumentali. In questo senso è stata data comunicazione all'Autorità di vigilanza.

Fondi per Rischi e Oneri

La voce, ammontante a 54.373 euro, 51.291 euro nel bilancio dello scorso esercizio, accoglie l'onere fiscale futuro per Ires a fronte dell'utile della partecipata Immobiliare Fondazione CRC srl, contabilizzato fra i ricavi, ancorché non distribuito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce, ammontante a 181.810 euro (172.817 euro nel 2022, + 8.993 euro, + 5,20%), rappresenta il debito verso i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del trattamento di fine rapporto presso la Fondazione, maturato al 31/12/2023.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Erogazioni deliberate

La voce, pari a 86.729 euro (85.315 euro nel 2022, + 1.414 euro, + 1,66%), accoglie i debiti per impegni già assunti e non pagati a fronte di iniziative non ancora concluse, ed è così suddivisa:

- nei settori rilevanti € 72.229
- negli altri settori statutari € 14.500

Rendiconto delle erogazioni deliberate e di quelle effettuate nell'esercizio 2023

Durante l'esercizio 2023 è stato liquidato complessivamente l'importo di 132.422 euro relativo a erogazioni deliberate sia nell'esercizio sia in quelli precedenti, come da tabella che segue:

Tab. 45 (in €)

EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2023	
	Importi
Debiti per erogazioni all'1/1/2023	85.315
Aumenti:	
* Delibere assunte nell'esercizio 2023	155.920
* Trasferimento dai Fondi per erogazioni effettuati nell'esercizio su risorse di esercizi precedenti	-
Diminuzioni:	
* Erogazioni effettuate nell'esercizio (pagamenti)	- 132.422
* Trasferimento ai Fondi per erogazioni per revoche di contributi di esercizi precedenti	- 22.084
SALDO AL 31/12/2023	86.729

Fondo per il Volontariato

Al Fondo per il Volontariato, regolato dal Codice del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sono stati accantonati 3.266 euro da destinare al FUN, Fondo Unico nazionale per il Volontariato, amministrato dall'ONC, Organismo nazionale di controllo.

Debiti

Tale voce, per un totale di 41.832 euro (72.489 euro nel 2022, - 30.657 euro), comprende:

- "Debiti verso Fornitori" per 3.835 euro (14.326 euro nel 2022);
- "Debiti verso Erario e Istituti previdenziali" per 12.923 euro (17.890 euro nel 2022) per imposte e ritenute alla fonte da versare in qualità di sostituto d'imposta;
- "Debiti verso dipendenti" per 7.915 euro (7.016 euro nel 2022) per ferie e permessi maturati e non goduti a fine 2023 e per il rateo di competenza del 2023 della 14° mensilità;
- "Debito per Progetto Fondo di Solidarietà" per 12.284 euro (29.779 euro nel 2022) rappresenta la somma da erogare a persone in situazione di bisogno attraverso il c/c dedicato al "Fondo di Solidarietà" illustrato nel Bilancio di Missione;
- "Debiti verso Crédit Agricole" per 4.845 euro per commissioni e oneri maturati da liquidare;
- "Debiti diversi" per 30 euro.

L'intero ammontare dei debiti è esigibile dai terzi creditori entro l'esercizio successivo.

Ratei e Risconti Passivi

La voce, pari a 10.484 euro (9.319 euro nel 2022), è relativa a ratei passivi imputati a bilancio

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

per la quota di competenza del 2023, calcolata sulla differenza fra il costo di titoli acquistati sopra la pari e il valore che sarà rimborsato alla scadenza.

Conti d'ordine

L'indicazione dei conti d'ordine non è più prevista dai principi contabili nazionali; tuttavia, per fini di trasparenza e, come indicato nell'Atto di Indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/4/2001, vengono di seguito illustrati.

La voce accoglie i conti di memoria per complessivi 2.132.992 euro (1.775.111 euro nel 2022, +357.881 euro, + 20,16%) così suddivisi:

Beni presso terzi

- *Depositari di beni* 1.155.041 euro (invariata), la voce rappresenta, per la maggior parte, il valore dei dipinti antichi di proprietà in comodato a Crédit Agricole Italia presso la Galleria dei dipinti antichi.

Garanzie e impegni

Il totale della voce è pari a 50.000 euro, invariata rispetto al 2022, e riguarda la fideiussione bancaria prestata per conto della Fondazione a favore dell'Amministrazione comunale per l'affidamento della gestione del "Carisport". La fideiussione è stata estinta nel mese di gennaio 2024, al termine dell'accordo con il Comune di Cesena.

Impegni di erogazione

Accoglie gli impegni pluriennali di erogazione per 48.246 euro (90.192 euro nel 2022, -46,51%) assunti dalla Fondazione in linea con la politica attuata dal Consiglio di Amministrazione di limitare l'assunzione di impegni pluriennali, a valere sulle disponibilità di esercizi futuri. Il dettaglio è stato esposto nella sezione del Bilancio di Missione.

Altri conti d'ordine

879.704 euro al 31/12/2023 (479.878 euro al 31/12/2022, +399.827, +83.32%) rappresentano, per memoria, le somme ancora da erogare alla fine del 2023 da parte di Crédit Agricole e dell'Associazione regionale tra Fondazioni di origine bancaria, a fronte dei Fondi assegnati alla Fondazione per interventi istituzionali sul territorio.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico al 31/12/2023 (Tab. 26), rileva un avanzo dell'esercizio di 163.298 euro (292.701 euro nel 2022, - 129.403 euro, - 44,21%) che risulta determinato dalle voci che seguono.

1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali: nessuno.

2 - Dividendi e proventi assimilati: i dividendi percepiti nel 2023 pari a 48.630 euro (contro 56.092 euro del bilancio precedente), risultano così conseguiti:

Tab. 46 (in €)

TITOLI AZIONARI	nr.azioni	valore contabile di bilancio	dividendi percepiti
ACEA	2.220	40.865	1.887
ANIMA HOLDING	17.900	80.371	3.938
COVESTRO	1.455	80.929	-
ENEL	17.550	136.386	7.020
ENI	6.700	99.525	6.097
INTESA	32.500	VENDUTA	2.928
IREN	24.500	60.400	2.695
ITALGAS	7.200	40.640	2.282
MEDIOBANCA	4.000	40.121	3.400
MERCEDES (EX DAI)	525	40.026	2.010
PHILIPS	1.609	65.198	1.353
POSTE ITALIANE	11.900	131.611	8.056
SEB GROUPE	540	82.684	1.073
SIEMENS	240	VENDUTA	751
SIEMENS HEALTINE	980	50.331	685
STELLANTIS	3.910	VENDUTA	4.453
SIR SPA	30.000	30.000	-
TOTALE AZIONI		979.087	48.630

3 - Interessi e proventi assimilati: la voce, esposta in bilancio per 161.648 euro (161.157 euro nel 2022, + 491 euro, + 0,30%), rappresenta gli "interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie" al netto della ritenuta alla fonte, derivanti da:

Tab. 47 (in €)

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI				
ASSETS	2023	2022	DIFFERENZA	%
BTP	78.368	86.467	-8.099	-9,37%
Obbligazioni	63.816	56.121	7.695	13,71%
Risparmio gestito	17.145	18.433	-1.288	-6,99%
Interessi c/c bancario	2.319	136	2.183	1605,35%
TOTALE	161.648	161.157	491	0,30%

6 - Rivalutazione / svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie: la voce non risulta valorizzata nel 2023.

9 - Altri proventi

La voce, pari a 225.141 euro (250.562 euro nel 2022, -25.241 euro, -10,51%), è così costituita:

- 150.000 euro (come nel 2022) rappresentano liberalità ricevute dalla Fondazione F. OR Fruttadoro Orogel per la realizzazione di interventi istituzionali, in particolare nel settore dell'istruzione e del sociale; la Fondazione F. OR, nata nel 2017 in seno a Orogel, gruppo cesenate attivo nel settore agroalimentare, ha lo scopo di dare organicità agli interventi nei

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- settori dell'impegno sociale e della solidarietà ai quali le diverse cooperative e società del Gruppo già destinavano il 5% degli utili annui;
- b. 25.680 euro (49.108 euro nel 2022) rappresentano l'utile dell'esercizio conseguito nel 2023 dalla società strumentale Immobiliare Fondazione CRC Srl, ancorché non distribuito, di cui si è riferito in precedenza;
 - c. 47.610 euro rappresentano la somma recuperata a fronte del costo del distacco parziale di una risorsa a favore della partecipata Immobiliare Srl;
 - d. 1.851 euro per recupero di costi sostenuti per conto di terzi e ricavi diversi.

Tab. 48 (in €)

COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO 2023				
ASSETS	Dividendi e cedole	Plusvalenze	Totale Reddittività	% su ricavi
Azioni	48.630	32.892	81.522	33,00%
BTP	78.368	2.019	80.387	32,54%
Obbligazioni	63.817	1.850	65.667	26,58%
Risparmio gestito	17.144	0	17.144	6,94%
Interessi c/c bancario	2.319	-	2.319	0,94%
TOTALE	210.278	36.761	247.039	100%
Svalutazioni e minusval. da immob.fin.			-10.456	
TOT. PROVENTI FINANZIARI PORTAFOGLIO 2023			236.583	2,79%
Utile immobiliare			25.680	
TOTALE PROVENTI FINANZIARI 2023			272.719	
Liberalità di terzi e recupero costi			199.461	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO 2023			472.181	

10 - Oneri

La voce ammonta a 262.130 euro (276.466 euro nel 2022, con un decremento di 14.336 euro, - 5,19%) per oneri e spese varie, e precisamente:

Tab. 49 (in €)

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

		ONERI DI FUNZIONAMENTO:	2023	2022	differenza	%
a		compensi e rimborsi spese organi statutari	16.748	17.145	- 396	-2,31%
		Consiglio di Amministrazione	-	-		
		Collegio dei Revisori	16.748	17.145		
		Consiglio Generale	-	-		
		Commissioni Consultive	-	-		
b		per il personale	125.057	130.092	- 5.035	-3,87%
c		per consulenti e collaboratori esterni	23.708	22.144	1.564	7,06%
d		per servizi di gestione del patrimonio	13.420	13.420	-	0,00%
e		interessi passivi e altri oneri finanziari	-	-	-	
f		ammortamenti	35.050	34.688	362	1,04%
g		accantonamenti	3.082	5.893	- 2.811	-47,71%
h		Altri Oneri:				
	1	spese per comunicazioni sociali e sito internet	7.295	11.706	- 4.411	-37,68%
	2	quote associative	13.867	12.850	1.017	7,91%
	3	spese ristoranti, riunioni e conferenze stampa	368	453	- 84	-18,65%
	4	telefoniche e postali	1.149	1.123	26	2,31%
	5	cancelleria, modulistica e fotocopie	2.045	3.193	- 1.149	-35,98%
	6	manutenzioni ordinarie Fondazione	3.133	2.365	768	32,48%
	7	utenze, pulizie, assicurazioni, condominiali, noleggi, servizi vari	11.828	13.238	- 1.410	-10,65%
	8	spese connesse al funzionamento degli Organi Sociali	1.855	1.520	335	22,01%
	9	oneri connessi alla Biblioteca Ghirotti e gestione volumi	-	72	- 72	-100,00%
	10	oneri e commissioni bancarie	1.849	5.145	- 3.296	-64,06%
	11	spese varie	1.676	1.420	257	18,10%
		Totale Altri Oneri	45.065	53.084	-8.020	-15,11%
		TOTALE ONERI 2023	262.130	276.466	- 14.336	-5,19%

Tab. 50 (in €)

CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022	DIFFERENZA
Segretario Generale	14.354	17.509	-3.155
Collaboratrice Comunicazione	4.574	0	4.574
Medico del lavoro	0	212	-212
Consulenza del lavoro	858	1.039	-181
Consulenze fiscali tributarie	2.758	2.411	347
Consulenze tecniche e varie	1.164	973	191
TOTALE	23.708	22.144	1.564

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Considerazioni sulle voci di costo:

- consulenza per la gestione del patrimonio è costata 13.420 euro, invariata rispetto al 2022;
- la voce ammortamenti per 35.050 euro, in linea con l'anno precedente;
- la voce accantonamenti ammonta a 3.082 euro (5.893 euro nel 2022), e rappresenta l'onere fiscale per ires, accantonato al Fondo per Rischi e Oneri, a fronte dell'utile della partecipata Immobiliare Fondazione CRC srl, contabilizzato fra i ricavi, ancorché non distribuito;
- la voce Altri Oneri, valorizzata per 45.065 euro (53.084 euro nel 2022) e dettagliata nelle singole voci di spesa nella tabella n. 49, presenta un decremento di 8.020 euro rispetto all'esercizio precedente.

11 - Proventi straordinari

L'importo ammonta a 36.761 euro (142.966 euro nel 2022, - 106.205 euro, - 74,29%), è composta principalmente da plusvalenze nette (in parte compensate con le minusvalenze registrate nell'anno) da negoziazione di immobilizzazioni finanziarie esposte analiticamente nella tabella che segue:

Tab. 51 (in €)

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
ASSET	PLUSVALENZA NETTA
AZIONI INTESA	15.731
AZIONI SIEMENS	5.059
AZIONI STELLANTIS	12.103
BTP 1/08/2029 3%	2.019
OBBLIG. INTESA 6,25% perp. (rimborso emittent)	1.850
totale plusvalenze	36.761

12 - Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, di complessivi 13.208 euro (6.283 euro nel 2022, +6.925 euro), rappresentano per 2.718 euro il rateo di competenza dell'esercizio di minusvalenze su titoli obbligazionari acquistati sopra la pari, e per 10.490 euro minusvalenze sulla vendita / rimborso di titoli obbligazionari.

13 - Imposte

La voce imposte a carico dell'esercizio, pari a 27.708 (28.596 euro nel 2022) risulta così composta:

- IMU sugli immobili che ha inciso per 5.511 euro;
- imposta di bollo sul c/c e sul dossier titoli per 14.273 euro;
- IRES per 5.927 euro;
- IRAP per 1.977 euro;
- altre imposte e tasse per 20 euro.

Alla voce 13-bis per 5.836 euro risulta l'accantonamento obbligatorio introdotto nel bilancio 2021 dalla L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) all'art. 1, commi da 44 a 47, illustrato in precedenza.

Dopo l'accantonamento delle imposte, risulta un **avanzo dell'esercizio** di 163.298 euro che risulta così destinato, come già esposto nella parte finale della Relazione sulla Gestione:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

▪ Accantonamento a copertura delle perdite pregresse

40.825 euro (73.175 euro nel 2022) sono stati accantonati, come esposto in precedenza, a copertura delle perdite pregresse in misura pari al 25% dell'avanzo dell'esercizio, come previsto negli Orientamenti Contabili dell'Acri e confermato dal Decreto del MEF del 9/3/2023.

14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

24.495 euro (43.905 euro nel 2022) sono stati accantonati alla riserva obbligatoria, in misura pari al 20% dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento a copertura delle perdite pregresse.

15 - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

I contributi deliberati per l'attività istituzionale ammontano a **155.920** euro contro 148.531 euro del 2022, con un lieve incremento di 7.389 euro (+4,97%) di cui 148.692 nei settori rilevanti e 7.229 euro negli altri settori. I buoni risultati finanziari hanno consentito di effettuare interventi erogativi significativi con le risorse dell'esercizio, senza utilizzo dei Fondi accantonati in anni precedenti per le erogazioni. Per la copertura dei contributi deliberati sono stati utilizzati fondi per le erogazioni e precisamente:

- 51.241 euro dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti;
- 11.956 euro dal Fondo ex art. 1, c.44, L. 178/2020 (tassazione al 50% dei dividendi).

16 - Accantonamento per il Volontariato D.Lgs. 117/2017

4.463 euro (5.854 euro nel 2022) sono stati accantonati al Fondo per il Volontariato. La misura di questo accantonamento è stata definita dall'atto di indirizzo del 19/4/2001 in un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, al netto dell'importo destinato in via prioritaria alla eliminazione parziale dei disavanzi pregressi, e l'accantonamento a riserva obbligatoria e l'importo minimo (50% del totale) da destinare ai settori rilevanti. L'art. 62, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 dal 2018 riconosce alle fondazioni un credito d'imposta per i versamenti effettuati al FUN, Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, entro il 31/10 di ogni anno. L'Agenzia delle Entrate, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziato per detto credito d'imposta e l'importo complessivo dei versamenti effettuati, rende nota la percentuale in base alla quale è determinato l'ammontare del credito spettante.

17 - Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:

L'importo di **793** euro (21.236 euro nel 2022) risulta accantonato ai Fondi per l'attività d'Istituto, e precisamente:

- 147 euro al Fondo Nazionale Acri Iniziative Comuni;
- 646 euro al Fondo Regionale per i territori in difficoltà costituito nel 2018 presso l'Associazione Regionale, di cui si è detto in precedenza.

ALTRI DATI

▪ **Dipendenti**

I dipendenti in organico a fine 2022 sono due, con contratto a tempo indeterminato part-time, assegnati alle seguenti funzioni:

- segreteria, amministrazione: 1 quadro, parzialmente distaccato presso la partecipata Immobiliare, per l'attività amministrativa
- attività istituzionale: 1 impiegato.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- Compensi e rimborsi spese spettanti agli organi statutari

Tab. 52 (in €)

COMPENSI ORGANI STATUTARI	2023	2022	VARIAZ.
Consiglio di Amministrazione	-	-	0
Collegio dei Revisori	16.748	17.145	-397
Consiglio Generale	-	-	0
TOTALE	16.748	17.145	- 397

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena		
Rendiconto finanziario		
Esercizio 2023		
	163.298	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	35.050	
(Genera liquidità)	198.348	Av./dis. al netto delle variazioni non finanz.
Variazione crediti	25.651	
Variazione ratei e risconti attivi	592	
Variazione fondo rischi e oneri	3.082	
Variazione fondo TFR	8.993	
Variazione debiti	(30.657)	
Variazione ratei e risconti passivi	1.165	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	154.688	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	2.399.014	
Fondi erogativi anno precedente	2.423.152	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	155.920	
Acc.to al volontariato di legge	4.463	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	(63.198)	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	121.323	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	3.597.470	
Ammortamenti	35.050	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval	3.632.520	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	3.635.743	
(Neutrale)	(3.223)	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	15.069.660	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	15.069.660	
imm.ni finanziarie anno precedente	14.848.544	
(Assorbe liquidità)	221.116	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	0	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	0	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	0	
(Neutrale)	0	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	217.893	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	17.400.912	
Copertura disavanzi pregressi	40.825	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	24.495	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	793	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	17.334.799	
Patrimonio netto dell'anno precedente	17.338.815	
(Neutrale)	(4.016)	Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	221.909	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(188.544)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	820.778	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	632.234	

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Componenti l'Organo di Indirizzo,

Signori Soci della Fondazione,

abbiamo esaminato e controllato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nella forma indicata dall'Atto di Indirizzo Ministeriale del 19/04/2001, come previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto dell'11 marzo 2024 pubblicato in G.U. n. 64 il 16/03/2024, tenuto conto degli "Orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di Origine Bancaria" approvati dall'ACRI il 16/07/2014 e successivi aggiornamenti. Il bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, il tutto corredato da un'ampia Relazione sulla gestione, predisposto dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 27 marzo 2024.

Il Collegio ha svolto, oltre ai compiti di competenza previsti dall'art. 2403 del c.c., anche quelli fissati specificatamente per la Revisione Legale dei Conti, ricadendo i membri del Collegio nel caso previsto dall'art. 2409-bis del Codice Civile, secondo le indicazioni emanate dal tavolo tecnico costituito da ACRI e CNDCEC nei documenti "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria" del settembre 2011 e "Linee di comportamento e principi di riferimento per l'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite agli Organi di controllo sull'adeguatezza della struttura organizzativa e delle procedure di gestione delle Fondazioni di origine bancaria" del maggio 2018.

Attività di vigilanza.

I Revisori, nell'ambito della loro attività di vigilanza, hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, a quelle del Consiglio di Indirizzo ed alle Assemblee dei soci, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Nell'ambito dell'attività di propria competenza il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'ente e sul suo concreto funzionamento. A tale proposito, l'assetto organizzativo è ritenuto adeguato e al riguardo non abbiamo particolari osservazioni da annotare.

Il Collegio ha, altresì, approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile dell'Ente, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale proposito, si evidenzia che è stata ottenuta ogni necessaria informazione dai responsabili delle funzioni, sono state eseguite le verifiche, anche documentali, ritenute necessarie e non vi sono particolari osservazioni da effettuare.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo il Collegio ha costantemente ottenuto le informazioni richieste relative all'andamento della gestione e, nelle scelte gestionali, ha potuto riscontrare l'osservanza dei vincoli di scopo, di erogazione delle somme accantonate in anni precedenti e di economicità della gestione. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, precedute da adeguata informativa (anche documentale) e da approfondito dibattito, costantemente ispirate a prudenza, esenti da potenziali evidenti conflitti di interesse, sono state assunte nella piena consapevolezza, in conformità agli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio di Indirizzo ed alle prescrizioni normative vigenti.

Considerata l'assenza di indebitamento bancario e la diversificazione degli investimenti, si evidenzia che gli investimenti di natura finanziaria sono stati oculatamente gestiti anche in virtù della consulenza della società Prometeia Advisor Sim, con sede in Bologna, alla quale è stato affidato un incarico triennale e nel rispetto dei criteri di investimento fissati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 14/09/18 e rivisti in quella del 31/10/2019, 31/10/2021 e 24/11/2023.

Osservazioni e proposte sul bilancio 2023.

Il bilancio, redatto nel rispetto delle norme del codice civile ed in applicazione di quanto previsto dal d.lgs. 17/05/1999, n. 153, secondo le istruzioni ed i criteri contenuti nel citato Atto di indirizzo e nelle successive disposizioni, risulta conforme alla legge ed alle norme di riferimento.

Il bilancio 2023, sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci ed all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, chiude con un avanzo d'esercizio di € 163.298, interamente utilizzato, secondo le disposizioni normative, per gli accantonamenti a parziale copertura delle perdite pregresse, a riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività d'Istituto e per le erogazioni nel perseguimento delle finalità istituzionali deliberate in corso d'esercizio. Ciò consente, per altro, la progressiva copertura dei disavanzi in sospeso dai precedenti esercizi. Si evidenzia che le erogazioni deliberate nel 2023 per 155.920 euro sono state sostenute in parte con le risorse dell'esercizio per € 92.723, in parte con l'utilizzo dei Fondi per l'attività istituzionale per € 51.241 come previsto nel Dpp 2023 e per € 11.956 mediante l'utilizzo delle somme accantonate ex art.1. c.44, L. 178/2020 (tassazione al 50% dei dividendi).

Il bilancio presenta, in sintesi, i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	<i>esercizio 2023</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.597.470
Immobilizzazioni finanziarie	15.069.660
Crediti e disponibilità liquide	1.377.329
Ratei e risconti attivi	43.966
TOTALE DELL'ATTIVO	20.088.425

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

STATO PATRIMONIALE	
PASSIVO	esercizio 2023
Patrimonio netto	17.400.912
Fondi accantonati	2.545.202
Erogazioni deliberate da liquidare	86.729
Debiti e Fondo per il volontariato	45.098
Ratei e risconti passivi	10.484
TOTALE DEL PASSIVO	20.088.425
CONTI D'ORDINE	2.132.992

I conti d'ordine indicano poi valori di beni di terzi, di beni propri presso terzi, e di garanzie ed impegni.

CONTO ECONOMICO	esercizio 2023
Dividendi e proventi assimilati	48.630
Interessi e proventi assimilati	161.648
Altri proventi	225.141
Oneri	-262.130
Proventi e oneri straordinari	23.553
Imposte e accantonamento art.1, c.44, L.178/2020	-33.544
Avanzo di esercizio	163.298
Accantonamento a copertura perdite pregresse	-40.825
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-24.495
Erogazioni deliberate in corso di esercizio	-155.920
Utilizzo Fondi	63.197
Accantonamenti diversi	-5.255
Avanzo residuo	0

Il Collegio, sulla base degli accertamenti e dei riscontri effettuati, nell'ambito dell'attività di revisione attribuita all'Organo di controllo, svolta secondo le disposizioni di legge, i principi in vigore e le norme di comportamento statuite dal Consiglio Nazionale dell'Ordine Professionale, attesta che:

- il bilancio sottoposto all'esame ed approvazione del Consiglio di Indirizzo corrisponde alle risultanze di fine esercizio della contabilità tenuta regolarmente ed è conforme ai prescritti principi e statuizioni;
- il bilancio presenta un patrimonio netto di € 17.400.912, incrementato rispetto all'anno 2022 grazie all'accantonamento a riserva obbligatoria e al minor disavanzo portato a nuovo in quanto parzialmente coperto dall'accantonamento del 25% dell'avanzo di esercizio;
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli indicati dall'Atto di Indirizzo Ministeriale del 19/04/2001 nella prospettiva della continuità aziendale e, in particolare, si precisa che la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie, conformemente al parere espresso dalla

Commissione Bilancio e Questioni Fiscali di ACRI, è stata effettuata continuando ad applicare i criteri di cui al suddetto provvedimento del 19/04/2001 in luogo del criterio del costo ammortizzato;

- alla voce 13-bis del Conto Economico è stato correttamente effettuato l'accantonamento obbligatorio, calcolato in € 5.836, introdotto dalla L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) all'art. 1, commi da 44 a 47, che ha disposto l'imponibilità al 50% degli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2021 dagli enti non commerciali operanti nei settori di cui al comma 45. Il risparmio d'imposta deve essere erogato dalle Fondazioni e, nelle more, accantonato in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale. La contropartita patrimoniale si trova alla voce 2-f dei Fondi per l'Attività di Istituto;
- il bilancio presenta un avanzo d'esercizio di € 163.298 e si rileva che tale avanzo è conseguito dai risultati positivi delle operazioni di gestione degli investimenti finanziari e a liberalità ricevute da terzi;
- i "Fondi per l'attività di Istituto" risultano ancora sufficienti alla copertura degli impegni pluriennali per interventi istituzionali, deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- a fronte dell'avanzo nel 2023 sono stati effettuati accantonamenti, secondo le disposizioni di legge, a parziale copertura delle perdite pregresse, alla Riserva obbligatoria, al Fondo per il Volontariato;
- le verifiche del Collegio hanno consentito di constatare la sostanziale rispondenza ed attendibilità della informativa contenuta nella Relazione sui risultati della trascorsa gestione amministrativa ed autorizzano a considerare il bilancio idoneo a rappresentare compiutamente la reale situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente alla fine dell'esercizio 2023;
- l'Organo amministrativo ha operato con approccio prudentiale, sempre finalizzato all'accrescimento del patrimonio dell'Ente e all'ottenimento di una adeguata redditività.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria Relazione che accompagna il bilancio, illustra gli aspetti e gli accadimenti più salienti della trascorsa gestione, nonché gli obiettivi perseguiti; in essa vi si espone, con chiarezza e precisione, una dettagliata analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche commentandone la dinamica, le cause delle movimentazioni e degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e si perviene ad una approfondita disamina degli impieghi di risorse patrimoniali, precisando natura ed entità degli stessi.

La Relazione contiene anche il "Bilancio di missione" in cui trovano collocazione ulteriori dettagliate ed approfondite informazioni sulle risorse erogate e sulle finalità perseguite nei diversi settori di intervento. In tale sede viene anche evidenziato che, in seguito all'evento alluvionale che ha interessato la Romagna nel mese di maggio 2023, la Fondazione ha raccolto risorse a favore del territorio anche grazie alle Fondazioni di origine bancaria che si sono attivate per offrire un aiuto alla ricostruzione tramite la costituzione di un fondo straordinario di cui 470.000 euro complessivi destinati a favore del territorio cesenate.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Nella Nota Integrativa, precisati i criteri adottati in applicazione di prescrizioni di legge per le valutazioni e per gli accantonamenti, si illustrano in modo esauriente, anche con esplicativi analitici prospetti, le variazioni intervenute nelle varie voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Il Collegio rileva che l'andamento della gestione nel corso del 2023 è stato influenzato dai riflessi dei conflitti bellici russo-ucraino e israelo-palestinese, con le conseguenti incertezze che si sono manifestate sui mercati finanziari, oltre ai danni causati dall'emergenza alluvionale che hanno portato una consistente riduzione dell'utile della partecipata Immobiliare Fondazione CRC.

Per tali motivi, sebbene non sia stato possibile raggiungere a pieno l'obiettivo definito nel DPP 2023, il risultato di periodo risulta comunque positivo.

Conclusioni.

Il Collegio, considerati i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, riscontrata la completezza delle informazioni contenute nei documenti esaminati, conclude esprimendo il proprio favorevole parere all'approvazione del bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena chiuso al 31 dicembre 2023.

Cesena, 12 aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Stefano Valentini - Presidente

Dott.ssa Lisa Casadei

Dott.ssa Silvia Zavagli